

Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo [L-14] D. M. 270/2004

Curriculum: Difesa Interni e Finanza (Regolamento 2016)

Insegnamento **I anno:**

[DIRITTO COSTITUZIONALE](#)

[DIRITTO PRIVATO](#)

[FILOSOFIA DEL DIRITTO CON MODULO D'INFORMATICA GIURIDICA](#)

[STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO](#)

[ECONOMIA E FINANZA PUBBLICA](#)

Insegnamento **II anno:**

[Diritto amministrativo](#)

[DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA](#)

[Diritto penale](#)

[Diritto processuale penale](#)

[Il lavoro alle dipendenze della P.A.](#)

Insegnamento **III anno:**

[Diritto processuale civile](#)

[Diritto bancario](#)

[Diritto del lavoro avanzato](#)

[Diritto di famiglia](#)

[Diritto penale dell'economia](#)

[Diritto privato delle biotecnologie](#)

[Diritto pubblico dell'economia](#)

[Sociologia generale](#)

Curriculum: Pubblica amministrazione (Regolamento 2016)

Insegnamento **I anno:**

[DIRITTO COSTITUZIONALE](#)

[DIRITTO PRIVATO](#)

[Diritto romano](#)

[FILOSOFIA DEL DIRITTO CON MODULO D'INFORMATICA GIURIDICA](#)

[ECONOMIA E FINANZA PUBBLICA](#)

Insegnamento **II anno:**

[Diritto commerciale](#)

[DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA](#)

[DIRITTO PENALE](#)

[DIRITTO PRIVATO COMPARATO](#)

[DIRITTO PUBBLICO COMPARATO TRANSNAZIONALE](#)

[Diritto tributario](#)

[Il lavoro alle dipendenze della P.A.](#)

Insegnamento **III anno:**

[DIRITTO PROCESSUALE CIVILE](#)

[Diritto amministrativo](#)

[DIRITTO REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI](#)

Curriculum: Consulente del lavoro (Regolamento 2016)

Insegnamento **I anno:**

[DIRITTO COSTITUZIONALE](#)

[DIRITTO PRIVATO](#)

[FILOSOFIA DEL DIRITTO CON MODULO D'INFORMATICA GIURIDICA](#)

[Storia del diritto medievale e moderno](#)

[ECONOMIA E FINANZA PUBBLICA](#)

Insegnamento **II anno**:

[DIRITTO COMMERCIALE](#)

[DIRITTO DEI RAPPORTI DI LAVORO](#)

[DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA](#)

[DIRITTO PENALE](#)

[DIRITTO PRIVATO COMPARATO](#)

[DIRITTO PROCESSUALE PENALE](#)

Insegnamento **III anno**:

[DIRITTO PROCESSUALE CIVILE](#)

[Diritto amministrativo](#)

Curriculum: Operatore giuridico d'impresa (Regolamento 2016)

Insegnamento **I anno**:

[DIRITTO COSTITUZIONALE](#)

[DIRITTO PRIVATO](#)

[DIRITTO ROMANO](#)

[FILOSOFIA DEL DIRITTO CON MODULO D'INFORMATICA GIURIDICA](#)

[ECONOMIA E FINANZA PUBBLICA](#)

Insegnamento **II anno**:

[DIRITTO COMMERCIALE](#)

[DIRITTO DEI RAPPORTI DI LAVORO](#)

[DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA](#)

[DIRITTO PENALE](#)

[DIRITTO PRIVATO COMPARATO](#)

[DIRITTO PUBBLICO COMPARATO TRANSNAZIONALE](#)

[DIRITTO TRIBUTARIO](#)

Insegnamento **III anno**:

[DIRITTO PROCESSUALE CIVILE](#)

[Diritto amministrativo](#)

Insegnamento: DIRITTO COSTITUZIONALE

Corso di laurea	Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo [L-14] D. M. 270/2004
Sede	Perugia
Curriculum	Difesa Interni e Finanza - Regolamento 2016
Prerequisiti	E' importante possedere una buona cultura generale di base, con particolare riferimento all'evoluzione storica delle istituzioni nazionali e del processo di integrazione europeo. Esame orale.
	L'esame è orale.
	Il colloquio orale mira a verificare :
Modalità di valutazione	<ol style="list-style-type: none">1. la conoscenza degli istituti fondamentali del diritto pubblico/costituzionale2. l'acquisizione da parte dello studente della capacità di argomentare.
Statistiche voti esami	La durata della prova può variare in relazione all'andamento dell'esame. Non si dispone di dati statistici
Calendario prove esame	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami
Unità formative opzionali consigliate	Dati attualmente non disponibili
Docente	Luisa Cassetti
Tipologia	Attività formative di base
Ambito	Costituzionalistico

Settore	IUS/08
CFU	9
Modalità di svolgimento	Teledidattico
	<p>Il corso di Diritto costituzionale (9 CFU) propone l'approfondimento delle trasformazioni in atto nell'ordinamento costituzionale italiano, con particolare attenzione per le vicende che interessano l'organizzazione e le fonti dell'ordinamento regionale.</p> <p>Le lezioni avranno ad oggetto, in particolare, i seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'ordinamento costituzionale repubblicano. Rapporto tra ordinamenti. - Stato e sovranità. Modi di esercizio della sovranità. Rappresentanza politica e partecipazione popolare. La Repubblica tra Stato, regioni ed enti locali. Regionalismo e federalismo. - La forma di governo italiana.
Programma	<ul style="list-style-type: none"> - L'organizzazione dei poteri. Il Parlamento: organizzazione e funzioni. Il Governo. Principi costituzionali sulla P.A. - Il Presidente della Repubblica: ruolo e funzioni. Il potere giudiziario: organizzazione e garanzie. La riforma dell'ordinamento giudiziario. - Autorità e libertà. Le garanzie dei diritti fondamentali. - La tutela giurisdizionale dei diritti. Le giurisdizioni. - La giustizia costituzionale. Organizzazione e funzioni della Corte costituzionale. Le decisioni della Corte costituzionale. <p>Il sistema delle fonti. La Costituzione e le altre fonti di rango costituzionale. Riserva di legge. Le fonti primarie. Le fonti secondarie e la delegificazione. Le fonti comunitarie. Le fonti dell'ordinamento regionale. Le fonti fatte. Fonti atipiche e leggi rinforzate. La composizione delle fonti in sistema: i criteri per la risoluzione delle antinomie.</p>
Supplement	<p>Il corso si propone di fornire un quadro delle trasformazioni in atto nell'ordinamento costituzionale italiano, con particolare riferimento alle garanzie dei diritti fondamentali, alla forma di governo ed all'attuale assetto dei rapporti tra lo Stato e il sistema delle autonomie alla luce della giurisprudenza costituzionale.</p> <p>Erogazione in modalità eLearning</p>

Metodi didattici

Distance learning: progettazione e pubblicazione di learning objects (aggiornamento del programma).
R.BIN-G.PITRUZZELLA, Diritto costituzionale, G.Giappichelli, ult.ed.

Testi consigliati

N.B. I materiali del corso pubblicati in piattaforma forniscono una guida all'apprendimento e alla memorizzazione dei concetti fondamentali. E' sempre indispensabile lo studio del manuale consigliato.

Sono stati pubblicate in piattaforma schede di aggiornamento contenenti

commenti e approfondimenti che riguardano, in particolare, la giurisprudenza costituzionale più recente.

Acquisizione delle nozioni fondamentali del diritto pubblico e costituzionale, con particolare attenzione alla costruzione del sistema delle fonti.

**Risultati
apprendimento**

Capacità di condurre un ragionamento e di argomentare.

Il corso telematico è rivolto ad un pubblico di utenti rappresentato per la quasi totalità da studenti-lavoratori.

**Periodo della
didattica**

Per informazioni aggiornate consultare:

<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

**Calendario della
didattica**

Per informazioni aggiornate si prega di consultare:

<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

Docente Autore (Responsabile dell'insegnamento): Prof.sa Luisa Cassetti (riceve il MART. ore 15.00-17.00 presso il Dipartimento di Giurisprudenza, st.n.13).

**Attività
supporto alla
didattica**

Docente Tutor: Dr.sa Sabrina Vannuccini, riceve su appuntamento e può essere contattata al cellulare e via email (vannuccini_s@virgilio.it)

**Lingua di
insegnamento**

Italiano

Frequenza

fruizione in Modalità eLearning

Sede

Dipartimento di Giurisprudenza

Teoriche 0

Pratiche 0

Ore Studio individuale 0

Didattica Integrativa 0

Totale 0

Anno 1

Periodo I semestre

Note

Per l'assegnazione delle tesi di laurea, gli studenti possono rivolgersi alla docente nell'orario di ricevimento ovvero contattarla tramite e-mail (luisa.cassetti@unipg.it).

Dal 23 Aprile fino alla fine di Luglio 2018 la prof.sa L. Cassetti riceverà gli interessati su appuntamento da concordare tramite contatto e-mail

**Orario di
ricevimento**

(luisa.cassetti@unipg.it).

**Sede di
ricevimento**

Dipartimento di Giurisprudenza

I piano, St. n.38

Codice ECTS 2016 - 2345

Insegnamento: DIRITTO PRIVATO

Corso di laurea	<u>Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo [L-14] D. M. 270/2004</u>
Sede	Perugia
Curriculum	Difesa Interni e Finanza - Regolamento 2016
Prerequisiti	buona cultura generale e capacità logiche
Modalità di valutazione	La prova consiste in un esame orale; le domande vertono sul programma come descritto dalla docente nella relativa scheda, avendo riguardo alla conoscenza della materia, alla capacità di ragionamento, alla logicità dell'argomentazione e all'apprendimento della metodologia propria del singolo insegnamento
Statistiche voti esami	---
Calendario prove esame	Per informazioni aggiornate consultare: <u>http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami</u>
Unità formative opzionali consigliate	Materiali di aggiornamento, slide e videolezioni di libera consultazione in <u>www.stefaniastefanelli.altervista.org</u>
Docente	Docente non presente
Tipologia	Attività formative di base
Ambito	PRIVATISTICO
Settore	IUS/01
CFU	9
Modalità di svolgimento	Teledidattico
Programma	<p>Il programma si compone in due parti, una generale e una speciale. È indispensabile accompagnare lo studio con l'esame delle disposizioni normative ita-liane e comunitarie.</p> <p>La prima parte ha ad oggetto le nozioni generali del diritto privato e precisamente:</p> <ul style="list-style-type: none">- norma giuridica;- soggetti;- beni; <p>- contratti e le obbligazioni;</p> <p>- principi generali in tema di famiglia e successioni;</p> <p>La seconda avrà ad oggetto lo studio degli istituti di attualità del diritto privato, e precisamente:</p> <ul style="list-style-type: none">- diritto dei consumatori;- diritto della concorrenza;- diritto della società dell'informazione;- strumenti negoziali di per la produzione delle regole di mercato. <p>Testi consigliati:</p>

- G. Doria, E. Russo, G. Lener, Istituzioni delle leggi civili, Cedam, 2014
- A. Palazzo, A. Sassi, Diritto privato del mercato, Perugia, 2007, limitata-mente a: Parte Prima (capitoli I-II-III-IV-V), Parte Seconda (capitoli I-III), Parte Quarta (capitoli I-II), Parte Quinta (capitolo III).

La prima parte ha ad oggetto le nozioni generali del diritto privato; la seconda parte avrà a oggetto lo studio degli istituti di attualità del diritto privato, e precisamente: diritto dei consumatori; della concorrenza; della società dell'informazione; strumenti negoziali di per la produzione delle regole di mercato.

Supplement

Metodi didattici Lezioni a distanza

- G. Doria, E. Russo, G. Lener, Istituzioni delle leggi civili, Cedam, Padova 2014 o altro manuale universitario a scelta, limitatamente agli argomenti segnalati nel programma.

Testi consigliati - A. Palazzo, A. Sassi, Diritto privato del mercato, Perugia, ultima ed., limitatamente a: Parte Prima (capitoli I-II-III-IV-V), Parte Seconda (capitoli I-III), Parte Quarta (capitoli I-II), Parte Quinta (capitolo III).
- Codice civile, ultima edizione.

Risultati apprendimento Conoscenza delle nozioni fondamentali del diritto privato, capacità di analizzare fonti normative e sentenze, di redigere semplici formule contrattuali.

Periodo della didattica Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

Calendario della didattica Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

Attività supporto alla didattica Tutor e forum di discussione disponibili attraverso <http://fad.apelearning.unipg.it> contatto diretto mail con il docente: indirizzo stefania.stefanelli@unipg.it

Lingua di insegnamento Italiano

Frequenza Raccomandata

Sede <http://fad.apelearning.unipg.it>

Teoriche 0

Pratiche 0

Ore Studio individuale 0

Didattica Integrativa 0

Totale 0

Anno 1

Periodo I semestre

Note Dati attualmente non disponibili

Orario di ricevimento Dati attualmente non disponibili

Sede di ricevimento Dati attualmente non disponibili

Codice ECTS 2016 - 2346

Insegnamento: FILOSOFIA DEL DIRITTO CON MODULO D'INFORMATICA GIURIDICA

Corso di laurea [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

Sede Perugia

Curriculum Difesa Interni e Finanza - Regolamento 2016

Responsabile Tamar Pitch

Moduli

- [Informatica Giuridica](#)
- [FILOSOFIA DEL DIRITTO](#)

Prerequisiti Utile alla migliore comprensione dei contenuti e degli obiettivi di apprendimento del corso è la conoscenza di base della storia e della filosofia occidentali così come ordinariamente impartite nei licei e nelle scuole secondarie di secondo grado.

Modalità di valutazione L'esame si svolge in forma orale in due parti, corrispondenti ai moduli di filosofia del diritto e di informatica giuridica. Gli studenti e le studentesse possono sostenere le due parti in momenti diversi che poi concorreranno a formare una unica e complessiva valutazione. La durata dell'esame varia secondo l'andamento della prova. La prova è finalizzata a verificare la conoscenza della materia, la capacità di ragionamento, la logicità dell'argomentazione.

Statistiche voti esami Dati attualmente non disponibili

Calendario prove esame Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>

Unità formative opzionali consigliate Dati attualmente non disponibili

Modulo: Informatica Giuridica

Docente Docente non presente

Tipologia Attività formative di base

Ambito Filosofico-giuridico

Settore IUS/20

CFU 6

Modalità di Teledidattico

svolgimento

BANCHE DATI Istruzioni per l'accesso e la consultazione di banche dati giuridiche. Utilizzo delle informazioni presenti in internet: affidabilità delle risposte, paternità e distribuzione dei documenti.

Programma **CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE** Disponibilità, gestione, accesso, trasmissione, conservazione, fruibilità dell'informazione in modalità digitale, utilizzando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione all'interno della pubblica amministrazione e nei rapporti tra amministrazione e privati. La posta elettronica certificata (PEC) come strumento alternativo alla raccomandata.

REATI INFORMATICI: Frode informatica, truffa, danneggiamento di sistemi informatici e telematici, diffusione di programmi diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico, accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico, detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici

Codice dell'amministrazione digitale

Supplement

Reati informatici

Metodi didattici Online

Libro di testo: **Computer e diritto**, a cura di E.Florindi, Giuffrè, 2012

Guida alla ricerca.....p. 3-94

Testi consigliati

Il documento informatico.....p. 141-180

Reati informatici.....p. 261-430

Risultati

apprendimento Conoscenze relative ad un utilizzo consapevole delle nuove tecnologie

Periodo della didattica

Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

Calendario della didattica

Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

Attività

supporto alla didattica Dati attualmente non disponibili

Lingua di insegnamento Italiano

Frequenza Non prevista

Sede <https://www.unistudium.unipg.it>

Teoriche 0

Pratiche 0

Ore Studio individuale 0

Didattica Integrativa 0

Totale 0

Anno 1

Periodo I semestre
- Corso telematico

Note - **Orario di ricevimento** Martedì e giovedì 15-17 – leonello.mattioli@unipg.it

Orario di ricevimento - **Sede di ricevimento:** Skype: mattioli_leonello
Dati attualmente non disponibili

Sede di ricevimento Dati attualmente non disponibili

Codice ECTS 2016 - 9704

Modulo: FILOSOFIA DEL DIRITTO

Docente Docente non presente

Tipologia Attività formative di base

Ambito Filosofico-giuridico

Settore IUS/20

CFU 12

**Modalità di
svolgimento** Teledidattico

Il programma d'esame si articola in due parti: una istituzionale e una monografica.

Programma Nella parte istituzionale, gli studenti saranno introdotti alla filosofia del diritto in senso lato, attraverso le sue tradizioni (il giusnaturalismo, il positivismo e il realismo giuridico) e le nozioni fondamentali della teoria del diritto (l'ordinamento giuridico, le fonti, le norme).

La parte monografica è dedicata ai diritti fondamentali, al loro statuto giuridico e alla loro funzione politica e meta-giuridica nella storia degli ordinamenti giuridici nella modernità.

Supplement Introduzione alla filosofia del diritto, i diritti fondamentali, l'informatica del diritto e il diritto dell'informatica.

Metodi didattici A distanza

G. Pino, A. Schiavello, V. Villa, *Filosofia del diritto. Introduzione critica al pensiero giuridico e al diritto positivo*, Giappichelli 2013, limitatamente alle parti I e II (pp. 3-253)

Testi consigliati

S. Anastasia, *L'appello ai diritti. Diritti e ordinamenti nella modernità e dopo*, Giappichelli, 2008

**Risultati
apprendimento** In termini di conoscenze acquisite, al termine del corso gli studenti saranno in grado di padroneggiare i temi e i problemi della discussione teorica sul diritto e di affrontare le implicazioni dell'informatica nella conformazione dell'esperienza giuridica.

In termini di abilità, gli studenti avranno gli strumenti per consultare le principali banche-dati giuridiche.

Periodo della didattica	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni
Calendario della didattica	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni
Attività supporto alla didattica	Dati attualmente non disponibili
Lingua di insegnamento	Italiano
Frequenza	Trattandosi di un corso a distanza, la frequenza non è prevista.
Sede	Dipartimento di Giurisprudenza
	Teoriche 0
	Pratiche 0
Ore	Studio individuale 0
	Didattica Integrativa 0
	Totale 0
Anno	1
Periodo	I semestre II semestre
Note	Dati attualmente non disponibili
Orario di ricevimento	Dati attualmente non disponibili
Sede di ricevimento	Dati attualmente non disponibili
Codice ECTS	2016 - 2350

Insegnamento: STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO

Corso di laurea	Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo [L-14] D. M. 270/2004
Sede	Perugia

Curriculum	Difesa Interni e Finanza - Regolamento 2016
Prerequisiti	Dati attualmente non disponibili
Modalità di valutazione	Dati attualmente non disponibili
Statistiche voti esami	Dati attualmente non disponibili
Calendario prove esame	Dati attualmente non disponibili
Unità formative opzionali consigliate	Dati attualmente non disponibili
Docente	Docente non presente
Tipologia	Attività formative di base
Ambito	STORICO-GIURIDICO
Settore	IUS/19
CFU	12
Modalità di svolgimento	Teledidattico
Programma	Dati attualmente non disponibili
Supplement	Dati attualmente non disponibili
Metodi didattici	Dati attualmente non disponibili
Testi consigliati	Dati attualmente non disponibili
Risultati apprendimento	Dati attualmente non disponibili
Periodo della didattica	Dati attualmente non disponibili
Calendario della didattica	Dati attualmente non disponibili
Attività supporto alla didattica	Dati attualmente non disponibili
Lingua di insegnamento	Italiano
Frequenza	Dati attualmente non disponibili
Sede	Dati attualmente non disponibili
	Teoriche 0
	Pratiche 0
Ore	Studio individuale 0
	Didattica Integrativa 0
	Totale 0
Anno	1
Periodo	I semestre
Note	Dati attualmente non disponibili
Orario di ricevimento	Dati attualmente non disponibili
Sede di ricevimento	Dati attualmente non disponibili
Codice ECTS	2016 - 2352

Insegnamento: ECONOMIA E FINANZA PUBBLICA

Corso di laurea [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)
Sede Perugia

Curriculum Difesa Interni e Finanza - Regolamento 2016

Gli studenti devono essere in possesso di nozioni sufficienti per comprendere spiegazioni articolate con sussidi grafici, numerici e telematici. Per una buona comprensione della materia insegnata la preparazione richiesta è quella di un buon completamento degli studi superiori, comprendendo anche nozioni di geometria e di matematica a livello basico. Sono molto utili conoscenze complementari di carattere storico-filosofico. Le disponibilità individuali di tenersi aggiornati su temi di economia corrente, anche a livello giornalistico, possono essere di aiuto.

Prerequisiti

Gli studenti potranno, attraverso soprattutto un apprendimento corretto di terminologia e di concetti, essere messi in grado di comprendere il metodo di ragionamento economico applicato a problemi rilevanti di vita reale. Avranno le nozioni semplici di base per studiare ed approfondire concetti economici applicati a diversi campi del diritto, in coerenza con la loro formazione universitaria.

Ulteriori informazioni sono disponibili in <http://diec.ec.unipg.it/~giuda/sdf/>

L'esame finale consiste in una prova orale. Le domande vertono sul programma come descritto dal docente nella relativa scheda, avendo riguardo alla conoscenza della materia, alla capacità di ragionamento, alla logicità dell'argomentazione e all'apprendimento della metodologia propria del singolo insegnamento.

Modalità di valutazione

Gli esami finali includono un *test* scritto preliminare, necessario per la spiegazione precisa di grafici ed esercizi numerici, fondamentali per gli esami di carattere economico. L'insufficienza nello svolgimento della componente scritta preclude il risultato positivo dell'esame. La durata dell'esame è di circa 45 minuti.

Statistiche voti esami

Non disponibili

Calendario prove esame

Vedi il calendario degli esami del Dipartimento di Giurisprudenza

Unità formative opzionali consigliate

Riferimenti a materiale didattico disponibile *online*, in italiano ed inglese, sono reperibili nel sito del Dipartimento di Giurisprudenza

Docente

Docente non presente

Tipologia

Attività formative caratterizzanti

Ambito

Economico e pubblicistico

Settore

SECS-P/03

CFU

12

Modalità di svolgimento

Teledidattico

Programma

Il programma mira ad illustrare punti basilari dell'insegnamento dell'economia, in base all'esperienza di insegnamento in un corso di laurea in Giurisprudenza,

finalizzando le nozioni agli studi giuridici. Verranno spiegati, in modo semplice, concetti e problemi affrontati in diversi campi dell'economia, in particolare con riguardo alla metodologia ed alla proprietà terminologica. Si tratta di profili riguardanti i consumatori, i produttori, le istituzioni economiche, i rapporti economici internazionali, la finanza pubblica e diversi problemi sociali connessi.

Il programma si suddivide in tre parti:

1. Microeconomia: cenni di teoria del consumo e della produzione. Le forme di mercato.

Supplement

2. Macroeconomia: cenni di teoria keynesiana e monetarista, inflazione, disoccupazione. Bilancia dei pagamenti. Economia dell'E

3. Nozioni di finanza pubblica (imposte e spese pubbliche).

L'insegnamento può essere seguito sulla piattaforma *Ape- learning*, su testi e *slides* disponibili: gli studenti faranno riferimento alle parti di programma corrispondenti ai crediti richiesti.

Gli studenti faranno riferimento alle parti di programma corrispondenti ai crediti richiesti.

Metodi didattici

Materiale didattico aggiuntivo sarà indicato nello stessa piattaforma per uso discrezionale da parte dello studente.

Gli studenti avranno modo di seguire tutti gli argomenti del programma.

Saranno indicati rinvii a test disponibili online sui quali gli studenti potranno effettuare test sulla loro preparazione.

Le *slides* ed i pdf indicati nel sito riguardano la suddivisione per numero di crediti.

I principali testi di riferimento, in alternativa al materiale didattico indicato, a scelta dello studente, in sono:

Testi consigliati

- ANTONELLI G. et al.: Economia, 3° ed. Giappichelli, Torino, ultima ed.

- Note di finanza Pubblica, pdf disponibile in <http://diec.ec.unipg.it/~giuda/sdf/>

Risultati

Gli studenti potranno, attraverso soprattutto un apprendimento corretto di

apprendimento	terminologia e di concetti, essere messi in grado di comprendere il metodo di ragionamento economico applicato a problemi rilevanti di vita reale. Avranno le nozioni semplici di base per studiare ed approfondire concetti economici applicati a diversi campi del diritto, in coerenza con la loro formazione universitaria.
Periodo della didattica	settembre 2016 - dicembre 2016
Calendario della didattica	Si veda il calendario del Dipartimento di Giurisprudenza. Essendo didattica <i>online</i> gli studenti possono organizzare i loro tempi di apprendimento secondo le loro disponibilità.
Attività supporto alla didattica	Sono previste esercitazioni scritte periodiche opzionali per accertare il livello di preparazione acquisito. I risultati positivi di tali esercitazioni potranno essere tenute in conto ai fini dell'esame finale.
Lingua di insegnamento	Italiano
Frequenza	La disponibilità telematica del materiale didattico di base risponde alla necessaria flessibilità dell'apprendimento del corso.
Sede	Dipartimento di Giurisprudenza
	Teoriche 0
	Pratiche 0
Ore	Studio individuale 0
	Didattica Integrativa 0
	Totale 0
Anno	1
Periodo	I semestre
Note	Nessuna
Orario di ricevimento	Dati attualmente non disponibili
Sede di ricevimento	Dati attualmente non disponibili
Codice ECTS	2016 - 2347

Insegnamento: Diritto amministrativo

Corso di laurea	Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo [L-14] D. M. 270/2004
Sede	Perugia
Curriculum	Difesa Interni e Finanza - Regolamento 2011 Poichè l'insegnamento è erogato in modalità telematica, lo studio è essenzialmente individuale, attraverso la piattaforma, il libro di testo e l'interazione con il docente
Prerequisiti	e/o con il tutor.

Non sono richieste conoscenze specialistiche particolari. Tuttavia è importante la padronanza degli elementi essenziali del diritto pubblico e costituzionale, in particolar modo la conoscenza della Costituzione.

la prova consiste in un esame orale; le domande vertono sul programma come descritto dalla docente nella relativa scheda, avendo riguardo alla

Modalità di valutazione conoscenza della materia, alla capacità di ragionamento, alla logicità dell'argomentazione e all'apprendimento della metodologia propria del singolo insegnamento

Statistiche voti esami la durata dell'esame varia secondo l'andamento della prova
non disponibili. Una buona percentuale di successo nell'esame si registra negli studenti che abbiano seguito una preparazione integrata fra uso del libro di testo, studio sulla piattaforma, interazione con il docente e o con il tutor.

Calendario prove esame Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>

Unità formative opzionali consigliate nessuna

Docente [Annalisa Giusti](#)

Tipologia Attività formative caratterizzanti

Ambito GIURISPRUDENZA

Settore IUS/10

CFU 15

Modalità di svolgimento Teledidattico

Programma La parte iniziale dello studio del diritto amministrativo è dedicata all'analisi delle norme costituzionali di riferimento per la pubblica amministrazione e la sua attività. Segue lo studio dell'organizzazione amministrativa, delle situazioni giuridiche soggettive e delle loro vicende, del procedimento amministrativo e delle problematiche ad esso correlate e delle obbligazioni della pubblica amministrazione.

Supplement Principi costituzionali e Pubblica Amministrazione - Organizzazione amministrativa - Attività amministrativa - Situazioni giuridiche soggettive - Obbligazioni della Pubblica Amministrazione -

Metodi didattici A distanza

Testi consigliati Il testo di riferimento per l'anno accademico 2015-2016 è

M. D'Alberti, Lezioni di diritto amministrativo, seconda edizione, casa editrice Giappichelli

In alternativa (anche in caso di testo già acquistato per la preparazione all'esame)

E. Casetta, Compendio di diritto amministrativo, ultima edizione (casa editrice Giuffrè)

E' necessaria la conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana e della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), consultabili in siti internet giuridici (in particolare, per la legge generale sul procedimento amministrativo si consiglia il sito **[www. bosettiegatti.eu](http://www.bosettiegatti.eu)**

Obiettivo specifico del corso è far acquisire allo studente le conoscenze fondamentali del diritto amministrativo sostanziale.

Le principali conoscenze acquisite:

**Risultati
apprendimento**

Lo studente, al termine del suo percorso di apprendimento, deve essere in grado di comprendere le principali articolazioni dell'organizzazione amministrativa, le dinamiche del procedimento amministrativo (le fasi e i soggetti che in esso intervengono) e avere le conoscenze base per poter interpretare l'attività contrattuale della pubblica amministrazione.

Le principali abilità, cioè la capacità di applicare le conoscenze acquisite saranno essere in grado di esaminare e comprendere la struttura di un procedimento e le sue singole componenti e funzioni, individuare le principali connotazioni e competenze dell'organizzazione amministrativa, saper interpretare e conoscere le

fasi di una procedura concorsuale o della conclusione di un contratto della pubblica amministrazione; avere familiarità con gli aspetti essenziali del processo amministrativo.

Periodo della didattica Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

Calendario della didattica Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

TUTOR:

Attività supporto alla didattica Avv. Alessandro Bovari mail: alessandrobovari@alice.it

Lingua di insegnamento Ricevimento skype tutor in corso di definizione
Italiano

Frequenza Facoltativa. Trattandosi di un corso telematico, si consiglia fortemente la fruizione della piattaforma.
Dipartimento di Giurisprudenza, Via Pascoli n. 33 Perugia.

Sede

Aula da definire

	Teoriche	0
	Pratiche	0
Ore	Studio individuale	0
	Didattica Integrativa	0
	Totale	0

Anno 2

Periodo I semestre

Note Ulteriori avvisi sono disponibili nella piattaforma Ape-learning.

Dipartimento di Giurisprudenza:

venerdì dalle 12:00 alle 13:30.

Orario di ricevimento

Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale - Dipartimento di Scienze

Geologiche:

DOPO LA LEZIONE, IN AULA 1 (si prega gentilmente di inviare preventivamente una mail - almeno il giorno prima -all'indirizzo annalisa.giusti@unipg.it) oppure presso il dipartimento di Giurisprudenza

Dipartimento di Giurisprudenza:

Via Pascoli n. 33, primo piano, stanza n. 42

**Sede di
ricevimento**

Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale:

aula 1

Codice ECTS 2016 - 4191

Insegnamento: DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

Corso di laurea [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

Sede Perugia

Curriculum Difesa Interni e Finanza - Regolamento 2011

Prerequisiti Conoscenza della struttura dell'ordinamento giuridico e delle sue fonti
ESAME ORALE

Modalità di valutazione la prova consiste in un esame orale; le domande vertono sul programma come descritto dalla docente nella relativa scheda, avendo riguardo alla conoscenza della materia, alla capacità di ragionamento, alla logicità dell'argomentazione e all'apprendimento della metodologia propria del singolo insegnamento.

**Statistiche
voti esami** ...

**Calendario
prove esame** Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>

**Unità
formative** ...

**opzionali
consigliate**

Docente	Docente non presente
Tipologia	Attività formative caratterizzanti
Ambito	GIURISPRUDENZA
Settore	IUS/14
CFU	6
Modalità di svolgimento	Teledidattico
	<i>Istituzioni di diritto dell'UE (4 CFU)</i>

Il processo d'integrazione europea, dalla CEE all'UE. Il Trattato di Lisbona.

Caratteri generali dell'ordinamento dell'Unione.

Le fonti del diritto dell'UE: fonti primarie e fonti derivate.

Regolamenti comunitari e Direttive comunitarie : portata ed efficacia.

Programma

La diretta applicabilità del diritto UE, il primato del diritto dell'Unione.

I principi dell'ordinamento dell'Unione.

La cittadinanza europea

La tutela dei diritti fondamentali

Le istituzioni dell'Unione e le loro funzioni: Parlamento Europeo, Consiglio, Commissione Europea, Corte di Giustizia.

I ricorsi giurisdizionali alla Corte di Giustizia

Il riparto delle competenze tra UE e Stati membri.

Le garanzie del diritto dell'Unione: effetto diretto, primato, interpretazione conforme, responsabilità dello Stato per violazione del diritto dell'Unione.

Il diritto dell'UE nell'ordinamento italiano.

Le libertà garantite dal Trattato (2CFU):

La libera circolazione delle persone, dei lavoratori e delle merci.

Supplement

Il processo evolutivo dell'integrazione europea; il quadro istituzionale dell'Unione e le competenze, Le fonti del diritto europeo ; lo spazio di libertà, sicurezza e giustizia. L'azione esterna

Metodi didattici

lezioni registrate con il supporto di materiale audio visuale; slide con la sintesi degli argomenti. Lettura

U. Villani, Istituzioni di Diritto dell'Unione europea, Bari, Cacucci, ult.ediz.

Testi consigliati

oppure, in alternativa, U. Draetta, Elementi di diritto dell'Unione Europea,

Milano, Giuffrè, ult.ediz.

N.B. Si consiglia di consultare il testo aggiornato del Trattato sull'Unione europea e del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea, ad es. *Codice breve dell'Unione Europea, editio minor* a cura di C. Curti Gialidno, Gruppo editoriale Esselibri-Simone, Napoli, ult. ed. - Il testo dei trattati è reperibile anche nella mediateca del corso, e dal sito ufficiale dell'UE (<http://europa.eu.int/eur-lex/it/>).

Acquisire la conoscenza di base del sistema istituzionale dell'ordinamento dell'Unione europea, del sistema normativo, del ruolo delle principali istituzioni comunitarie, delle competenze dell'UE nello spazio di libertà e giustizia.

Risultati apprendimento	Conseguire abilità nel reperimento e interpretazione delle fonti del diritto comunitario, capacità di comprendere il ruolo rilevante delle istituzioni comunitarie e, in particolare, delle competenze e della giurisprudenza della Corte di Giustizia europea
--------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Periodo della didattica	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni
Calendario della didattica	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni sono a disposizione degli studenti, oltre al docente titolare del corso, anche due docenti tutor qualificati, contattabili via email o al telefono.

Attività supporto alla didattica

Lingua di insegnamento	Italiano
-------------------------------	----------

Frequenza	Trattandosi di un Corso di Laurea telematico, la frequenza ai corsi d'insegnamento non è prevista; tutti gli studenti utilizzano la piattaforma APE-learning e possono farsi assistere da docenti tutor
------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Sede	Dipartimento di Giurisprudenza, via A. Pascoli 33 - Perugia
-------------	-------------------------------------------------------------

Ore	Teoriche	0
	Pratiche	0
	Studio individuale	0
	Didattica Integrativa	0

	Totale	0
Anno	2	
Periodo	I semestre II semestre	
Note	per maggiori informazioni contattare il docente tutor: elena.ferrara@hotmail.com	
Orario di ricevimento	Dati attualmente non disponibili	
Sede di ricevimento	Dati attualmente non disponibili	
Codice ECTS	2016 - 4217	

Insegnamento: Diritto penale

Corso di laurea	<u>Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo [L-14] D. M. 270/2004</u>	
Sede	Perugia	
Curriculum	Difesa Interni e Finanza - Regolamento 2011	
Prerequisiti	Lo studente deve possedere le conoscenze che gli derivano dall'aver sostenuto gli altri esami di diritto degli anni precedenti a quello in cui intende sostenere l'esame di diritto penale. Tali conoscenze si reputano utili al fine di acquisire una buona padronanza del linguaggio tecnico-giuridico.	
Modalità di valutazione	La prova consiste in un esame orale. Le domande vertono sul programma come descritto dalla docente nella relativa scheda. Ai fini della valutazione, avranno rilievo la conoscenza della materia, la capacità di ragionamento, la logicità dell'argomentazione e l'apprendimento della metodologia propria dell'insegnamento. La durata della prova varia a seconda dell'andamento della stessa.	
Statistiche voti esami	Dati non disponibili	
Calendario prove esame	Per informazioni aggiornate consultare: <u>http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami</u>	
Unità formative opzionali consigliate	nessuna	
Docente	<u>Stefania Sartarelli</u>	
Tipologia	Attività formative caratterizzanti	
Ambito	GIURISPRUDENZA	
Settore	IUS/17	
CFU	6	
Modalità di svolgimento	Teledidattico	
Programma	Corso di 3 crediti: La teoria generale del reato, il fatto tipico (il soggetto attivo, la condotta, l'evento e il nesso di causalità); l'antigiuridicità (e le cc.dd. scriminanti tipizzate dal codice); la colpevolezza (presupposti, dolo, colpa, preterintenzione,	

errore, imputabilità e le altre cause di esclusione). Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone).

Corso di 4 crediti: La teoria generale del reato, il fatto tipico (il soggetto attivo, la condotta, l'evento e il nesso di causalità); l'antigiuridicità (e le cc.dd. scriminanti tipizzate dal codice); la colpevolezza (presupposti, dolo, colpa, preterintenzione, errore, imputabilità e le altre cause di esclusione). Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati).

Corso di 6 crediti: Il principio costituzionale di legalità (riserva di legge, irretroattività, determinatezza e tassatività). La teoria generale del reato: il fatto tipico (il soggetto attivo, la condotta, l'evento e il nesso di causalità); l'antigiuridicità (e le cc.dd. scriminanti tipizzate dal codice); la colpevolezza (presupposti, dolo, colpa, preterintenzione, errore, imputabilità e le altre cause di esclusione). Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati).

Corso di 9 crediti: Il diritto penale (introduzione al) e le norme penali incriminatrici (scopi e funzioni). I principi costituzionali: di legalità (riserva di legge, irretroattività, determinatezza e tassatività); di materialità ed offensività; di colpevolezza. La legge penale nel tempo e nello spazio. La teoria generale del reato: il fatto tipico (il soggetto attivo, la condotta, l'evento e il nesso di causalità); l'antigiuridicità (e le cc.dd. scriminanti tipizzate dal codice); la colpevolezza (presupposti, dolo, colpa, preterintenzione, errore, imputabilità e le altre cause di esclusione). Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati). Pene, misure di sicurezza e vicende della punibilità.

Si consiglia, inoltre, l'assidua consultazione di un codice penale aggiornato.

Corso di 3 crediti: la teoria generale del reato, il fatto tipico, l'antigiuridicità, la colpevolezza. Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone).

Corso di 4 crediti: la teoria generale del reato, il fatto tipico, l'antigiuridicità, la colpevolezza. Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati).

Supplement

Corso di 6 crediti: Il principio costituzionale di legalità e i suoi sottoprincipi. La teoria generale del reato: il fatto tipico, l'antigiuridicità, la colpevolezza. Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati).

Corso di 9 crediti: Il diritto penale (introduzione al) e le norme penali incriminatrici (scopi e funzioni). I principi costituzionali e la legge penale nel tempo e nello spazio. La teoria generale del reato: il fatto tipico, l'antigiuridicità, la colpevolezza. Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati). Pene, misure di sicurezza e vicende della punibilità.

Metodi didattici Slides e videolezioni registrate disponibili on line

Testi consigliati A. CADOPPI P. VENEZIANI, Elementi di diritto penale. Parte generale, Cedam,

Padova, ult. ed.

(in alternativa, per il corso da 3 crediti: G. MARINUCCI - E. DOLCINI, Manuale di diritto penale, Giuffrè, ult. ed., limitatamente alle sezioni III, IV e VI, ad esclusione della responsabilità delle persone giuridiche).

L'insegnamento si propone di fornire la comprensione dei principi generali e degli istituti della parte generale del diritto penale, nonché di sviluppare negli studenti capacità di approfondimento e di analisi critica della disciplina.

Le principali conoscenze che gli studenti potranno acquisire saranno:

- conoscenza dei fondamentali principi costituzionali operanti in materia penale
- conoscenza della disciplina degli istituti giuridici più importanti della parte generale del diritto penale.

Le principali abilità che permettono di applicare le conoscenze acquisite saranno:

- capacità di comprendere testi normativi e giurisprudenziali;
- capacità critica e autonomia valutativa nell'analisi di questioni esegetiche controverse;
- capacità di esporre le conoscenze acquisite, utilizzando un adeguato linguaggio tecnico.

Non previste.

Risultati apprendimento

Periodo della didattica

Per informazioni aggiornate consultare:

<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

Non previste.

Calendario della didattica

Per informazioni aggiornate consultare:

<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

Attività supporto alla didattica

Attività di tutorato e attività di ricevimento studenti

Lingua di insegnamento

Italiano

Frequenza

Non prevista

Sede

Dipartimento di Giurisprudenza, via A. Pascoli 33, Perugia

Teoriche 0

Pratiche 0

Ore Studio individuale 0

Didattica Integrativa 0

Totale 0

Anno 2

Periodo I semestre

Note Corso on line

**Orario di
ricevimento** mercoledì ore 10.00 - 14.00

Sede di stanza n. 29, Dipartimento di Giurisprudenza

ricevimento
Codice ECTS 2016 - 2308

Insegnamento: Diritto processuale penale

Corso di laurea	Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo [L-14] D. M. 270/2004
Sede	Perugia
Curriculum	Difesa Interni e Finanza - Regolamento 2011
Prerequisiti	Indispensabile la conoscenza del Diritto costituzionale e del Diritto penale.
Modalità di valutazione	La prova consiste in un esame orale. Le domande vertono sul programma come descritto dal docente nella relativa scheda, avendo riguardo alla conoscenza della materia, alla capacità di ragionamento, alla logicità dell'argomentazione e all'apprendimento della metodologia propria del singolo insegnamento.
Statistiche voti esami	_____
Calendario prove esame	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami .
Unità formative opzionali consigliate	_____
Docente	Docente non presente
Tipologia	Attività formative caratterizzanti
Ambito	DISCIPLINE GIURIDICHE DI IMPRESA E SETTORIALI
Settore	IUS/16
CFU	12
Modalità di svolgimento	Teledidattico
Programma	I soggetti del processo e gli atti del procedimento. Le indagini preliminari ed i mezzi di ricerca della prova. Le misure cautelari. L'udienza preliminare e i procedimenti speciali. Il dibattimento e le prove. Le impugnazioni.
Supplement	I soggetti del processo e gli atti del procedimento. Le indagini preliminari ed i mezzi di ricerca della prova. Le misure cautelari. L'udienza preliminare e i procedimenti speciali. Il dibattimento e le prove. Le impugnazioni.
Metodi didattici	A distanza. G. LOZZI, Lineamenti di procedura penale, Giappichelli, Torino, ultima edizione;
Testi consigliati	ovvero, in alternativa, P. TONINI, Lineamenti di diritto processuale penale, Giuffré, Milano, ultima edizione.
Risultati apprendimento	Buona conoscenza del Diritto processuale penale, funzionale allo svolgimento delle attività tipiche dei comparti Difesa, Interno e Finanza.
Periodo della didattica	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni

Calendario della didattica	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni
Attività supporto alla didattica	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni
Lingua di insegnamento	Italiano
Frequenza	Telematica
Sede	Dipartimento di Giurisprudenza.
	Teoriche 0
	Pratiche 0
Ore	Studio individuale 0
	Didattica Integrativa 0
	Totale 0
Anno	2
Periodo	I semestre
Note	Dati attualmente non disponibili
Orario di ricevimento	Dati attualmente non disponibili
Sede di ricevimento	Dati attualmente non disponibili
Codice ECTS	2016 - 2310

Insegnamento: Il lavoro alle dipendenze della P.A.

Corso di laurea	<u>Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo [L-14] D. M. 270/2004</u>
Sede	Perugia
Curriculum	Difesa Interni e Finanza - Regolamento 2011 Al fine di saper comprendere e saper affrontare il corso lo studente deve possedere le conoscenze delle istituzioni di diritto privato e del diritto costituzionale.
Prerequisiti	
	Questo prerequisito è valido sia per gli studenti frequentanti sia per i non frequentanti
Modalità di valutazione	La verifica finale avverrà attraverso un esame orale volto ad accertare la conoscenza della materia, la capacità di ragionamento, la logicità dell'argomentazione
Statistiche voti esami	--
Calendario prove esame	V. sito Facoltà
Unità formative opzionali consigliate	--

Docente	Stefano Bellomo
Tipologia	Attività formative caratterizzanti
Ambito	GIURISPRUDENZA
Settore	IUS/07
CFU	6
Modalità di svolgimento	Teledidattico
Programma	<p>I.1) Il diritto sindacale Cenni in tema di storia ed evoluzione della disciplina legislativa del lavoro. I principi costituzionali in materia di lavoro e la loro attuazione all'interno dell'ordinamento giuridico. Disciplina legislativa e disciplina negoziale dei rapporti di lavoro; l'organizzazione sindacale e la contrattazione collettiva. Libertà e attività sindacale: i diritti sindacali nello Statuto dei lavoratori e nella legislazione di sostegno. Lo sciopero e la serrata: nozioni, titolarità, modalità di svolgimento e limiti. Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali.</p> <p>I.2) I rapporti di lavoro Il lavoro subordinato e i rapporti di lavoro senza vincolo di subordinazione. La distinzione tra lavoro subordinato e lavoro autonomo e l'eventuale intervento degli organi di certificazione ai fini della qualificazione del rapporto di lavoro. Il contratto di lavoro subordinato: contenuto ed obblighi delle parti. L'obbligazione lavorativa ed i poteri del datore di lavoro. L'obbligazione retributiva. L'orario di lavoro e i riposi. Le vicende sospensive della prestazione lavorativa. La normativa in materia di mercato del lavoro dopo la legge 14 febbraio 2003, n. 30 ed il D. lgs. 10 settembre 2003, n. 276. I contratti di lavoro a orario ridotto, modulato, flessibile e i contratti con finalità formative. Le innovazioni legislative in materia di contratto di lavoro a tempo determinato La somministrazione di lavoro e i riflessi lavoristici delle situazioni di decentramento produttivo (trasferimento d'azienda, appalto, distacco). Il lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni nel D. lgs. 30 marzo 2001, n. 165. L'estinzione del rapporto di lavoro ed i limiti al potere di licenziamento. La disciplina degli ammortizzatori sociali e le norme in materia di riduzione di personale. La tutela dei diritti dei prestatori di lavoro: prescrizione dei diritti e disciplina delle rinunce e transazioni.</p>
Supplement	<p>Parte generale: diritto sindacale: principi costituzionali, disciplina legislativa e negoziale - lo sciopero / rapporti di lavoro: lavoro subordinato in generale e alle dipendenze della pubblica amministrazione - modalità di assunzione nel lavoro pubblico - poteri e obblighi del datore di lavoro - il dirigente - doveri e diritti del lavoratore - la retribuzione e l'orario di lavoro - forme speciali di lavoro subordinato - la tutela dei diritti</p>

Metodi didattici Lezioni frontali con possibilità di esercitazioni on line (domande a risposta multipla) sulla piattaforma APE-learning
 U. CARABELLI-M.T. CARINCI (a cura di), Il lavoro pubblico in Italia, Bari, Cacucci, ult. ed. o in alternativa L. GALANTINO, Diritto del lavoro pubblico, Giappichelli, Torino, ult. ed.

Testi consigliati e

G. SANTORO PASSARELLI, Diritto dei lavori e dell'occupazione, Giappichelli, Torino, ult. ed.

Risultati apprendimento

Il corso si propone di offrire allo studente una panoramica, con diversi gradi di approfondimento, delle principali tematiche inerenti al diritto del lavoro, con particolare attenzione all'analisi del diritto del lavoro pubblico vigente, ma senza tralasciare i profili evolutivi e le prospettive de iure condendo. L'obiettivo del corso è sviluppare nello studente un metodo giuridico di approccio alle problematiche di interesse giuslavoristico presentate dalla realtà quotidiana che consenta di risolvere ogni questione applicando correttamente le nozioni apprese. Il bagaglio di conoscenze ed esperienze accumulate nel corso di lezioni consentirà allo studente di prendere posizione in ordine alle questioni controverse e di rendersi conto delle conseguenze giuridiche che derivano dal sostenere una tesi piuttosto che un'altra.

Periodo della didattica

Per informazioni aggiornate consultare:

<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

Calendario della didattica

Per informazioni aggiornate consultare:

<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

assistenza studenti via mail e skype del tutor:

Attività supporto alla didattica

- dr. Stefano Cairolì, email: info@stefanocairolì.it, skype: stefano.cairolì.unipg (ogni sabato dalle 14.30 alle 16.30)

Lingua di insegnamento

Italiano

Frequenza

Facoltativa

Sede

Dipartimento di Giurisprudenza

Teoriche 0

Pratiche 0

Ore Studio individuale 0

Didattica Integrativa 0

Totale 0

Anno 2

Periodo I semestre

Note --

	Lunedì 18.00/19.00
Orario di ricevimento	
	Mercoledì 12.00/13.00
Sede di ricevimento	Dipartimento di Giurisprudenza- stanza 25
Codice ECTS	2016 - 2305

Insegnamento: Diritto processuale civile

Corso di laurea	Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo [L-14] D. M. 270/2004
Sede	Perugia
Curriculum	Difesa Interni e Finanza - Regolamento 2011
Prerequisiti	Al fine di comprendere l'insegnamento di diritto processuale civile è necessario aver sostenuto con successo gli esami di diritto privato e di diritto costituzionale L'esame prevede una prova orale.
Modalità di valutazione	Essa è finalizzata ad accertare il livello di conoscenza e di comprensione degli istituti trattati. la prova orale consentirà inoltre di verificare la capacità di comunicazione dello studente con proprietà di linguaggio ed organizzazione autonoma dell'esposizione sugli stessi argomenti a contenuto teorico.
Statistiche voti esami	La durata della prova è variabile e dipende dalla prestazione dello studente. ...
Calendario prove esame	Per informazioni aggiornate, consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami
Unità formative opzionali consigliate	...
Docente	Docente non presente
Tipologia	Attività formative caratterizzanti
Ambito	DISCIPLINE GIURIDICHE DI IMPRESA E SETTORIALI
Settore	IUS/15
CFU	9
Modalità di svolgimento	Teledidattico

Il programma contempla i seguenti argomenti:

- il sistema delle tutele

- Principi costituzionali

- La tutela dichiarativa

Programma

- Profili di rito del processo dichiarativo

- Profili di merito del processo dichiarativo

- Il processo complicato

-I mezzi di impugnazione

Supplement

Il corso mira ad offrire una panoramica generale, di carattere istituzionale, del diritto processuale civile con particolare riguardo al processo ordinario di cognizione

Metodi didattici

...

Testi consigliati

Bove, Lineamenti di diritto processuale civile, Giappichelli, ultima edizione.

Risultati apprendimento

Acquisizione delle nozioni istituzionali del diritto processuale civile e di una buona capacità argomentativa nell'uso degli strumenti processuali.

Periodo della didattica

Per informazioni aggiornate consultare:

<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

Calendario della didattica

Per informazioni aggiornate consultare:

<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

Attività supporto alla didattica

...

Lingua di insegnamento

Italiano

Frequenza

non obbligatoria

Sede

...

Ore

Teoriche 0

Pratiche 0

	Studio individuale	0
	Didattica Integrativa	0
	Totale	0
Anno	3	
Periodo	I semestre	
Note	...	
Orario di ricevimento	Dati attualmente non disponibili	
Sede di ricevimento	Dati attualmente non disponibili	
Codice ECTS	2016 - 2309	

Insegnamento: Diritto bancario

Corso di laurea	<u>Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo [L-14] D. M. 270/2004</u>	
Sede	Perugia	
Curriculum	Difesa Interni e Finanza - Regolamento 2011	
Prerequisiti	<p>Non è prevista la propedeuticità di altri esami; per la migliore comprensione dell'insegnamento si suggerisce comunque di studiare prima o contestualmente il diritto commerciale.</p> <p>La prova consiste in un esame orale ove sono discussi gli argomenti trattati nei moduli del corso e approfonditi sui testi consigliati.</p>	
Modalità di valutazione	<p>La prova serve per accertare le conoscenze acquisite dallo studente, la sua capacità di analisi e di ragionamento, la proprietà del linguaggio giuridico.</p> <p>L'esame comincia con una domanda di carattere generale. La durata varia a seconda dell'andamento dell'esame, in relazione anche a quanto serve allo studente per dimostrare il livello delle conoscenze raggiunte.</p>	
Statistiche voti esami	Le votazioni conseguite dagli studenti sono soddisfacenti.	
Calendario prove esame	12/1/2016, ore 9; 2/2/2016, ore 9; 5/4/2016, ore 9; 24/5/2016, ore 9; 14/6/2016, ore 9; 12/7/2016, ore 9; 13/9/2016, ore 9. Le date degli appelli successivi verranno comunicate appena disponibili.	
Unità formative opzionali consigliate	E' suggerito l'ascolto di tutti i moduli del corso teledidattico.	
Docente	Docente non presente	
Tipologia	A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a)	
Ambito	A SCELTA DELLO STUDENTE	

Settore	IUS/04
CFU	6
Modalità di svolgimento	Teledidattico
Programma	<p>Il programma ha ad oggetto i principi generali della disciplina delle banche e dell'attività bancaria. Innanzitutto, vengono studiate la funzione creditizia e la funzione monetaria svolte dalle banche, quale premessa per comprendere le nozioni giuridiche di attività bancaria e di raccolta del risparmio riservate alle banche. Si demarcano, quindi, i confini con le altre attività finanziarie, esercitabili anche da altre tipologie di imprese (ad esempio, istituti di moneta elettronica, istituti di pagamento, società di intermediazione mobiliare). Segue l'analisi delle condizioni richieste per ottenere l'autorizzazione all'attività bancaria, con particolare attenzione ai requisiti che devono essere posseduti dai soci e dagli esponenti aziendali nell'ottica di prevenire i conflitti di interesse. Completa il corso l'analisi dell'evoluzione ultima della disciplina, nel segno della piena attuazione dei principi della trasparenza nei rapporti contrattuali fra banca e cliente e della concorrenza fra le imprese bancarie, a tutela dell'integrità del mercato e, quindi, degli interessi dei risparmiatori.</p>
Supplement	<p>L'attività bancaria. La funzione creditizia e la funzione monetaria delle banche. Disciplina pubblica dell'autorizzazione all'attività bancaria. Trasparenza dei rapporti contrattuali fra banca e cliente.</p>
Metodi didattici	<p>Sonp previste esclusivamente lezioni telematiche.</p>
Testi consigliati	<p>Può essere utile affiancare ai sei moduli delle lezioni telematiche il testo di M. Porzio, Le imprese bancarie, in Trattato di diritto commerciale, diretto da Buonocore, sez. III, tomo 1, Giappichelli Editore, 2007. Altre letture potranno essere concordate, in aggiunta o in alternativa al predetto testo, direttamente con il docente nel corso dell'anno accademico.</p>
Risultati apprendimento	<p>Il corso fornisce gli elementi di base per la comprensione teorica e pratica del diritto bancario, dando rilievo alla comprensione della ratio dei principali istituti. Esso si prefigge l'obiettivo di sviluppare la capacità di analisi critica degli studenti, utile a successivi approfondimenti della disciplina come anche ad una corretta interlocuzione con le banche in relazione ai diversi servizi bancari.</p>
Periodo della didattica	<p>Sono disponibili i moduli del corso telematico, cui si affianca un'attività di supporto alla didattica svolta durante l'anno accademico.</p> <p>Si segnala, in aggiunta ai sei moduli del corso telematico, l'assistenza agli studenti il lunedì dalle 15 alle 18.</p>
Calendario della didattica	.
Attività supporto alla didattica	Eventuali iniziative saranno rese note nel corso dell'anno accademico. Potranno essere concordate letture e altri lavori mirati con studenti singoli o a gruppi.
Lingua di insegnamento	Italiano
Frequenza	E' consigliato l'ascolto di tutti i moduli delle lezioni telematiche.
Sede	Via Pascoli n. 33, Perugia.
Ore	Teoriche 0

	Pratiche	0
	Studio individuale	0
	Didattica Integrativa	0
	Totale	0
Anno	3	
Periodo	I semestre	
Note	Dati attualmente non disponibili	
Orario di ricevimento	Dati attualmente non disponibili	
Sede di ricevimento	Dati attualmente non disponibili	
Codice ECTS	2016 - 9817	

Insegnamento: Diritto del lavoro avanzato

Corso di laurea	Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo [L-14] D. M. 270/2004
Sede	Perugia
Curriculum	Difesa Interni e Finanza - Regolamento 2011 Al fine di saper comprendere e saper affrontare il corso lo studente deve possedere le conoscenze delle istituzioni di diritto del lavoro.
Prerequisiti	Questo prerequisito è valido sia per gli studenti frequentanti sia per i non frequentanti.
Modalità di valutazione	La verifica finale avverrà attraverso un esame orale volto ad accertare la conoscenza della materia, la capacità di ragionamento, la logicità dell'argomentazione
Statistiche voti esami	---
Calendario prove esame	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami
Unità formative opzionali consigliate	--
Docente	Docente non presente
Tipologia	A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a)
Ambito	A SCELTA DELLO STUDENTE
Settore	IUS/07
CFU	6
Modalità di svolgimento	Teledidattico

Jobs act e contratto a tempo determinato

L'apposizione del termine al contratto di lavoro

L'attuale disciplina sull'apposizione del termine

Proroga del termine, continuazione del rapporto dopo la scadenza e rinnovi

Diritti e obblighi delle parti del contratto a tempo determinato

La violazione dei limiti quantitativi

Programma Il regime transitorio

Esclusioni, discipline specifiche, limiti quantitativi

Impugnazione del contratto a tempo determinato: decadenze e apparato sanzionatorio

Il contratto a tempo determinato nel pubblico impiego

Il rapporto di lavoro nel trasferimento d'impresa e di articolazione funzionalmente autonoma

Trasferimento d'impresa e di articolazione funzionalmente autonoma tra disciplina comunitaria e nuova normativa nazionale.

L'informazione e la consultazione sindacale nel trasferimento d'azienda

Trasferimento d'azienda: continuità del rapporto di lavoro e conservazione dei diritti anteriori al trasferimento

La reponsabilità solidale dell'acquirente per i crediti del lavoratore anteriori al trasferimento e la liberazione dell'alienante

Trasferimento di azienda e giustificato motivo di licenziamento

I trattamenti collettivi applicabili ai lavoratori trasferiti

Il trasferimento dell'azienda in crisi

Supplement

Jobs act e contratto a tempo determinato - Il rapporto di lavoro nel trasferimento di impresa e di articolazione funzionalmente autonoma

Metodi didattici

Video Lezioni, slides e studio individuale dei testi. Si raccomanda un'attenta lettura dei testi normativi di riferimento

Testi consigliati

G. Santoro Passarelli, Trasferimento d'impresa e di articolazione funzionalmente autonoma, Giappichelli, Torino, 2014 o G. Santoro Passarelli, Jobs act e contratto a tempo determinato, Giappichelli, Torino, 2014

**Risultati
apprendimento**

Il corso si propone di offrire allo studente una panoramica, con diversi gradi di approfondimento, delle principali tematiche inerenti al contratto a tempo determinato o al trasferimento di azienda o articolazione funzionalmente autonoma, con particolare attenzione all'analisi del diritto vigente ma senza tralasciare i profili evolutivi e le prospettive de iure condendo. L'obiettivo del corso è sviluppare nello studente un metodo giuridico di approccio alle problematiche di interesse giuslavoristico presentate dalla realtà quotidiana che consenta di risolvere ogni questione applicando correttamente le nozioni apprese. Il bagaglio di conoscenze ed esperienze accumulate nel corso di lezioni consentirà allo studente di prendere posizione in ordine alle questioni controverse e di rendersi conto delle conseguenze giuridiche che derivano dal sostenere una tesi piuttosto che un'altra.

**Periodo della
didattica**

Per informazioni aggiornate consultare:

<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

**Calendario della
didattica**

Per informazioni aggiornate consultare:

<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

**Attività
supporto alla**

Attività di supporto del/dei docente/i-tutor:

didattica

- Stefano Cairoli (email: stefanocairoli@yahoo.it; Skype: stefano.cairoli.unipg, ogni sabato dalle 14.30 alle 16.30)

Lingua di insegnamento	Italiano
Frequenza	Corso telematico
Sede	Dipartimento di Giurisprudenza
	Teoriche 0
	Pratiche 0
Ore	Studio individuale 0
	Didattica Integrativa 0
	Totale 0
Anno	3
Periodo	I semestre
Note	--
Orario di ricevimento	Dati attualmente non disponibili
Sede di ricevimento	Dati attualmente non disponibili
Codice ECTS	2016 - 9818

Insegnamento: Diritto di famiglia

Corso di laurea	Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo [L-14] D. M. 270/2004
Sede	Perugia
Curriculum	Difesa Interni e Finanza - Regolamento 2011
Prerequisiti	Si consiglia, ai fini della comprensione degli argomenti del corso, il possesso delle nozioni fondamentali di diritto privato, con particolare riguardo ai soggetti ed ai diritti fondamentali.
Modalità di valutazione	La prova consiste in un esame orale; le domande vertono sul programma come descritto dalla docente nella relativa scheda, avendo riguardo alla conoscenza della materia, alla capacità di ragionamento, alla logicità dell'argomentazione e all'apprendimento della metodologia propria del singolo insegnamento, la durata dell'esame varia secondo l'andamento della prova.
Statistiche voti esami	Dati attualmente non disponibili
Calendario prove esame	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami
Unità formative opzionali consigliate	Dati attualmente non disponibili

Docente	Docente non presente
Tipologia	A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a)
Ambito	A SCELTA DELLO STUDENTE
Settore	IUS/01
CFU	6
Modalità di svolgimento	Teledidattico
	Prima parte
	La procreazione La prima parte del programma sarà articolata intorno al tema della tutela delle origini della vita e della procreazione, nonché del diritto di conoscere le proprie origini.
	Seconda parte L'accertamento degli Status di filiazione
Programma	La seconda parte del programma riguarderà gli argomenti connessi all'atto di nascita ed il riconoscimento per la certezza degli Status, la finzione e presunzione di concepimento in matrimonio, le azioni di accertamento dello stato di legittimità, il concepimento e la nascita fuori del matrimonio.
	Parte terza I diritti fondamentali dei minori.
	L'ultima parte del corso si occuperà della regolamentazione giuridica delle vicende dei rapporti personali e patrimoniali delle coppie di persone dello stesso o di diverso sesso, sia nella convivenza che nel matrimonio.
Supplement	La procreazione, L'accertamento degli Status di filiazione, Gli effetti della filiazione, il matrimonio e le unioni registrate.
Metodi didattici	A distanza
	1) A. Sassi, F. Scaglione, S. Stefanelli, <i>La famiglia e i minori</i> , nel Trattato di diritto civile diretto da R. Sacco, Utet, 2015, limitatamente a: Parte I, cap. 1, 3, 4, 6; Parte II, cap. 1, 3.
	2) A. Palazzo, <i>Eros e ius</i> , ed. Mimesis, Milano, 2015.
Testi consigliati	3) materiali disponibili in www.unistudium.unipg.it
	Facoltativo: 3) S. Stefanelli, a cura di, <i>Il parto anonimo: Profili giuridici e psico-sociali dopo la declaratoria di incostituzionalità</i> , ed. Artetetra, Napoli (disponibile anche in www.unistudium.unipg.it), limitatamente al cap. 1, di S. Stefanelli.

Risultati apprendimento	Lo studente sarà in grado di conoscere la normativa in tema di procreazione, accertamento degli status di filiazione, effetti della filiazione, di analizzare le più aggiornate fonti normative e giurisprudenziali, anche europee, di redigerne commenti sintetici che potranno sostenere l'esame orale in termini di approfondimento personale di argomenti del programma.		
Periodo della didattica	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni		
Calendario della didattica	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni I collaboratori di cattedra ricevono gli studenti il lunedì dalle 9 alle 13 presso la stanza 10 del Dipartimento di Giurisprudenza, sezione ex Dip. Giuliani. La titolare riceve nel medesimo ufficio, previo appuntamento, il lunedì dalle 15 alle 18. Per ulteriori informazioni e appuntamento scrivere a stefania.stefanelli@unipg.it		
Attività supporto alla didattica			
Lingua di insegnamento	Italiano		
Frequenza	Facoltativa		
Sede	Piattaforma www.unistudium.unipg.it		
	Teoriche	0	
	Pratiche	0	
Ore	Studio individuale	0	
	Didattica Integrativa	0	
	Totale	0	
Anno	3		
Periodo			
Note	Dati attualmente non disponibili		
Orario di ricevimento	Dati attualmente non disponibili		
Sede di ricevimento	Dati attualmente non disponibili		
Codice ECTS	2016 - 9819		

Insegnamento: Diritto penale dell'economia

Corso di laurea	Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo [L-14] D. M. 270/2004
Sede	Perugia
Curriculum	Difesa Interni e Finanza - Regolamento 2011
Prerequisiti	Al fine di saper comprendere e saper affrontare il corso lo studente deve possedere le nozioni generali di diritto penale.

Modalità di valutazione	L'esame prevede soltanto la prova orale finale che consiste in una discussione-colloquio relativa agli argomenti approfonditi sui testi consigliati. La prova serve per accertare il livello di conoscenza e la capacità di comprensione, nonché di sintesi, raggiunti dallo studente. Inoltre tale colloquio consentirà di verificare la capacità che lo studente ha di comunicare quanto acquisito con metodo, proprietà di linguaggio e di esposizione. La durata dell'esame varia a seconda dell'andamento della prova stessa e comincia, di norma, con una domanda a piacere su un argomento scelto dallo studente al fine di metterlo a proprio agio.
Statistiche voti esami	Dati attualmente non disponibili
Calendario prove esame	Per le date di esami si rinvia al sito web del Dipartimento
Unità formative opzionali consigliate	Dati attualmente non disponibili
Docente	Docente non presente
Tipologia	A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a)
Ambito	A SCELTA DELLO STUDENTE
Settore	IUS/17
CFU	6
Modalità di svolgimento	Teledidattico
Programma	Il corso vuol delineare in generale il quadro normativo per il contrasto all'esercizio criminale dell'attività criminale. L'attenzione si soffermerà poi sui reati societari, sui reati fallimentari e sui reati tributari nonché sulle misure di prevenzione patrimoniali.
Supplement	Principi e concetti del contrasto penale nel mondo economico
Metodi didattici	Lezioni teoriche ed analisi di casi giurisprudenziali (per gli studenti del teledidattico sono state predisposte anche delle slides). TRAVERSI GENNAI, <i>Diritto Penale Commerciale</i> , Milano, 2017, da pag. 1 a pag. 326.
Testi consigliati	MENDITTO, <i>Le misure di prevenzione</i> , (in materiale didattico): quest'ultimo articolo solo per linee generali.
Risultati apprendimento	E' il primo insegnamento che affronta un settore specifico dell'area penalistica che presuppone la conoscenza anche di istituti di altro settore del diritto in specie quello societario. L'obiettivo principale dell'insegnamento consiste nel fornire agli studenti le conoscenze di base della normativa volta alla tutela

dell'economia. Le principali conoscenze acquisite riguarderanno la responsabilità amministrativa degli enti, i reati tributari, i reati societari ed i reati fallimentari. Le principali abilità che gli studenti avranno saranno quelle di applicare i principi penalistici ad istituti tipicamente privatistici.

Periodo della didattica	secondo semestre
Calendario della didattica	ancora da definire
Attività supporto alla didattica	Schede sugli argomenti del corso.
Lingua di insegnamento	Italiano
Frequenza	non obbligatoria
Sede	Dipartimento di giurisprudenza
	Teoriche 0
	Pratiche 0
Ore	Studio individuale 0
	Didattica Integrativa 0
	Totale 0
Anno	3
Periodo	I semestre
Note	Dati attualmente non disponibili
Orario di ricevimento	Dati attualmente non disponibili
Sede di ricevimento	Dati attualmente non disponibili
Codice ECTS	2016 - 9820

Insegnamento: Diritto privato delle biotecnologie

Corso di laurea	<u>Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo [L-14] D. M. 270/2004</u>
Sede	Perugia
Curriculum	Difesa Interni e Finanza - Regolamento 2011 Al fine di saper comprendere ed affrontare il corso, lo studente deve possedere la conoscenza delle nozioni generali e degli istituti fondamentali di diritto privato e diritto costituzionale.
Prerequisiti	Questo prerequisito è valido sia per gli studenti frequentanti, che per i non frequentanti.
Modalità di valutazione	L'esame prevede soltanto la prova orale finale, che consiste in una discussione-colloquio relativa agli argomenti trattati durante il corso ed approfonditi sui testi

consigliati.

La prova serve per accertare il livello di conoscenza e la capacità di comprensione, nonché di sintesi, raggiunti dallo studente. Inoltre tale colloquio consentirà di verificare la capacità che lo studente ha di comunicare quanto acquisito con metodo, proprietà di linguaggio e di esposizione.

La durata dell'esame varia a seconda dell'andamento della prova stessa.

**Statistiche voti
esami**

L'informazione non è disponibile.

**Calendario prove
esame**

Le date e gli orari degli esami finali saranno resi note nella apposita sezione della pagina web del Dipartimento di Giurisprudenza.

**Unità formative
opzionali
consigliate**

Dati attualmente non disponibili

Docente

Docente non presente

Tipologia

A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a)

Ambito

A SCELTA DELLO STUDENTE

Settore

IUS/01

CFU

6

**Modalità di
svolgimento**

Teledidattico

Il corso tratterà analiticamente i seguenti temi:

Programma

- 1) Il rapporto tra bioetica - biopolitica – biodiritto: tra lessicografia e teorie argomentative.
- 2) Il corpo. Il corpo 'giuridificato'. Gli atti di disposizione del corpo. Grammatiche dei diritti sul corpo e paradigmi normativi. Il corpo come informazione: la disciplina giuridica delle biobanche ed i diritti della persona. Il trattamento dei dati biometrici.
- 3) Il consenso informato: tra autonomia ed autodeterminazione. Analisi critica e comparata delle possibili genealogie del 'consenso informato'. Le fonti di regolamentazione. I requisiti.
- 4) L'evento nascita. La qualificazione giuridica della vita umana prenatale. La protezione giuridica del concepito. Il conflitto materno-fetale: prospettive critiche. L'interruzione volontaria della gravidanza. Il diritto a non nascere. La procreazione medicalmente assistita: tecniche, definizioni, regolazioni.
- 5) Genetica umana e diritto. La tutela del genoma umano. I test genetici. La tutela dell'embrione. La clonazione.
- 6) Il "fine vita". Autodeterminazione e dignità della persona. Definizione ed accertamento della morte: aspetti etici e normativi. Eutanasia e rifiuto delle cure. Tipologie di eutanasia: eutanasia attiva e passiva. Testamento biologico e

direttive anticipate. Il problema dell'accanimento terapeutico. Le fonti di disciplina. I principali casi giurisprudenziali: il fine vita nel diritto comparato.

Il corso prende in esame il processo di 'giuridificazione', ossia il ruolo sempre più pervasivo che il diritto tende oggi ad assumere fino ad invadere i mondi vitali, regolando aspetti, come l'uso del corpo, la sessualità, le capacità riproduttive, le scelte di fine vita, ancora di recente sottratti all'attenzione dei legislatori e delle Corti.

Supplement

Le implicazioni tra vita e regole, bioetica e biodiritto, verranno esplorate, a partire dal contesto nazionale, anche in una prospettiva comparatistica, che risulti efficacemente funzionale alla comprensione delle normative e delle indicazioni europee aventi una ricaduta significativa nell'ordinamento interno.

Metodi didattici

il corso è erogato in modalità e-learning. Materiali didattici e slides sono pertanto pubblicati sull'apposita bacheca Ape Learning.

1) S. Rodotà, La vita e le regole. Tra diritto e non diritto, Milano, Feltrinelli, ult. ed.

2) Inoltre, come secondo testo, uno dei seguenti libri, a scelta dello studente:

Testi consigliati

- C. Viafora, A. Gaiani, A lezione di bioetica. Temi e strumenti, Franco Angeli, 2012 (tutti i capitoli, eccettuati i capp. 4 e 5)

- P. Zatti, Maschere del diritto volti della vita, Giuffrè, 2009.

Le principali conoscenze che gli studenti acquisiranno saranno:

Risultati apprendimento

individuazione delle questioni poste dallo sviluppo delle tecnologie mediche rispetto alla tutela di diritti e valori fondamentali;
conoscenza delle discipline normative che provvedono a regolare le principali

questioni bioetiche e biomediche;
 conoscenza dei più rilevanti orientamenti giurisprudenziali in materia;
 Le principali abilità che permetteranno di applicare le conoscenze acquisite saranno:

l'uso critico degli strumenti giuridici al fine di affrontare questioni fondamentali relative alle scelte individuali dei singoli sulla propria vita e sulla propria salute;
 l'uso delle metodologia comparatistica, così da facilitare l'argomentazione giuridica.

Periodo della didattica	-
Calendario della didattica	-
Attività supporto alla didattica	Dati attualmente non disponibili
Lingua di insegnamento	Italiano
Frequenza	Il corso è erogato in modalità e-learning. Si invitano pertanto gli studenti ad attivarsi per visionare i materiali pubblicati nella apposita bacheca Ape Learning.
Sede	-
	Teoriche 0
	Pratiche 0
Ore	Studio individuale 0
	Didattica Integrativa 0
	Totale 0
Anno	3
Periodo	I semestre
Note	Dati attualmente non disponibili
Orario di ricevimento	Dati attualmente non disponibili
Sede di ricevimento	Dati attualmente non disponibili
Codice ECTS	2016 - 9821

Insegnamento: Diritto pubblico dell'economia

Corso di laurea	Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo [L-14] D. M. 270/2004
Sede	Perugia
Curriculum	Difesa Interni e Finanza - Regolamento 2011

Prerequisiti	Non essendo prevista attività didattica frontale è utile che lo studente abbia sufficienti conoscenze di base di diritto pubblico e del diritto commerciale
Modalità di valutazione	Docente in corso di assegnazione. Il metodo di valutazione sarà definito successivamente alla nomina. prove orali o scritte se d'intesa con gli studenti (oral or written exam)
Statistiche voti esami	Dati attualmente non disponibili
Calendario prove esame	saranno indicate nel sito del corso di laurea
Unità formative opzionali consigliate	S. Cassese, la nuova costituzione economica nelle parti concordate con il docente
Docente	Docente non presente
Tipologia	A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a)
Ambito	A SCELTA DELLO STUDENTE
Settore	IUS/09
CFU	6
Modalità di svolgimento	Teledidattico Il Programma ha ad oggetto lo studio delle relazioni tra diritto ed economia ed in particolare i riflessi dell'economia globale sulle regole pubblicistiche degli ordinamenti statali.
Programma	Particolare attenzione dovrà porsi in ordine alle trasformazioni degli ordinamenti nazionali in ordinamenti a struttura aperta alle istanze sovranazionali ed internazionali. sarà oggetto del programma anche il tema dei servizi pubblici statali e locali e le forme di gestione alla luce dei più recenti arresti normativi e giurisprudenziali., Il Programma ha ad oggetto lo studio delle relazioni tra diritto ed economia ed in particolare i riflessi dell'economia globale sulle regole pubblicistiche degli ordinamenti statali.
Supplement	Particolare attenzione dovrà porsi in ordine alle trasformazioni degli ordinamenti nazionali in ordinamenti a struttura aperta alle istanze sovranazionali ed internazionali. sarà oggetto del programma anche il tema dei servizi pubblici statali e locali e le forme di gestione alla luce dei più recenti arresti normativi e giurisprudenziali., Non essendo prevista attività didattica frontale si consigliano gli studenti
Metodi didattici	interessati a prendere accordi con il docente durante l'orario di ricevimento onde concordare le modalità di preparazione e le modalità per la verifica del profitto
Testi consigliati	S, Cassese La nuova Costituzione economica La terza ed. 2012
Risultati apprendimento	Si prevede l'acquisizione di una conoscenza adeguata delle fasi evolutive che hanno caratterizzato l'evoluzione delle forme di governo dell'economia oggi trasformate in modelli tendenzialmente transnazionali e correlata capacità di ragionamento sulla materia
Periodo della didattica	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni
Calendario della	Per informazioni aggiornate consultare:

didattica	http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni
Attività supporto alla didattica	Da concordare direttamente con il docente
Lingua di insegnamento	Italiano
Frequenza	non necessaria
Sede	Dipartimento di Giurisprudenza
	Teoriche 0
	Pratiche 0
Ore	Studio individuale 0
	Didattica Integrativa 0
	Totale 0
Anno	3
Periodo	I semestre
Note	Sarà possibile concordare la definizione di temi utili alla preparazione delle tesi di laurea da redigere su accordo ed in collaborazione con il titolare dell'insegnamento
Orario di ricevimento	Dati attualmente non disponibili
Sede di ricevimento	Dati attualmente non disponibili
Codice ECTS	2016 - 9822

Insegnamento: Sociologia generale

Corso di laurea	Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo [L-14] D. M. 270/2004
Sede	Perugia
Curriculum	Difesa Interni e Finanza - Regolamento 2011
Prerequisiti	Prerequisiti non previsti
Modalità di valutazione	Prova orale
Statistiche voti esami	Non presenti
Calendario prove esame	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami
Unità formative opzionali consigliate	Non presenti
Docente	Docente non presente
Tipologia	Attività Affini o integrative (art.10, comma 5, lettera b)
Ambito	Affini ed integrative
Settore	SPS/07
CFU	18

Modalità di svolgimento	Teledidattico
Programma	Il corso si propone di analizzare i processi che hanno determinato la nascita ed il successivo sviluppo della disciplina.
Supplement	Analisi della sociologia come scienza. Lezioni on-line
Metodi didattici	Schede Power-Point Libri di testo per l'esame: Croteau D., Hoynes W., <i>Sociologia generale. Temi, concetti, strumenti</i> , McGraw-Hill, Milano 2015.
Testi consigliati	Sombart W., <i>Le origini della sociologia</i> , a cura di S. Fornari, Armando, Roma 2008. Curti S., <i>Rileggere "Dei Delitti e delle pene" di Cesare Beccaria</i> , Cedam, Ancona 2015.
Risultati apprendimento	Apprendimento delle conoscenze di base della sociologia e dei suoi autori di riferimento.
Periodo della didattica	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni
Calendario della didattica	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni
Attività supporto alla didattica	Seminari di approfondimento.
Lingua di insegnamento	Italiano
Frequenza	Non obbligatoria.
Sede	Dipartimento di Giurisprudenza Via Pascoli 06123 Perugia
Ore	Teoriche 0
	Pratiche 0
	Studio individuale 0
	Didattica Integrativa 0
	Totale 0
Anno	3
Periodo	I semestre II semestre

Note	Per contattare il docente: silvia.fornari@unipg.it
Orario di ricevimento	Dati attualmente non disponibili
Sede di ricevimento	Dati attualmente non disponibili
Codice ECTS	2016 - 2311

Insegnamento: DIRITTO COSTITUZIONALE

Corso di laurea [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

Sede Perugia

Curriculum Pubblica amministrazione - Regolamento 2016

Prerequisiti E' importante possedere una buona cultura generale di base, con particolare riferimento all'evoluzione storica delle istituzioni nazionali e del processo di integrazione europeo.
Esame orale.

L'esame è orale.

Modalità di valutazione Il colloquio orale mira a verificare :

1. la conoscenza degli istituti fondamentali del diritto pubblico/costituzionale
2. l'acquisizione da parte dello studente della capacità di argomentare.

Statistiche voti esami La durata della prova può variare in relazione all'andamento dell'esame.
Non si dispone di dati statistici

Calendario prove esame Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>

Unità formative opzionali Dati attualmente non disponibili

consigliate

Docente	Docente non presente
Tipologia	Attività formative di base
Ambito	Costituzionalistico
Settore	IUS/08
CFU	9

**Modalità di
svolgimento** Teledidattico

Il corso di Diritto costituzionale (9 CFU) propone l'approfondimento delle trasformazioni in atto nell'ordinamento costituzionale italiano, con particolare attenzione per le vicende che interessano l'organizzazione e le fonti dell'ordinamento regionale.

Le lezioni avranno ad oggetto, in particolare, i seguenti temi:

- L'ordinamento costituzionale repubblicano. Rapporto tra ordinamenti.
- Stato e sovranità. Modi di esercizio della sovranità. Rappresentanza politica e partecipazione popolare. La Repubblica tra Stato, regioni ed enti locali. Regionalismo e federalismo.
- La forma di governo italiana.

Programma - L'organizzazione dei poteri. Il Parlamento: organizzazione e funzioni. Il Governo. Principi costituzionali sulla P.A.
- Il Presidente della Repubblica: ruolo e funzioni. Il potere giudiziario: organizzazione e garanzie. La riforma dell'ordinamento giudiziario.
- Autorità e libertà. Le garanzie dei diritti fondamentali.
- La tutela giurisdizionale dei diritti. Le giurisdizioni.
- La giustizia costituzionale. Organizzazione e funzioni della Corte costituzionale. Le decisioni della Corte costituzionale.

Il sistema delle fonti. La Costituzione e le altre fonti di rango costituzionale.

Riserva di legge. Le fonti primarie. Le fonti secondarie e la delegificazione. Le fonti comunitarie. Le fonti dell'ordinamento regionale. Le fonti fatte. Fonti atipiche e leggi rinforzate. La composizione delle fonti in sistema: i criteri per la risoluzione delle antinomie.

Supplement Il corso si propone di fornire un quadro delle trasformazioni in atto nell'ordinamento costituzionale italiano, con particolare riferimento alle garanzie dei diritti fondamentali, alla forma di governo ed all'attuale assetto dei rapporti tra lo Stato e il sistema delle autonomie alla luce della giurisprudenza costituzionale.
Erogazione in modalità eLearning

Metodi didattici

Distance learning: progettazione e pubblicazione di learning objects (aggiornamento del programma).

R.BIN-G.PITRUZZELLA, Diritto costituzionale, G.Giappichelli, ult.ed.

Testi consigliati N.B. I materiali del corso pubblicati in piattaforma forniscono una guida all'apprendimento e alla memorizzazione dei concetti fondamentali. E' sempre indispensabile lo studio del manuale consigliato.

Sono stati pubblicate in piattaforma schede di aggiornamento contenenti commenti e approfondimenti che riguardano, in particolare, la giurisprudenza costituzionale più recente.

Acquisizione delle nozioni fondamentali del diritto pubblico e costituzionale, con particolare attenzione alla costruzione del sistema delle fonti.

Risultati apprendimento Risultati Capacità di condurre un ragionamento e di argomentare.

Il corso telematico è rivolto ad un pubblico di utenti rappresentato per la quasi totalità da studenti-lavoratori.

Periodo della didattica Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

Calendario della didattica Per informazioni aggiornate si prega di consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

Attività supporto alla didattica Docente Autore (Responsabile dell'insegnamento): Prof.sa Luisa Cassetti (riceve il MART. ore 15.00-17.00 presso il Dipartimento di Giurisprudenza, st.n.13).

Docente Tutor: Dr.sa Sabrina Vannuccini, riceve su appuntamento e può essere contattata al cellulare e via email (vannuccini_s@virgilio.it)

Lingua di insegnamento Italiano

Frequenza fruizione in Modalità eLearning

Sede Dipartimento di Giurisprudenza

Ore **Teoriche** 0

Pratiche 0

Studio individuale 0

Didattica Integrativa 0

Totale 0

Anno 1

Periodo I semestre

Note Per l'assegnazione delle tesi di laurea, gli studenti possono rivolgersi alla docente nell'orario di ricevimento ovvero contattarla tramite e-mail (luisa.cassetti@unipg.it).

Orario di ricevimento Dati attualmente non disponibili

Sede di ricevimento Dati attualmente non disponibili

Codice ECTS 2016 - 2353

Insegnamento: DIRITTO PRIVATO

Corso di laurea [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

Sede Perugia

Curriculum Pubblica amministrazione - Regolamento 2016

Prerequisiti buona cultura generale e capacità logiche

Modalità di valutazione La prova consiste in un esame orale; le domande vertono sul programma come descritto dalla docente nella relativa scheda, avendo riguardo alla conoscenza della materia, alla capacità di ragionamento, alla logicità dell'argomentazione e all'apprendimento della metodologia propria del singolo insegnamento

Statistiche voti esami ---

Calendario prove esame Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>

Unità formative opzionali consigliate Materiali di aggiornamento, slide e videolezioni di libera consultazione in www.stefaniastefanelli.altervista.org

Docente	Stefania Stefanelli
Tipologia	Attività formative di base
Ambito	PRIVATISTICO
Settore	IUS/01
CFU	9
Modalità di svolgimento	Teledidattico
Programma	<p>Il programma si compone in due parti, una generale e una speciale. È indispensabile accompagnare lo studio con l'esame delle disposizioni normative italiane e comunitarie.</p> <p>La prima parte ha ad oggetto le nozioni generali del diritto privato e precisamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - norma giuridica; - soggetti; - beni; - contratti e le obbligazioni; - principi generali in tema di famiglia e successioni; <p>La seconda avrà ad oggetto lo studio degli istituti di attualità del diritto privato, e precisamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - diritto dei consumatori; - diritto della concorrenza; - diritto della società dell'informazione; - strumenti negoziali di per la produzione delle regole di mercato. <p>Testi consigliati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - G. Doria, E. Russo, G. Lener, Istituzioni delle leggi civili, Cedam, 2014 - A. Palazzo, A. Sassi, Diritto privato del mercato, Perugia, 2007, limitatamente a: Parte Prima (capitoli I-II-III-IV-V), Parte Seconda (capitoli I-III), Parte Quarta (capitoli I-II), Parte Quinta (capitolo III).
Supplement	<p>La prima parte ha ad oggetto le nozioni generali del diritto privato; la seconda parte avrà a oggetto lo studio degli istituti di attualità del diritto privato, e precisamente: diritto dei consumatori; della concorrenza; della società dell'informazione; strumenti negoziali di per la produzione delle regole di mercato.</p>
Metodi didattici	Lezioni a distanza
Testi consigliati	<ul style="list-style-type: none"> - G. Doria, E. Russo, G. Lener, Istituzioni delle leggi civili, Cedam, Padova 2014 o altro manuale universitario a scelta, limitatamente agli argomenti segnalati nel programma. - A. Palazzo, A. Sassi, Diritto privato del mercato, Perugia, ultima ed., limitatamente a: Parte Prima (capitoli I-II-III-IV-V), Parte Seconda (capitoli I-III), Parte Quarta (capitoli I-II), Parte Quinta (capitolo III). - Codice civile, ultima edizione.
Risultati apprendimento	Conoscenza delle nozioni fondamentali del diritto privato, capacità di analizzare fonti normative e sentenze, di redigere semplici formule contrattuali.

Periodo della didattica Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

Calendario della didattica Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

Attività supporto alla didattica Tutor e forum di discussione disponibili attraverso <http://fad.apelearning.unipg.it>
contatto diretto mail con il docente: indirizzo stefania.stefanelli@unipg.it

Lingua di insegnamento Italiano

Frequenza Raccomandata

Sede <http://fad.apelearning.unipg.it>

Teoriche 0

Pratiche 0

Ore Studio individuale 0

Didattica Integrativa 0

Totale 0

Anno 1

Periodo I semestre

Note Dati attualmente non disponibili

martedì e giovedì 9-10

Orario di ricevimento

La coincidenza con la convocazione del Comitato universitario di bioetica potrebbe determinare il rinvio del ricevimento studenti. Si consiglia di contattare preventivamente la docente (e mail stefania.stefanelli@unipg.it)

Dipartimento di Giurisprudenza, stanza n. 17

Sede di ricevimento

tel. 0755852420

Codice ECTS 2016 - 2354

Insegnamento: Diritto romano

Corso di laurea [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

Sede Perugia

Curriculum Pubblica amministrazione - Regolamento 2016

Responsabile [Carlo Lorenzi](#)

Moduli

- [Diritto romano](#)
- [Diritto romano II](#)

Prerequisiti Per comprendere gli argomenti trattati nel corso e raggiungere gli obiettivi di apprendimento, lo studente deve avere una base di cultura generale e possedere conoscenze essenziali di storia antica.

Modalità di valutazione L'esame consiste in una prova orale finalizzata ad accertare la conoscenza e la comprensione degli argomenti oggetto dell'insegnamento, nonché a valutare la capacità di ragionamento e di argomentazione. La durata dell'esame varia secondo l'andamento della prova.

**Statistiche voti
esami** ---

**Calendario
prove esame** Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelliesami>

**Unità
formative
opzionali
consigliate** ---

Modulo: Diritto romano

Docente Docente non presente

Tipologia Attività formative di base

Ambito STORICO-GIURIDICO

Settore IUS/18

CFU 6

**Modalità di
svolgimento** Teledidattico

Programma Il modulo ha ad oggetto i fatti, le cause, le interpretazioni che attengono all'origine, allo sviluppo e alle sopravvivenze della civitas romana, abbracciando

un arco temporale che si estende dalla nascita di Roma (VIII sec. a.C.) al regno di Giustiniano (VI sec. d.C.). I temi trattati sono: le fonti di produzione e di cognizione del diritto romano in relazione alla periodizzazione della storia del diritto romano; la costituzione monarchica; la costituzione repubblicana; l'amministrazione dell'Italia e delle province; la costituzione del Principato e l'amministrazione dell'impero; l'assetto costituzionale e le strutture amministrative durante il tardo impero; la repressione criminale.

Supplement Il modulo intende introdurre alla conoscenza della costituzione, affrontando in maniera critica le problematiche connesse alle diverse forme di governo succedutesi nella storia romana, delle strutture amministrative, della repressione criminale e delle fonti del diritto.

Metodi didattici A distanza. Erogazione in modalità eLearning.

Testi consigliati 1) per le epoche del Regnum e della Repubblica: G. NICOSIA, Lineamenti di storia della costituzione e del diritto di Roma, I. Catania, Torre, 1971;
2) per le epoche del Principato e del Dominato un testo a scelta fra: M. AMELOTI, R. BONINI, M. BRUTTI, L. CAPOGROSSI, F. CASSOLA, L. LABRUNA, G. CERVENCA, A. MASI, M. MAZZA, B. SANTALUCIA, M. TALAMANCA (sotto la direzione di M. TALAMANCA), Lineamenti di storia del diritto romano, II edizione, Milano, Giuffrè, 1989, §§ 74-88 (pp. 375-456); 91-110 (pp. 470-580); 115-137 (593-688); oppure F. ARCARIA, S. GIGLIO, O. LICANDRO, C. LORENZI, L. MAGGIO, N. PALAZZOLO (sotto la direzione di N. PALAZZOLO), Storia giuridica di Roma. Principato e Dominato, Perugia, Margiacchi-Galeno, 1998.

Risultati apprendimento Conoscenza delle forme di governo e delle fonti relative all'esperienza giuridica romana. Acquisizione di competenze nell'uso della terminologia e delle categorie giuridiche. Sviluppo della capacità analitica di problematiche giuridiche.

Periodo della didattica Per informazioni aggiornate consultare: www.giurisprudenza.unipg.it/didattica/

Calendario della didattica Per informazioni aggiornate consultare: www.giurisprudenza.unipg.it/didattica/

Attività supporto alla didattica Attività di tutorato on line.

Lingua di insegnamento Italiano

Frequenza Modalità eLearning.

Sede Dipartimento di Giurisprudenza (piattaforma APE Learning)

Teoriche 0

Ore Pratiche 0

Studio individuale 0

Didattica Integrativa 0**Totale** 0

Anno	1
Periodo	I semestre
Note	---
Orario di ricevimento	Dati attualmente non disponibili
Sede di ricevimento	Dati attualmente non disponibili
Codice ECTS	2016 - 4196

Modulo: Diritto romano II

Docente	Docente non presente
Tipologia	Attività formative di base
Ambito	STORICO-GIURIDICO
Settore	IUS/18
CFU	6

Modalità di svolgimento Teledidattico

Programma Il corso, articolato in due semestri, offre un quadro complessivo dell'ordinamento giuridico romano nei suoi profili pubblicistici e privatistici, dalle origini (secolo VIII a.C.) a Giustiniano (secolo VI d.C.), introducendo alla conoscenza dell'esperienza giuridica romana nelle sue strutture fondamentali. Le lezioni del modulo di Istituzioni di diritto romano si terranno nel II semestre. Avranno per oggetto il processo privato e le situazioni giuridiche soggettive attraverso esso tutelate inerenti alle persone, ai beni, alle obbligazioni; brevi cenni alle successioni mortis causa. L'esposizione si gioverà dell'esame del dato normativo e giurisprudenziale, raccordato al contesto socio-economico. Il diretto contatto con le fonti (sempre proposte in traduzione italiana) introdurrà alla conoscenza di talune strutture del ragionamento giuridico, dei principi e dei valori che hanno guidato i giuristi romani nell'elaborazione casistica del diritto.

Supplement Le lezioni riguarderanno: il diritto delle persone, le successioni, i diritti reali, le obbligazioni, il processo privato.

Metodi didattici A distanza. Erogazione in modalità eLearning

	1. MARRONE, Manuale di diritto privato romano, Giappichelli, Torino 2004 (con esclusione del cap. I) oppure 2. M. TALAMANCA, Elementi di diritto privato romano, Giuffrè, Milano 2013 (con esclusione del cap. I).						
Testi consigliati							
Risultati apprendimento	Conoscenza istituzionale del diritto e del processo privato romano. Acquisizione di competenze nell'uso della terminologia e delle categorie giuridiche. Sviluppo della capacità analitica di problemi giuridici.						
Periodo della didattica	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni						
Calendario della didattica	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni						
Attività supporto alla didattica	- - - - -						
Lingua di insegnamento	Italiano						
Frequenza	Non obbligatoria						
Sede	Dipartimento di Giurisprudenza						
	<table><tr><td>Teoriche</td><td>0</td></tr><tr><td>Pratiche</td><td>0</td></tr></table>	Teoriche	0	Pratiche	0		
Teoriche	0						
Pratiche	0						
Ore	<table><tr><td>Studio individuale</td><td>0</td></tr><tr><td>Didattica Integrativa</td><td>0</td></tr><tr><td>Totale</td><td>0</td></tr></table>	Studio individuale	0	Didattica Integrativa	0	Totale	0
Studio individuale	0						
Didattica Integrativa	0						
Totale	0						
Anno	1						
Periodo	I semestre						
Note	-----						
Orario di ricevimento	Dati attualmente non disponibili						

Sede di ricevimento Dati attualmente non disponibili

Codice ECTS 2016 - 7779

Insegnamento: FILOSOFIA DEL DIRITTO CON MODULO D'INFORMATICA GIURIDICA

Corso di laurea [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

Sede Perugia

Curriculum Consulente del lavoro - Regolamento 2016

Responsabile Tamar Pitch

- Moduli**
- [FILOSOFIA DEL DIRITTO](#)
 - [Informatica Giuridica](#)

Prerequisiti Utile alla migliore comprensione dei contenuti e degli obiettivi di apprendimento del corso è la conoscenza di base della storia e della filosofia occidentali così come ordinariamente impartite nei licei e nelle scuole secondarie di secondo grado.

Modalità di valutazione L'esame si svolge in forma orale in due parti, corrispondenti ai moduli di filosofia del diritto e di informatica giuridica. Gli studenti e le studentesse possono sostenere le due parti in momenti diversi che poi concorreranno a formare una unica e complessiva valutazione. La durata dell'esame varia secondo l'andamento della prova. La prova è finalizzata a verificare la conoscenza della materia, la capacità di ragionamento, la logicità dell'argomentazione.

Statistiche voti esami Dati attualmente non disponibili

Calendario prove esame Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>

Unità formative opzionali consigliate Dati attualmente non disponibili

Modulo: FILOSOFIA DEL DIRITTO

Docente Tamar Pitch

Tipologia Attività formative di base

Ambito	Filosofico-giuridico
Settore	IUS/20
CFU	12
Modalità di svolgimento	Teledidattico
Programma	<p>Il programma d'esame si articola in due parti: una istituzionale e una monografica.</p> <p>Nella parte istituzionale, gli studenti saranno introdotti alla filosofia del diritto in senso lato, attraverso le sue tradizioni (il giusnaturalismo, il positivismo e il realismo giuridico) e le nozioni fondamentali della teoria del diritto (l'ordinamento giuridico, le fonti, le norme).</p>
Supplement	<p>La parte monografica è dedicata ai diritti fondamentali, al loro statuto giuridico e alla loro funzione politica e meta-giuridica nella storia degli ordinamenti giuridici nella modernità.</p> <p>Introduzione alla filosofia del diritto, i diritti fondamentali, l'informatica del diritto e il diritto dell'informatica.</p>
Metodi didattici	A distanza
Testi consigliati	<p>G. Pino, A. Schiavello, V. Villa, <i>Filosofia del diritto. Introduzione critica al pensiero giuridico e al diritto positivo</i>, Giappichelli 2013, limitatamente alle parti I e II (pp. 3-253)</p>
Risultati apprendimento	<p>S. Anastasia, <i>L'appello ai diritti. Diritti e ordinamenti nella modernità e dopo</i>, Giappichelli, 2008</p> <p>In termini di conoscenze acquisite, al termine del corso gli studenti saranno in grado di padroneggiare i temi e i problemi della discussione teorica sul diritto e di affrontare le implicazioni dell'informatica nella conformazione dell'esperienza giuridica.</p>
Periodo della didattica	<p>In termini di abilità, gli studenti avranno gli strumenti per consultare le principali banche-dati giuridiche.</p> <p>Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni </p>
Calendario della	<p>Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni </p>

didattica

Attività supporto alla didattica Dati attualmente non disponibili

Lingua di insegnamento Italiano

Frequenza Trattandosi di un corso a distanza, la frequenza non è prevista.

Sede Dipartimento di Giurisprudenza

Teoriche 0

Pratiche 0

Ore Studio individuale 0

Didattica Integrativa 0

Totale 0

Anno 1

Periodo

Note Dati attualmente non disponibili

Orario di ricevimento martedì 13-14.30

Sede di ricevimento Dipartimento di Giurisprudenza

Codice ECTS 2016 - 2390

Modulo: Informatica Giuridica

Docente Leonello Mattioli

Tipologia Attività formative di base

Ambito Filosofico-giuridico

Settore IUS/20

CFU 6

Modalità di svolgimento	Teledidattico
Programma	<p>BANCHE DATI Istruzioni per l'accesso e la consultazione di banche dati giuridiche. Utilizzo delle informazioni presenti in internet: affidabilità delle risposte, paternità e distribuzione dei documenti.</p> <p>CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE Disponibilità, gestione, accesso, trasmissione, conservazione, fruibilità dell'informazione in modalità digitale, utilizzando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione all'interno della pubblica amministrazione e nei rapporti tra amministrazione e privati. La posta elettronica certificata (PEC) come strumento alternativo alla raccomandata.</p> <p>REATI INFORMATICI: Frode informatica, truffa, danneggiamento di sistemi informatici e telematici, diffusione di programmi diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico, accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico, detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici</p> <p>Codice dell'amministrazione digitale</p>
Supplement	
Metodi didattici	<p>Reati informatici</p> <p>Online</p> <p>Libro di testo: Computer e diritto, a cura di E.Florindi, Giuffrè, 2012</p> <p>Guida alla ricerca.....p. 3-94</p>
Testi consigliati	<p>Il documento informatico.....p. 141-180</p> <p>Reati informatici.....p. 261-430</p>
Risultati apprendimento	Conoscenze relative ad un utilizzo consapevole delle nuove tecnologie
Periodo della didattica	<p>Per informazioni aggiornate consultare:</p> <p>http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni</p>
Calendario della didattica	<p>Per informazioni aggiornate consultare:</p> <p>http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni</p>
Attività supporto alla	Dati attualmente non disponibili

didattica

Lingua di insegnamento Italiano

Frequenza Non prevista

Sede <https://www.unistudium.unipg.it>

Teoriche 0

Pratiche 0

Ore Studio individuale 0

Didattica Integrativa 0

Totale 0

Anno 1

Periodo I semestre
- Corso telematico

Note - **Orario di ricevimento** Martedì e giovedì 15-17 – leonello.mattioli@unipg.it

Orario di ricevimento - **Sede di ricevimento:** Skype: [mattioli_leonello](#)
1. martedì e giovedì 14/15
2. per informazioni leonello.mattioli@unipg.it

Sede di ricevimento Dipartimento di Giurisprudenza

Codice ECTS 2016 - 9707

Insegnamento: Storia del diritto medievale e moderno

Corso di laurea	Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo [L-14] D. M. 270/2004
Sede	Perugia
Curriculum	Consulente del lavoro - Regolamento 2016
Prerequisiti	Dati attualmente non disponibili
Modalità di valutazione	Dati attualmente non disponibili
Statistiche voti esami	Dati attualmente non disponibili
Calendario prove esame	Dati attualmente non disponibili
Unità formative opzionali consigliate	Dati attualmente non disponibili
Docente	Franco Alunno Rossetti
Tipologia	Attività formative di base
Ambito	STORICO-GIURIDICO
Settore	IUS/19
CFU	12
Modalità di svolgimento	Teledidattico
Programma	Dati attualmente non disponibili
Supplement	Dati attualmente non disponibili
Metodi didattici	Dati attualmente non disponibili
Testi consigliati	Dati attualmente non disponibili
Risultati apprendimento	Dati attualmente non disponibili
Periodo della didattica	Dati attualmente non disponibili
Calendario della didattica	Dati attualmente non disponibili
Attività supporto alla didattica	Dati attualmente non disponibili

Lingua di insegnamento	Italiano
Frequenza	Dati attualmente non disponibili
Sede	Dati attualmente non disponibili
	Teoriche 0
	Pratiche 0
Ore	Studio individuale 0
	Didattica Integrativa 0
	Totale 0
Anno	1
Periodo	I semestre
Note	Dati attualmente non disponibili
Orario di ricevimento	giovedì 16.00 - 18.00
Sede di ricevimento	Dipartimento di Giurisprudenza
Codice ECTS	2016 - 4198

Insegnamento: ECONOMIA E FINANZA PUBBLICA

Corso di laurea [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

Sede	Perugia
Curriculum	Consulente del lavoro - Regolamento 2016

Prerequisiti	<p>Gli studenti devono essere in possesso di nozioni sufficienti per comprendere spiegazioni articolate con sussidi grafici, numerici e telematici. Per una buona comprensione della materia insegnata la preparazione richiesta è quella di un buon completamento degli studi superiori, comprendendo anche nozioni di geometria e di matematica a livello basico. Sono molto utili conoscenze complementari di carattere storico-filosofico. Le disponibilità individuali di tenersi aggiornati su temi di economia corrente, anche a livello giornalistico, possono essere di aiuto.</p>
---------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Gli studenti potranno, attraverso soprattutto un apprendimento corretto di terminologia e di concetti, essere messi in grado di comprendere il metodo di

ragionamento economico applicato a problemi rilevanti di vita reale. Avranno le nozioni semplici di base per studiare ed approfondire concetti economici applicati a diversi campi del diritto, in coerenza con la loro formazione universitaria.

Ulteriori informazioni sono disponibili in <http://diec.ec.unipg.it/~giuda/sdf/>

L'esame finale consiste in una prova orale. Le domande vertono sul programma come descritto dal docente nella relativa scheda, avendo riguardo alla conoscenza della materia, alla capacità di ragionamento, alla logicità dell'argomentazione e all'apprendimento della metodologia propria del singolo insegnamento.

**Modalità di
valutazione**

Gli esami finali includono un *test* scritto preliminare, necessario per la spiegazione precisa di grafici ed esercizi numerici, fondamentali per gli esami di carattere economico. L'insufficienza nello svolgimento della componente scritta preclude il risultato positivo dell'esame. La durata dell'esame è di circa 45 minuti.

Statistiche voti

esami Non disponibili

Calendario

prove esame Vedi il calendario degli esami del Dipartimento di Giurisprudenza

Unità

**formative
opzionali
consigliate**

Riferimenti a materiale didattico disponibile *online*, in italiano ed inglese, sono reperibili nel sito del Dipartimento di Giurisprudenza

Docente [Giuseppe Francesco Dallera](#)

Tipologia Attività formative caratterizzanti

Ambito Economico e pubblicistico

Settore SECS-P/03

CFU 9

**Modalità di
svolgimento**

Teledidattico

Programma

Il programma mira ad illustrare punti basilari dell'insegnamento dell'economia, in base all'esperienza di insegnamento in un corso di laurea in Giurisprudenza, finalizzando le nozioni agli studi giuridici. Verranno spiegati, in modo semplice, concetti e problemi affrontati in diversi campi dell'economia, in particolare con riguardo alla metodologia ed alla proprietà terminologica. Si tratta di profili riguardanti i consumatori, i produttori, le istituzioni economiche, i rapporti economici internazionali, la finanza pubblica e diversi problemi sociali connessi.

Il programma si suddivide in tre parti:

1. Microeconomia: cenni di teoria del consumo e della produzione. Le forme di mercato.

Supplement

2. Macroeconomia: cenni di teoria keynesiana e monetarista, inflazione, disoccupazione. Bilancia dei pagamenti. Economia dell'E
3. Nozioni di finanza pubblica (imposte e spese pubbliche).

L'insegnamento può essere seguito sulla piattaforma *Ape-learning*, su testi e *slides* disponibili: gli studenti faranno riferimento alle parti di programma corrispondenti ai crediti richiesti.

Metodi didattici Gli studenti faranno riferimento alle parti di programma corrispondenti ai crediti richiesti.

Materiale didattico aggiuntivo sarà indicato nello stessa piattaforma per uso discrezionale da parte dello studente.

Gli studenti avranno modo di seguire tutti gli argomenti del programma. Saranno indicati rinvii a test disponibili online sui quali gli studenti potranno effettuare test sulla loro preparazione.

Le *slides* ed i pdf indicati nel sito riguardano la suddivisione per numero di crediti.

I principali testi di riferimento, in alternativa al materiale didattico indicato, a scelta dello studente, in sono:

Testi consigliati

- ANTONELLI G. et al.: Economia, 3° ed. Giappichelli, Torino, ultima ed.

- Note di finanza Pubblica, pdf disponibile in <http://diec.ec.unipg.it/~giuda/sdf/>

Risultati

apprendimento

Gli studenti potranno, attraverso soprattutto un apprendimento corretto di terminologia e di concetti, essere messi in grado di comprendere il metodo di ragionamento economico applicato a problemi rilevanti di vita reale. Avranno le nozioni semplici di base per studiare ed approfondire concetti economici applicati a diversi campi del diritto, in coerenza con la loro formazione universitaria.

Periodo della

settembre 2016 - dicembre 2016

didattica

Calendario della didattica Si veda il calendario del Dipartimento di Giurisprudenza. Essendo didattica *online* gli studenti possono organizzare i loro tempi di apprendimento secondo le loro disponibilità.

Attività supporto alla didattica Sono previste esercitazioni scritte periodiche opzionali per accertare il livello di preparazione acquisito. I risultati positivi di tali esercitazioni potranno essere tenute in conto ai fini dell'esame finale.

Lingua di insegnamento Italiano

Frequenza La disponibilità telematica del materiale didattico di base risponde alla necessaria flessibilità dell'apprendimento del corso.

Sede Dipartimento di Giurisprudenza

Teoriche 0

Pratiche 0

Ore Studio individuale 0

Didattica Integrativa 0

Totale 0

Anno 1

Periodo I semestre

Note Nessuna

Per l'a.a. 2015/2016 gli studenti verranno ricevuti il mercoledì (ore 10-12), dopo le lezioni e dopo gli esami.

Orario di ricevimento Tutte le informazioni aggiornate sono online all'indirizzo <http://diec.ec.unipg.it/~giuda/sdf>

Eventualmente utilizzare l'email (con indicazione di nome, cognome, matricola): giuseppe.dallera@unipg.it.

Sede di ricevimento Dipartimento di Economia
Via Pascoli, 20 PERUGIA
II° piano st. 17

Codice ECTS 2016 - 2389

Insegnamento: Diritto commerciale

Corso di laurea [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

Sede Perugia

Curriculum Pubblica amministrazione - Regolamento 2011

Prerequisiti Oltre ai prerequisiti previsti dall'ordinamento degli studi, è consigliato il superamento degli esami del primo anno di corso.
L'esame è essenzialmente orale. Le domande vertono sugli argomenti compresi nel programma illustrato nella scheda. La prova è finalizzata alla verifica della conoscenza della materia, della capacità di ragionamento del candidato, alla logicità dell'argomentazione.

Modalità di valutazione Sono incentivate forme di partecipazione attiva degli studenti alle lezioni, durante i corsi o in colloqui diretti con il tutor del corso e i collaboratori alla cattedra docente durante gli orari di ricevimento.

La durata dell'esame è variabile e dipende dall'andamento della prova.

Statistiche voti esami Dati non disponibili.

Calendario prove esame Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>.

Unità formative opzionali consigliate Non sono previste, allo stato, unità formative.

Docente [Enrico Tonelli](#)

Tipologia Attività formative caratterizzanti

Ambito GIURISPRUDENZA

Settore IUS/04

CFU 9

Modalità di svolgimento Teledidattico

Programma	<p>Durante il corso saranno trattati i principali istituti del diritto commerciale:</p> <ul style="list-style-type: none"> · impresa, azienda e concorrenza, con una panoramica sui segni distintivi e sui diritti di privativa industriale; · società di persone e di capitali, nell'ambito delle quali specifica trattazione sarà dedicata alla disciplina delle società con titoli quotati nei mercati regolamentati e alle operazioni cosiddette di finanza straordinaria (fusioni, scissioni, acquisizioni); · le altre formazioni associative a disposizione degli operatori per l'esercizio in comune di attività economica; · la disciplina generale e di base dei titoli di credito. La finanza di impresa, con specifico riferimento alle regole che presiedono alla raccolta di mezzi finanziari da parte delle imprese, così come delle pubbliche amministrazioni - e agli strumenti finanziari che possono essere emessi allo scopo; · la disciplina generale di base delle procedure concorsuali.
Supplement	<p>I principali istituti del diritto commerciale: Imprenditore, azienda e concorrenza. I titoli di credito e i valori mobiliari. Le procedure concorsuali. Le società, di persone e di capitali. Le altre strutture organizzate per l'esercizio associato delle attività economiche.</p>
Metodi didattici	<p>Trattandosi, nella specie, di corso teledidattico, per lo studente sono previsti i servizi tipici di tale insegnamento (lezioni in video; aula virtuale; forum; interazione con docenti tutors).</p> <p>Gian Franco Campobasso, Manuale di diritto commerciale Utet, Torino, ultima edizione in commercio, limitatamente alle seguenti parti:</p>
Testi consigliati	<p>Introduzione. Parte Prima, Capp.: I., II., III., IV., V., .VI., VII., VIII., IX. Parte Seconda, Capp. X., XI., XII., XIII.,XIV., XV., XVI., XVII., XVIII., XIX., XX., XXI.,XXII., XXIII., XXIV., XXV., XXVI. Parte Quarta, Capp.: XL., XLI., XLII., XLIII.</p> <p>Per gli studenti ammessi a sostenere l'esame di diritto commerciale con 5 crediti formativi, il programma comprende le parti del libro di testo manuale sopra indicate ad eccezione della PARTE I., limitatamente ai Capp. VI. (segni distintivi), VII. (opere dell'ingegno), VIII. (Concorrenza).</p> <p>Per gli studenti ammessi a sostenere l'esame di diritto commerciale con 4 crediti formativi, il programma comprende le parti del manuale sopra indicato ad eccezione della PARTE I., limitatamente ai Capp.: V. (Azienda), VI. (Segni distintivi), VII. (Opere dell'ingegno), VIII. (Concorrenza).</p>

In alternativa al precedente testo, il programma può essere preparato sul seguente:

V. Buonocore (a cura di) Istituzioni di diritto commerciale Giappichelli Torino, ultima edizione in commercio, limitatamente alle seguenti parti: INTRODUZIONE (cap. I., II.) PARTE I (Cap. I., Cap. II., Cap. III., Cap. IV., Cap. V., Cap. VI.) PARTE II (Cap. I., Ca'p. II., Cap. III) PARTE III (Cap. I., Cap.II.) PARTE IV (Cap. I., Cap. II.) PARTE VII (Cap.Unico).

Per gli studenti ammessi a sostenere l'esame di diritto commerciale con 5 crediti formativi, il programma comprende le parti del manuale sopra indicate ad eccezione della la PARTE II., limitatamente al Cap. I., Sez. I. - (I segni distintivi), Sez. II - (I diritti di privativa).

Per gli studenti ammessi a sostenere l'esame di diritto commerciale con 4 crediti formativi, il programma comprende le parti del manuale sopra indicato ad eccezione della PARTE II., limitatamente al Cap. I., Sez. I. - (I segni distintivi), Sez. II - (I diritti di privativa) e al Cap. III - (L'azienda).

**Risultati
apprendimento**

Gli studenti potranno acquisire conoscenze sui principali istituti giuridici che contraddistinguono il diritto degli affari, al fine di entrare in possesso di strumenti di studio e di ricerca in grado di attribuire loro la capacità, anche in un'ottica professionale, di applicare le conoscenze ottenute.

**Periodo della
didattica**

Trattandosi di corso teledidattico non è prevista alcuna frequenza alle lezioni.

**Calendario della
didattica**

Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

**Attività
supporto alla
didattica**

I docente tutor del corso teledidattico, dr. Andrea Guarini e i collaboratori della cattedra sono a disposizione degli studenti negli orari di ricevimento pubblicati nel sito della facoltà. Con il dr. Guarini, previo appuntamento da fissare via e - mail, è possibile tenere dei colloqui su parti del programma dei quali si terrà conto nell'esame finale.

**Lingua di
insegnamento**

Italiano

Frequenza

Trattandosi di corso teledidattico non è prevista alcuna frequenza alle lezioni.

Sede

Dipartimento di Giurisprudenza. Via Alessandro Pascoli, 33 06123 - Perugia

	Teoriche	0
	Pratiche	0
Ore	Studio individuale	0
	Didattica Integrativa	0
	Totale	0
Anno	2	
Periodo	I semestre	
Note	Docente tutor del corso teledidattico: Dr. Andrea Guarini, Altri collaboratori alla cattedra di diritto commerciale: Dott. Giuseppe Caforio; dott. Filippo Parrella; Dott. Massimo Billi; Dott.ssa Federica Marabini.	
Orario di ricevimento	lunedì p.m. ore 15.00 - 17.00 martedì a. m. ore 10.00 - 12.00	
Sede di ricevimento	Dipartimento di Giurisprudenza - stanza 16	
Codice ECTS	2016 - 2312	

Insegnamento: DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

Corso di laurea	Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo [L-14] D. M. 270/2004
Sede	Perugia
Curriculum	Pubblica amministrazione - Regolamento 2011
Prerequisiti	Al fine di potere seguire e comprendere approfonditamente il corso, è necessaria un'adeguata conoscenza del diritto costituzionale e del diritto internazionale.
Modalità di valutazione	Esame orale.
Statistiche voti esami	Non si dispone di questa informazione.
Calendario prove esame	Il caldenario delle prove di esame è disponibile sul sito del Dipartimento.
Unità formative opzionali consigliate	n.a.

Docente	Docente non presente
Tipologia	Attività formative caratterizzanti
Ambito	GIURISPRUDENZA
Settore	IUS/14
CFU	6
Modalità di svolgimento	Teledidattico
Programma	<p>Prima parte (3 CFU): Introduzione allo studio del diritto dell'Unione Il processo d'integrazione europea, dalla CEE all'UE. Il Trattato di Lisbona. Caratteri generali dell'ordinamento dell'Unione. Le istituzioni dell'Unione e le loro funzioni. Il riparto delle competenze tra UE e Stati membri. Principi di sussidiarietà e di proporzionalità L'ammissione di nuovi membri</p>
	<p>Seconda parte (3 CFU): Competenze dell'Unione europea dopo il Trattato di Lisbona e sistema normativo</p>
	<p>A) Il sistema normativo: Le fonti primarie I principi generali Le fonti derivate: regolamenti, direttive, decisioni, raccomandazioni, pareri, atti atipici Le procedure per l'adozione degli atti. L'azione esterna dell'UE. Le garanzie del diritto dell'Unione: effetto diretto, primato, interpretazione conforme. La tutela dei diritti fondamentali e l'adesione dell'UE alla CEDU.</p>
Supplement	<p>B) Analisi delle diverse tipologie di azioni esperibili di fronte alla Corte di Giustizia dell'UE: Il ricorso in annullamento. Il controllo incidentale della validità degli atti comunitari: eccezione di illegittimità. Il rinvio pregiudiziale alla Corte di giustizia. La procedura d'infrazione. Il ricorso in carenza. La responsabilità extracontrattuale dell'UE. La responsabilità degli Stati nei confronti dei singoli per violazione del diritto comunitario.</p>
	<p>C) Il diritto dell'UE nell'ordinamento italiano. Evoluzione della giurisprudenza della Corte costituzionale e della Corte di giustizia (con analisi delle principali sentenze) L'adeguamento legislativo del diritto italiano al diritto dell'Unione europea.</p> <p>Conoscenza della parte istituzionale dell'ordinamento dell'Unione europea, delle sue fonti, del ruolo delle principali istituzioni comunitarie e, in particolare, delle competenze e della giurisprudenza della Corte di Giustizia in materia di tutela dei</p>

diritti.

Metodi didattici Teledidattico.

VILLANI, Istituzioni di Diritto dell'Unione europea, Bari, Cacucci Editore, 2016

Testi consigliati

Risultati apprendimento Acquisire la conoscenza del sistema istituzionale dell'ordinamento dell'Unione europea, delle sue fonti, del ruolo delle principali istituzioni comunitarie e, in particolare, delle competenze e della giurisprudenza della Corte di Giustizia in materia di tutela dei diritti.

Periodo della didattica n.a.

Calendario della didattica n.a.

Attività supporto alla didattica n.a.

Lingua di insegnamento Italiano

Frequenza n.a.

Sede n.a.

Teoriche 0

Pratiche 0

Ore Studio individuale 0

Didattica Integrativa 0

Totale 0

Anno 2

Periodo I semestre II semestre

Note Dati attualmente non disponibili

Orario di ricevimento Dati attualmente non disponibili

Sede di Dati attualmente non disponibili

ricevimento

Codice ECTS 2016 - 2314

Insegnamento: DIRITTO PENALE

Corso di laurea [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

Sede Perugia

Curriculum Pubblica amministrazione - Regolamento 2011

Prerequisiti Lo studente deve possedere le conoscenze che gli derivano dall'aver sostenuto gli altri esami di diritto degli anni precedenti a quello in cui intende sostenere l'esame di diritto penale. Tali conoscenze si reputano utili al fine di acquisire una buona padronanza del linguaggio tecnico-giuridico.

Modalità di valutazione La prova consiste in un esame orale. Le domande vertono sul programma come descritto dalla docente nella relativa scheda. Ai fini della valutazione, avranno rilievo la conoscenza della materia, la capacità di ragionamento, la logicità dell'argomentazione e l'apprendimento della metodologia propria dell'insegnamento. La durata della prova varia a seconda dell'andamento della stessa.

Statistiche voti esami Dati non disponibili

Calendario prove esame Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>

Unità formative opzionali consigliate nessuna

Docente [Stefania Sartarelli](#)

Tipologia Attività formative caratterizzanti

Ambito GIURISPRUDENZA

Settore IUS/17

CFU 6

Modalità di svolgimento Teledidattico

Corso di 3 crediti: La teoria generale del reato, il fatto tipico (il soggetto attivo, la condotta, l'evento e il nesso di causalità); l'antigiuridicità (e le cc.dd. scriminanti tipizzate dal codice); la colpevolezza (presupposti, dolo, colpa, preterintenzione, errore, imputabilità e le altre cause di esclusione). Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone).

Corso di 4 crediti: La teoria generale del reato, il fatto tipico (il soggetto attivo, la condotta, l'evento e il nesso di causalità); l'antigiuridicità (e le cc.dd. scriminanti tipizzate dal codice); la colpevolezza (presupposti, dolo, colpa, preterintenzione, errore, imputabilità e le altre cause di esclusione). Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati).

Programma

Corso di 6 crediti: Il principio costituzionale di legalità (riserva di legge, irretroattività, determinatezza e tassatività). La teoria generale del reato: il fatto tipico (il soggetto attivo, la condotta, l'evento e il nesso di causalità); l'antigiuridicità (e le cc.dd. scriminanti tipizzate dal codice); la colpevolezza (presupposti, dolo, colpa, preterintenzione, errore, imputabilità e le altre cause di esclusione). Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati).

Corso di 9 crediti: Il diritto penale (introduzione al) e le norme penali incriminatrici (scopi e funzioni). I principi costituzionali: di legalità (riserva di legge, irretroattività, determinatezza e tassatività); di materialità ed offensività; di colpevolezza. La legge penale nel tempo e nello spazio. La teoria generale del reato: il fatto tipico (il soggetto attivo, la condotta, l'evento e il nesso di causalità); l'antigiuridicità (e le cc.dd. scriminanti tipizzate dal codice); la colpevolezza (presupposti, dolo, colpa, preterintenzione, errore, imputabilità e le altre cause di esclusione). Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati). Pene, misure di sicurezza e vicende della punibilità.

Si consiglia, inoltre, l'assidua consultazione di un codice penale aggiornato.

Corso di 3 crediti: la teoria generale del reato, il fatto tipico, l'antigiuridicità, la colpevolezza. Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone).

Corso di 4 crediti: la teoria generale del reato, il fatto tipico, l'antigiuridicità, la colpevolezza. Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati).

Supplement

Corso di 6 crediti: Il principio costituzionale di legalità e i suoi sottoprincipi. La teoria generale del reato: il fatto tipico, l'antigiuridicità, la colpevolezza. Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati).

Corso di 9 crediti: Il diritto penale (introduzione al) e le norme penali incriminatrici (scopi e funzioni). I principi costituzionali e la legge penale nel tempo e nello spazio. La teoria generale del reato: il fatto tipico, l'antigiuridicità, la colpevolezza. Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati). Pene, misure di sicurezza e vicende della punibilità.

Metodi didattici

Slides e videolezioni registrate disponibili on line

Testi consigliati A. CADOPPI P. VENEZIANI, Elementi di diritto penale. Parte generale, Cedam, Padova, ult. ed.
(in alternativa, per il corso da 3 crediti: G. MARINUCCI - E. DOLCINI, Manuale di diritto penale, Giuffrè, ult. ed., limitatamente alle sezioni III, IV e VI, ad esclusione della responsabilità delle persone giuridiche).

Risultati apprendimento L'insegnamento si propone di fornire la comprensione dei principi generali e degli istituti della parte generale del diritto penale, nonché di sviluppare negli studenti capacità di approfondimento e di analisi critica della disciplina.

Le principali conoscenze che gli studenti potranno acquisire saranno:

- conoscenza dei fondamentali principi costituzionali operanti in materia penale
- conoscenza della disciplina degli istituti giuridici più importanti della parte generale del diritto penale.

Le principali abilità che permettono di applicare le conoscenze acquisite saranno:

- capacità di comprendere testi normativi e giurisprudenziali;
- capacità critica e autonomia valutativa nell'analisi di questioni esegetiche controverse;
- capacità di esporre le conoscenze acquisite, utilizzando un adeguato linguaggio tecnico.

Non previste.

Periodo della didattica

Per informazioni aggiornate consultare:

<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

Non previste.

Calendario della didattica

Per informazioni aggiornate consultare:

<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

Attività supporto alla didattica

Attività di tutorato e attività di ricevimento studenti

Lingua di insegnamento

Italiano

Frequenza

Non prevista

Sede

Dipartimento di Giurisprudenza, via A. Pascoli 33, Perugia

Teoriche 0

Pratiche 0

Ore

Studio individuale 0

Didattica Integrativa 0

	Totale	0
Anno	2	
Periodo	I semestre	
Note	Corso on line	
Orario di ricevimento	mercoledì ore 10.00 - 14.00	
Sede di ricevimento	stanza n. 29, Dipartimento di Giurisprudenza	
Codice ECTS	2016 - 2315	

Insegnamento: DIRITTO PRIVATO COMPARATO

Corso di laurea	<u>Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo [L-14] D. M. 270/2004</u>
Sede	Perugia
Curriculum	Pubblica amministrazione - Regolamento 2011
Prerequisiti	Al fine di saper comprendere ed affrontare il corso, lo studente deve possedere la conoscenza delle nozioni generali e degli istituti fondamentali del diritto privato. Questo prerequisito è valido sia per gli studenti frequentanti, che per i non frequentanti.
Modalità di valutazione	L'esame prevede soltanto la prova orale finale, che consiste in una discussione-colloquio relativa agli argomenti trattati durante il corso ed approfonditi sui testi consigliati. La prova serve per accertare il livello di conoscenza e la capacità di comprensione, nonché di sintesi, raggiunti dallo studente. Inoltre tale colloquio consentirà di verificare la capacità che lo studente ha di comunicare quanto acquisito con metodo, proprietà di linguaggio e di esposizione. La durata dell'esame varia a seconda dell'andamento della prova stessa.
Statistiche voti esami	Dati attualmente non disponibili
Calendario prove esame	Le date e gli orari degli esami finali saranno resi note nella apposita sezione della pagina web del Dipartimento di Giurisprudenza.
Unità formative opzionali consigliate	Dati attualmente non disponibili

Docente	Docente non presente
Tipologia	Attività formative caratterizzanti
Ambito	DISCIPLINE GIURIDICHE DI IMPRESA E SETTORIALI
Settore	IUS/02
CFU	6
Modalità di svolgimento	Teledidattico

Il corso tratterà analiticamente i seguenti temi:

- 1) La comparazione giuridica: nozione e vicende storiche. L'insegnamento del diritto comparato.
- 2) Le metodologie proprie della comparazione giuridica. Lo strutturalismo e la teoria dei formanti. Il funzionalismo. Il pensiero critico. Le prospettive interdisciplinari ("law &..."): law and economics; law and finance; law and geography; law and literature; law and humanities. Comparazione giuridica e geopolitica del diritto.

Programma

- 3) Lo scopo e la funzione della comparazione: comparazione ed identità. Comparazione per assimilazione o per differenza
- 4) La lingua ed il diritto. La traduttologia giuridica.
- 5) Il fenomeno della circolazione, del trapianto e della recezione dei modelli giuridici.
- 6) La sistemologia giuridica. Che cosa si intende per 'famiglia giuridica' e per 'sistema giuridico'. Che cosa si intende per stile e per mentalità giuridica. Tassonomie giuridiche: come si mappa l'universo giuridico per famiglie e sistemi

- 7) Tradizioni giuridiche. Analisi interdisciplinare del concetto di 'tradizione'. Il processo intellettuale di costruzione delle tradizioni giuridiche (spazio, memoria, narrativa). La Tradizione Giuridica Occidentale: introduzione della nozione e profili critici.
- 8) Il confronto tra civil law e common law. La definizione delle due grandi famiglie
- 9) Il modello di Common Law. Accezioni in cui l'espressione 'common law' è impiegata. A) La Common Law inglese: - genealogia critica. Il rapporto tra Common Law in senso stretto ed Equity. Le corti inglesi ed il riparto di giurisdizione. La regola del precedente vincolante. La letteratura giuridica inglese. B) Il modello U.S.A. Le grandi epoche del diritto americano. Diritto federale e diritti statali. Il realismo giuridico americano. I critical legal studies.
- 10) Il modello di civil law. La formazione della scienza giuridica europeo-continentale. Il sistema di diritto comune: genesi ed evoluzione. Il modello francese. Il modello tedesco

Supplement

Il corso intende introdurre allo studio del diritto comparato, apprendendone genesi e metodologie, funzioni ed obiettivi e favorendo l'acquisizione di una consapevolezza critica in merito al ruolo strategico che tale disciplina può assumere nell'attuale contesto globalizzato. Una parte specifica del corso è dedicata all'analisi del processo di costruzione delle tradizioni giuridiche e, in specie, al confronto tra origini, formanti e rappresentazioni dei modelli di civil law e di common law.

Metodi didattici Il corso è erogato in modalità e-learning. Materiali didattici e slides sono pertanto pubblicati sull'apposita bacheca Ape Learning
Costituiscono parte integrante le slides appositamente caricate nello spazio Ape learning.

Testi consigliati

In aggiunta:

1. Somma, Introduzione al diritto comparato, Laterza, 2014
2. Guarneri, Lineamenti di diritto comparato, Cedam, 2014 – limitatamente ai capitoli II e III

Le principali conoscenze che gli studenti acquisiranno saranno:

- conoscenza critica dei criteri che presiedono all'individuazione delle tradizioni giuridiche
- conoscenza della diversità degli stili dottrinali, delle regole operative, delle argomentazioni e degli schemi concettuali nelle medesime sviluppati
- conoscenza delle ragioni di differenziazione tra common law e civil law.

**Risultati
apprendimento**

Le principali abilità che permetteranno di applicare le conoscenze acquisite saranno:

- l'uso delle metodologia comparatistica, così da facilitare l'argomentazione giuridica.
- l'uso del lessico settoriale sviluppato dal diritto comparato

Periodo della didattica	-						
Calendario della didattica	-						
Attività supporto alla didattica	Dati attualmente non disponibili						
Lingua di insegnamento	Italiano						
Frequenza	Il corso è erogato in modalità e-learning. Si invitano pertanto gli studenti ad attivarsi per visionare i materiali pubblicati nella apposita bacheca Ape Learning.						
Sede	-						
	<table> <tr> <td>Teoriche</td><td>0</td></tr> <tr> <td>Pratiche</td><td>0</td></tr> </table>	Teoriche	0	Pratiche	0		
Teoriche	0						
Pratiche	0						
Ore	<table> <tr> <td>Studio individuale</td><td>0</td></tr> <tr> <td>Didattica Integrativa</td><td>0</td></tr> <tr> <td>Totale</td><td>0</td></tr> </table>	Studio individuale	0	Didattica Integrativa	0	Totale	0
Studio individuale	0						
Didattica Integrativa	0						
Totale	0						
Anno	2						
Periodo	I semestre						
Note	Dati attualmente non disponibili						
Orario di ricevimento	Dati attualmente non disponibili						
Sede di ricevimento	Dati attualmente non disponibili						
Codice ECTS	2016 - 2316						

Insegnamento: DIRITTO PUBBLICO COMPARATO TRANSNAZIONALE

Corso di laurea [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

Sede Perugia

Curriculum	Pubblica amministrazione - Regolamento 2011
Prerequisiti	Dati attualmente non disponibili
Modalità di valutazione	La prova consiste in un esame orale; le domande vertono sul programma come descritto nella relativa scheda, avendo riguardo alla conoscenza della materia, alla capacità di ragionamento, alla logicità dell'argomentazione e all'apprendimento della metodologia propria dell'insegnamento.
Statistiche voti esami	Dati attualmente non disponibili
Calendario prove esame	Dati attualmente non disponibili
Unità formative opzionali consigliate	Dati attualmente non disponibili
Docente	Docente non presente
Tipologia	Attività formative caratterizzanti
Ambito	DISCIPLINE GIURIDICHE DI IMPRESA E SETTORIALI
Settore	IUS/21
CFU	6
Modalità di svolgimento	Teledidattico
Programma	<p>I Parte: Forme di Stato e Forme di Governo Le forme di Stato: - Lo Stato assoluto - Lo Stato liberale - Lo Stato democratico - Lo Stato autoritario - Lo Stato socialista - Le democrazie in transizione</p> <p>Le forme di governo: - La forma di governo parlamentare e le sue declinazioni - La forma di governo presidenziale - La forma di governo semi-presidenziale - La forma di governo direttoriale</p> <p>II Parte: L'influenza dei sistemi elettorali sulle forme di governo delle democrazie contemporanee. La riflessione sarà sviluppata attraverso l'analisi di alcuni</p>

ordinamenti significativi.

Supplement

Forme di Stato e Forme di Governo. L'influenza dei sistemi elettorali sulle forme di governo delle democrazie contemporanee. La riflessione sarà sviluppata attraverso l'analisi di alcuni ordinamenti significativi.

Metodi didattici

Lezioni frontali, esercitazioni, seminari ed erogazione in modalità eLearning (slides ed organizzazione di virtual classroom moderate dal Docente Tutor del corso).

Per la I Parte:

- M. VOLPI, *Libertà e autorità - La classificazione delle forme di Stato e delle forme di Governo*, Giappichelli, Torino, ultima edizione, tutto.

Per la II Parte:

Testi consigliati

- M. OLIVIERO-M. VOLPI (a cura di), *Sistemi elettorali e democrazie*, Giappichelli, Torino, 2007. Limitatamente all'introduzione e a due sistemi elettorali a scelta dello studente.

N.B Le slides del corso non sostituiscono lo studio dei testi consigliati, ma voglio offrire agli studenti un mero ausilio nella fase di fissazione dei concetti fondamentali della materia.

Risultati

apprendimento Superamento dell'esame di profitto.

**Periodo della
didattica**

Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

**Calendario della
didattica**

Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

**Attività supporto
alla didattica**

Docente tutor Dott. Leonardo Perari (riceve su appuntamento e può essere contattato tramite e-mail all'indirizzo studiolegaleperari@libero.it).

**Lingua di
insegnamento**

Italiano

Frequenza	Facoltativa
Sede	Dipartimento di Giurisprudenza
	Teoriche 0
	Pratiche 0
Ore	Studio individuale 0
	Didattica Integrativa 0
	Totale 0
Anno	2
Periodo	I semestre
Note	Per l'assegnazione della tesi di laurea gli studenti possono contattare il Docente all'indirizzo maurizio.oliviero@unipg.it.
Orario di ricevimento	Dati attualmente non disponibili
Sede di ricevimento	Dati attualmente non disponibili
Codice ECTS	2016 - 2318

Insegnamento: Diritto tributario

Corso di laurea	Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo [L-14] D. M. 270/2004
Sede	Perugia
Curriculum	Pubblica amministrazione - Regolamento 2011
Prerequisiti	Al fine di saper comprendere e saper affrontare il corso lo studente deve possedere le nozioni genereali relative alla distribuzione dei carichi all'interno della collettività organizzata, nozioni queste che lo studente dovrebbe aver già acquisito nel percorso scolastico. Questo prerequisito è valido sia per gli studenti frequentanti che per i non frequentanti.
Modalità di valutazione	L'esame prevede soltanto la prova orale finale che consiste in una discussione colloquio relativa agli argomenti trattati nel programma e durante il corso, oltre che approfonditi sui testi consigliati.

La prova serve per accertare il livello di conoscenza e la capacità di comprensione, nonché di sintesi, raggiunti dallo studente. Inoltre tale colloquio consentirà di verificare la capacità che lo studente ha di comunicare quanto acquisito con metodo, proprietà di linguaggio e di esposizione. La durata dell'esame varia a seconda dell'andamento della prova.

Statistiche

voti esami n.d.

Calendario

prove esame Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>

Unità

formative

opzionali n.d.

consigliate

Docente Docente non presente

Tipologia Attività formative caratterizzanti

Ambito Economico e pubblicistico

Settore IUS/12

CFU 6

Modalità di

svolgimento Teledidattico

Programma

PARTE GENERALE Il diritto tributario nell'ordinamento giuridico; le prestazioni imposte; il principio di capacità contributiva; la classificazione dei tributi; le fonti del diritto tributario; il principio della riserva di legge; gli atti aventi forza di legge; la natura delle norme tributarie; l'efficacia della norma tributaria nel tempo e nello spazio; l'interpretazione e l'elusione; l'analogia; gli altri principi costituzionali. Gli schemi teorici di attuazione del prelievo: le teorie dichiarative e costitutive; procedimento ed atto d'imposizione. Gli elementi costitutivi della fattispecie imponibile: presupposto, base imponibile, aliquota e soggetti. I soggetti attivi e quelli ausiliari; i soggetti passivi: la soggettività e la pluralità di soggetti passivi; la solidarietà; il sostituto ed il responsabile d'imposta; la successione ed i patti sull'imposta. La fase di accertamento e la nozione di procedimento; la dichiarazione: natura ed effetti; il controllo formale della dichiarazione; la fase istruttoria: accessi, ispezioni e verifiche; la partecipazione dei comuni all'accertamento. L'atto di accertamento: natura ed effetti; tipologia degli atti di accertamento; presupposti, forma e contenuto degli atti di accertamento con particolare riferimento alla differenza tra motivazione e prova; la differenza rispetto agli atti istruttori: il processo verbale di constatazione. I metodi di accertamento ed il relativo regime probatorio: gli obblighi contabili e documentali; l'accertamento analitico e sintetico; l'accertamento induttivo o extracontabile; la pluralità di atti impositivi concernenti lo stesso presupposto;

l'accertamento parziale; l'accertamento integrativo e modificativo; l'accertamento con adesione; l'autotutela. La riscossione; le fattispecie della riscossione; le modalità della riscossione; gli atti della riscossione; la riscossione coattiva; il rimborso: fattispecie e procedimenti. Le situazioni giuridiche soggettive attive e le situazioni giuridiche soggettive passive; le forme di estinzione dell'obbligazione tributaria: la prescrizione e la decadenza; le garanzie del credito d'imposta: i privilegi e gli altri strumenti di garanzia. Il sistema sanzionatorio; le sanzioni amministrative pecuniarie e non; i principi generali delle sanzioni: la personalità, l'intrasmissibilità agli eredi ed il concorso di persone; il procedimento di irrogazione delle sanzioni; le sanzioni penali tributarie; i rapporti tra processo penale, procedimento di accertamento e processo tributario. Il contenzioso; il sistema delineato con la riforma del 1992; le Commissioni tributarie; gli atti impugnabili; il giudizio dinanzi alle Commissioni tributarie: la natura, le parti, il principio dispositivo e l'onere della prova, i poteri istruttori, la sospensione dell'esecuzione, la tipologia delle sentenze; la conciliazione giudiziale; il sistema delle impugnazioni.

Supplement

PARTE GENERALE Le prestazioni imposte; la capacità contributiva; la classificazione dei tributi; le fonti del diritto tributario; la riserva di legge; la norma tributaria. Gli schemi teorici di attuazione del prelievo. La fattispecie imponibile. I soggetti attivi e quelli ausiliari; i soggetti passivi; la solidarietà; il sostituto ed il responsabile d'imposta. La fase di accertamento e la nozione di procedimento; la fase istruttoria. L'atto di accertamento. I metodi di accertamento ed il relativo regime probatorio. La riscossione; il rimborso. Le situazioni giuridiche soggettive attive e passive. Il sistema sanzionatorio. Il contenzioso tributario.

Metodi didattici

videolezioni

Testi di riferimento:

testi di Parte generale, a scelta dello studente:

- P. BORIA, Diritto diritto tributario, Giappichelli, Torino, ultima edizione;

Testi consigliati

- G. TINELLI, Istituzioni di diritto tributario, Cedam Padova, ultima edizione;

- G. FALSITTA, Corso istituzionale di diritto tributario, Cedam, Padova, ult. edizione, (con esclusione degli argomenti di parte speciale);

- G. MELIS, Lezioni di diritto tributario, Giappichelli, Torino, ultima ed. (con

esclusione degli argomenti di parte speciale);

- M. BEGHIN, Princìpi, istituti e strumenti per la tassazione della ricchezza, Giappichelli, Torino, ultima edizione (con esclusione degli argomenti di parte speciale);

- P. RUSSO, G. FRANSONI, L. CASTALDI, Istituzioni di diritto tributario, Giuffrè, Milano, ultima edizione (con esclusione degli argomenti di parte speciale).

Codice tributario contenente le leggi tributarie fondamentali, a cura di qualsiasi autore, edizione 2016.

Risultati apprendimento

L'insegnamento è il primo esame che lo studente affronta in ambito tributario all'interno del corso di laurea che si propone come obiettivo principale quello di fornire le basi conoscitive del

fenomeno tributario
attraverso il metodo
giuridico.

Le principali
conoscenze che gli
studenti
acquisiranno
saranno:

- conoscenza delle
fonti del diritto
tributario;

- conoscenza della
norma tributaria;

- l'attuazione
spontanea e
amministrativa della
norma tributaria;

- il processo
tributario;

*Le principali abilità
che permettono di
applicare le
conoscenze
acquisite saranno:*

- Individuazione delle
caratteristiche che
stanno alla base di
un corretto rapporto

tra ente e
contribuente;

-

Riconoscimento dei
principali profili di
criticità degli atti
amministrativi
tributari destinati al
contribuente o più
in generale al
soggetto
appartenente alla
collettività
organizzata.

**Periodo della
didattica**

n.d.

**Calendario della
didattica**

n.d.

**Attività supporto
alla didattica**

seminari, esercitazioni

**Lingua di
insegnamento**

Italiano

Frequenza

non obbligatoria

Sede

Dipartimento di Giurisprudenza.

Teoriche

0

Pratiche

0

Ore

Studio individuale 0

Didattica Integrativa 0

Totale

0

Anno	2
Periodo	I semestre
Note	nessuna
Orario di ricevimento	Dati attualmente non disponibili
Sede di ricevimento	Dati attualmente non disponibili
Codice ECTS	2016 - 2320

Insegnamento: Il lavoro alle dipendenze della P.A.

Corso di laurea [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

Sede Perugia

Curriculum Pubblica amministrazione - Regolamento 2011

Al fine di saper comprendere e saper affrontare il corso lo studente deve possedere le conoscenze delle istituzioni di diritto privato e del diritto costituzionale.

Prerequisiti

Questo prerequisito è valido sia per gli studenti frequentanti sia per i non frequentanti

Modalità di valutazione La verifica finale avverrà attraverso un esame orale volto ad accertare la conoscenza della materia, la capacità di ragionamento, la logicità dell'argomentazione

Statistiche voti esami --

Calendario prove esame V. sito Facoltà

Unità formative opzionali consigliate --

Docente Docente non presente

Tipologia Attività formative caratterizzanti

Ambito GIURISPRUDENZA

Settore IUS/07

CFU 12

**Modalità di
svolgimento** Teledidattico

Programma

I.1) Il diritto sindacale
Cenni in tema di storia ed evoluzione della disciplina legislativa del lavoro.
I principi costituzionali in materia di lavoro e la loro attuazione all'interno dell'ordinamento giuridico.
Disciplina legislativa e disciplina negoziale dei rapporti di lavoro; l'organizzazione sindacale e la contrattazione collettiva.
Libertà e attività sindacale: i diritti sindacali nello Statuto dei lavoratori e nella legislazione di sostegno.
Lo sciopero e la serrata: nozioni, titolarità, modalità di svolgimento e limiti. Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali.

I.2) I rapporti di lavoro
Il lavoro subordinato e i rapporti di lavoro senza vincolo di subordinazione.
La distinzione tra lavoro subordinato e lavoro autonomo e l'eventuale intervento degli organi di certificazione ai fini della qualificazione del rapporto di lavoro.
Il contratto di lavoro subordinato: contenuto ed obblighi delle parti.
L'obbligazione lavorativa ed i poteri del datore di lavoro.
L'obbligazione retributiva.
L'orario di lavoro e i riposi.
Le vicende sospensive della prestazione lavorativa.
La normativa in materia di mercato del lavoro dopo la legge 14 febbraio 2003, n. 30 ed il D. lgs. 10 settembre 2003, n. 276.
I contratti di lavoro a orario ridotto, modulato, flessibile e i contratti con finalità formative.
Le innovazioni legislative in materia di contratto di lavoro a tempo determinato
La somministrazione di lavoro e i riflessi lavoristici delle situazioni di decentramento produttivo (trasferimento d'azienda, appalto, distacco).
Il lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni nel D. lgs. 30 marzo 2001, n. 165.
L'estinzione del rapporto di lavoro ed i limiti al potere di licenziamento.
La disciplina degli ammortizzatori sociali e le norme in materia di riduzione di personale.
La tutela dei diritti dei prestatori di lavoro: prescrizione dei diritti e disciplina delle rinunce e transazioni.

Supplement

Parte generale: diritto sindacale: principi costituzionali, disciplina legislativa e negoziale - lo sciopero / rapporti di lavoro: lavoro subordinato in generale e alle dipendenze della pubblica amministrazione - modalità di assunzione nel lavoro pubblico - poteri e obblighi del datore di lavoro - il dirigente - doveri e diritti del lavoratore - la retribuzione e l'orario di lavoro - forme speciali di lavoro subordinato - la tutela dei diritti

Metodi didattici Lezioni frontali con possibilità di esercitazioni on line (domande a risposta

multipla) sulla piattaforma APE-learning

U. CARABELLI-M.T. CARINCI (a cura di), Il lavoro pubblico in Italia, Bari, Cacucci, ult. ed. o in alternativa L. GALANTINO, Diritto del lavoro pubblico, Giappichelli, Torino, ult. ed.

Testi consigliati

e

G. SANTORO PASSARELLI, Diritto dei lavori e dell'occupazione, Giappichelli, Torino, ult. ed.

Risultati apprendimento

Il corso si propone di offrire allo studente una panoramica, con diversi gradi di approfondimento, delle principali tematiche inerenti al diritto del lavoro, con particolare attenzione all'analisi del diritto del lavoro pubblico vigente, ma senza tralasciare i profili evolutivi e le prospettive de iure condendo. L'obiettivo del corso è sviluppare nello studente un metodo giuridico di approccio alle problematiche di interesse giuslavoristico presentate dalla realtà quotidiana che consenta di risolvere ogni questione applicando correttamente le nozioni apprese. Il bagaglio di conoscenze ed esperienze accumulate nel corso di lezioni consentirà allo studente di prendere posizione in ordine alle questioni controverse e di rendersi conto delle conseguenze giuridiche che derivano dal sostenere una tesi piuttosto che un'altra.

Periodo della didattica

Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

Calendario della didattica

Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

assistenza studenti via mail e skype del tutor:

Attività supporto alla didattica

- dr. Stefano Cairoli, email: info@stefanocairoli.it, skype: stefano.cairoli.unipg (ogni sabato dalle 14.30 alle 16.30)

Lingua di insegnamento

Italiano

Frequenza

Facoltativa

Sede

Dipartimento di Giurisprudenza

Teoriche 0

Ore **Pratiche** 0

Studio individuale 0

Didattica Integrativa 0**Totale** 0

Anno	2
Periodo	I semestre
Note	--
Orario di ricevimento	Dati attualmente non disponibili
Sede di ricevimento	Dati attualmente non disponibili
Codice ECTS	2016 - 7690

Insegnamento: DIRITTO PROCESSUALE CIVILE

Corso di laurea	Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo [L-14] D. M. 270/2004
Sede	Perugia
Curriculum	Pubblica amministrazione - Regolamento 2011
Prerequisiti	Al fine di comprendere l'insegnamento di diritto processuale civile è necessario aver sostenuto con successo gli esami di diritto privato e di diritto costituzionale L'esame prevede una prova orale.
Modalità di valutazione	Essa è finalizzata ad accertare il livello di conoscenza e di comprensione degli istituti trattati. la prova orale consentirà inoltre di verificare la capacità di comunicazione dello studente con proprietà di linguaggio ed organizzazione autonoma dell'esposizione sugli stessi argomenti a contenuto teorico. La durata della prova è variabile e dipende dalla prestazione dello studente.
Statistiche voti esami	...
Calendario prove esame	Per informazioni aggiornate, consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami

**Unità
formative
opzionali ...
consigliate**

Docente [Chiara Cariglia](#)

Tipologia Attività formative caratterizzanti

Ambito DISCIPLINE GIURIDICHE DI IMPRESA E SETTORIALI

Settore IUS/15

CFU 9

**Modalità di
svolgimento** Teledidattico

Il programma contempla i seguenti argomenti:

- il sistema delle tutele

- Principi costituzionali

- La tutela dichiarativa

Programma

- Profili di rito del processo dichiarativo

- Profili di merito del processo dichiarativo

- Il processo complicato

-I mezzi di impugnazione

Supplement Il corso mira ad offrire una panoramica generale, di carattere istituzionale, del diritto processuale civile con particolare riguardo al processo ordinario di

	cognizione
Metodi didattici	...
Testi consigliati	Bove, Lineamenti di diritto processuale civile, Giappichelli, ultima edizione.
Risultati apprendimento	Acquisizione delle nozioni istituzionali del diritto processuale civile e di una buona capacità argomentativa nell'uso degli strumenti processuali.
Periodo della didattica	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni
Calendario della didattica	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni
Attività supporto alla didattica	...
Lingua di insegnamento	Italiano
Frequenza	non obbligatoria
Sede	...
	Teoriche 0
	Pratiche 0
Ore	Studio individuale 0
	Didattica Integrativa 0
	Totale 0
Anno	3
Periodo	I semestre
Note	...
Orario di ricevimento	GIOVEDI' 11.30-13.30
Sede di ricevimento	Dipartimento di Giurisprudenza
Codice ECTS	2016 - 2317

Insegnamento: Diritto amministrativo

Corso di laurea [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

Sede Perugia

Curriculum Pubblica amministrazione - Regolamento 2011

Prerequisiti Poichè l'insegnamento è erogato in modalità telematica, lo studio è essenzialmente individuale, attraverso la piattaforma, il libro di testo e l'interazione con il docente e/o con il tutor.

Non sono richieste conoscenze specialistiche particolari. Tuttavia è importante la padronanza degli elementi essenziali del diritto pubblico e costituzionale, in particolar modo la conoscenza della Costituzione.

la prova consiste in un esame orale; le domande vertono sul programma come descritto dalla docente nella relativa scheda, avendo riguardo alla

Modalità di valutazione conoscenza della materia, alla capacità di ragionamento, alla logicità dell'argomentazione e all'apprendimento della metodologia propria del singolo insegnamento

la durata dell'esame varia secondo l'andamento della prova

Statistiche voti esami non disponibili. Una buona percentuale di successo nell'esame si registra negli studenti che abbiano seguito una preparazione integrata fra uso del libro di testo, studio sulla piattaforma, interazione con il docente e o con il tutor.

Calendario prove esame Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>

Unità formative opzionali consigliate nessuna

Docente [Annalisa Giusti](#)

Tipologia Attività Affini o integrative (art.10, comma 5, lettera b)

Ambito ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE

Settore IUS/10

CFU 9

Modalità di svolgimento Teledidattico

Programma La parte iniziale dello studio del diritto amministrativo è dedicata all'analisi delle

norme costituzionali di riferimento per la pubblica amministrazione e la sua attività. Segue lo studio dell'organizzazione amministrativa, delle situazioni giuridiche soggettive e delle loro vicende, del procedimento amministrativo e delle problematiche ad esso correlate e delle obbligazioni della pubblica amministrazione.

Supplement

Principi costituzionali e Pubblica Amministrazione - Organizzazione amministrativa - Attività amministrativa - Situazioni giuridiche soggettive - Obbligazioni della Pubblica Amministrazione -

Metodi didattici

A distanza

Il testo di riferimento per l'anno accademico 2015-2016 è

M. D'Alberti, Lezioni di diritto amministrativo, seconda edizione, casa editrice Giappichelli

In alternativa (anche in caso di testo già acquistato per la preparazione all'esame)

Testi consigliati

E. Casetta, Compendio di diritto amministrativo, ultima edizione (casa editrice Giuffrè)

E' necessaria la conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana e della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), consultabili in siti internet giuridici (in particolare, per la legge generale sul procedimento amministrativo si consiglia il sito **www.bosettiegatti.eu**

**Risultati
apprendimento**

Obiettivo specifico del corso è far acquisire allo studente le conoscenze fondamentali del diritto amministrativo sostanziale.

Le principali conoscenze acquisite:

Lo studente, al termine del suo percorso di apprendimento, deve essere in grado di comprendere le principali articolazioni dell'organizzazione amministrativa, le dinamiche del procedimento amministrativo (le fasi e i soggetti che in esso intervengono) e avere le conoscenze base per poter interpretare l'attività contrattuale della pubblica amministrazione.

Le principali abilità, cioè la capacità di applicare le conoscenze acquisite saranno essere in grado di esaminare e comprendere la struttura di un procedimento e le sue singole componenti e funzioni, individuare le principali connotazioni e competenze dell'organizzazione amministrativa, saper interpretare e conoscere le fasi di una procedura concorsuale o della conclusione di un contratto della pubblica amministrazione; avere familiarità con gli aspetti essenziali del processo amministrativo.

**Periodo della
didattica**

Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

**Calendario della
didattica**

Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

TUTOR:

**Attività
supporto alla
didattica**

Avv. Alessandro Bovari mail: alessandrobovari@alice.it

**Lingua di
insegnamento**

Ricevimento skype tutor in corso di definizione

Italiano

Frequenza

Facoltativa. Trattandosi di un corso telematico, si consiglia fortemente la fruizione della piattaforma.

Dipartimento di Giurisprudenza, Via Pascoli n. 33 Perugia.

Sede

Aula da definire

Ore

Teoriche

0

Pratiche 0

Studio individuale 0

Didattica Integrativa 0

Totale 0

Anno 3

Periodo I semestre

Note Ulteriori avvisi sono disponibili nella piattaforma Ape-learning.

Dipartimento di Giurisprudenza:

venerdì dalle 12:00 alle 13:30.

**Orario di
ricevimento**

**Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale - Dipartimento di Scienze
Geologiche:**

DOPO LA LEZIONE, IN AULA 1 (si prega gentilmente di inviare preventivamente una mail - almeno il giorno prima -all'indirizzo annalisa.giusti@unipg.it) oppure presso il dipartimento di Giurisprudenza

Dipartimento di Giurisprudenza:

**Sede di
ricevimento**

Via Pascoli n. 33, primo piano, stanza n. 42

Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale:

aula 1
Codice ECTS 2016 - 2298

Insegnamento: DIRITTO REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI

Corso di laurea [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

Sede Perugia

Curriculum Pubblica amministrazione - Regolamento 2011

Prerequisiti Al fine di saper comprendere gli argomenti illustrati nello svolgimento del corso è utile per lo studente conoscere l'assetto costituzionale e ordinamentale dello Stato italiano e le sue regole fondamentali.

Modalità di valutazione La prova consiste in un esame orale; le domande vertono sul programma come descritto dalla docente nella relativa scheda, avendo riguardo alla conoscenza della materia, alla capacità di ragionamento, alla logicità dell'argomentazione e all'apprendimento della metodologia propria dell'insegnamento. La durata dell'esame varia secondo l'andamento della prova.

Statistiche voti esami ---

Calendario prove esame Consultare il sito del Dipartimento di Giurisprudenza

Unità formative opzionali consigliate ----

Docente Docente non presente

Tipologia Attività Affini o integrative (art.10, comma 5, lettera b)

Ambito ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE

Settore IUS/10

CFU 9

Modalità di svolgimento Teledidattico

Programma Il principio costituzionale di autonomia e la disciplina delle autonomie territoriali quali "enti costitutivi della Repubblica" - L'autonomia normativa di Comuni,

	<p>Province e Regioni: autonomia statutaria, autonomia legislativa e regolamentare: forme, limiti, rapporti tra le fonti statali, regionali e locali; legge 'Del Rio'. - Le Regioni e l'Unione Europea: la partecipazione delle Regioni e degli enti locali alla formazione ed attuazione del diritto dell'UE (la l.n. 11/2005) - L'autonomia amministrativa di Regioni ed enti locali alla luce del principio di sussidiarietà verticale ed orizzontale - La forma di Governo delle Regioni fra disciplina costituzionale ed autonomia statutaria. - La forma di governo dei Comuni e delle Province - La disciplina dei controlli nel nuovo assetto costituzionale tra autonomia e potere sostitutivo - La partecipazione politica nelle Regioni e negli enti locali - L'organizzazione degli uffici e la disciplina del personale.</p>
Supplement	<p>Principi costituzionali in materia di regioni, Comuni e Province - Regioni e Unione europea - Autonomia normativa e amministrativa - I controlli - L'organizzazione.</p>
Metodi didattici	<p>L'insegnamento viene fornito in modalità e-learning, con l'utilizzo di slides che illustrano tutte le nozioni fondamentali e le principali problematiche alle stesse collegate.</p>
Testi consigliati	<p>G. Rolla, Diritto regionale e degli enti locali, u. ed., Milano, eccetto il capitolo 9.</p>
Risultati apprendimento	<p>Le principali conoscenze che gli studenti acquisiranno saranno: conoscenza dell'assetto istituzionale degli ordinamenti regionali e locali (organizzazione, funzioni, compiti) nel contesto del disegno costituzionale delle autonomie e della sua attuazione legislativa; conoscenza dell'assetto dei rapporti fra Stato, Regioni, autonomie locali ed Unione Europea, così come definito dalla Costituzione e dalle principali leggi di settore.</p>
	<p>Le principali abilità che permettono di applicare le conoscenze acquisite saranno: individuazione delle attuali caratteristiche assunte dai concetti di autonomia e decentramento previsti dalla Costituzione; riconoscimento delle principali criticità in relazione all'autonomia legislativa delle Regioni e all'autonomia finanziaria degli enti locali.</p>
Periodo della didattica	<p>Non previste in quanto l'insegnamento è a distanza</p>
Calendario della didattica	<p>Non previsto in quanto l'insegnamento è a distanza</p>
Attività supporto alla didattica	<p>Ricevimento studenti presso il Dipartimento di Giurisprudenza - Via A. Pascoli, 33 - 06123 Perugia - Stanza 16 secondo l'orario indicato nella scheda docente.</p>
Lingua di insegnamento	<p>Italiano</p>
Frequenza	<p>Non richiesta in quanto l'insegnamento è a distanza</p>
Sede	<p>Università di Perugia - Dipartimento di Giurisprudenza - Via A. Pascoli, 33 - 06123 Perugia</p>

	Teoriche	0
	Pratiche	0
Ore	Studio individuale	0
	Didattica Integrativa	0
	Totale	0
Anno	3	
Periodo	I semestre	
Note	---	
Orario di ricevimento	Dati attualmente non disponibili	
Sede di ricevimento	Dati attualmente non disponibili	
Codice ECTS	2016 - 2319	

Insegnamento: DIRITTO COSTITUZIONALE

Corso di laurea	Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo [L-14] D. M. 270/2004
Sede	Perugia
Curriculum	Consulente del lavoro - Regolamento 2016
Prerequisiti	Trattandosi di esame istituzionale, non sono necessarie conoscenze specifiche preventive
Modalità di valutazione	Esame orale
Statistiche voti esami	Non disponibili
Calendario prove esame	Consultare il sito www.giurisprudenza.unipg.it
Unità formative opzionali consigliate	Nessuna
Docente	Docente non presente

Tipologia	Attività formative di base
Ambito	Costituzionalistico
Settore	IUS/08
CFU	9
Modalità di svolgimento	Teledidattico
	<p>Il programma del corso affronta i temi istituzionali di studio del diritto costituzionale, secondo la seguente ripartizione tematica:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Nozioni preliminari: Stato, costituzione, ordinamento, forme di stato e di governo 2. L'organizzazione costituzionale I: il Parlamento 3. L'organizzazione costituzionale II: il Governo e il Presidente della Repubblica 4. Le fonti del diritto I: principi generali, la Costituzione e le fonti primarie 5. Le fonti del diritto II: le fonti secondarie, le fonti dell'UE e delle autonomie 6. Regioni e autonomie locali. La Magistratura. La pubblica amministrazione 7. I diritti e le libertà I: principi generali della Costituzione e rapporti civili 8. I diritti e le libertà II: rapporti etico-sociali, economici e politici 9. La Corte costituzionale
Programma	

Il corso è dedicato all'approfondimento delle tematiche istituzionali del diritto costituzionale italiano.

Supplement

La sua struttura riflette le partizioni tradizionali della materia e si incentra, in particolare, su tre grandi blocchi tematici: organizzazione costituzionale, fonti del diritto e garanzie costituzionali.

Metodi didattici

Insegnamento a distanza

M. Mazziotti, G. Salerno, Manuale di diritto costituzionale, Cedam, 2014 (con l'esclusione del cap. XIII).

Testi consigliati

**Risultati
apprendimento**

Il corso mira a trasmettere allo studente specifiche abilità inerenti alla conoscenza d'insieme delle regole, degli istituti e dei principi del diritto costituzionale italiano. Ciò si traduce, in particolare, nella capacità di leggere sistematicamente gli istituti e di saperne riferire le reciproche connessioni, anche alla luce dell'esperienza storica e delle dinamiche istituzionali.

**Periodo della
didattica**

Consultare il sito www.giurisprudenza.unipg.it

**Calendario della
didattica**

Consultare il sito www.giurisprudenza.unipg.it

**Attività supporto
alla didattica**

Non sono previste attività integrative, ma il docente è reperibile o via mail (giorgio.repetto@unipg.it) o a ricevimento.

**Lingua di
insegnamento**

Italiano

Frequenza

Raccomandata

Sede

Insegnamento erogato in via telematica

Teoriche 0

Pratiche 0

Ore **Studio individuale** 0

Didattica Integrativa 0

Totale 0

Anno 1

Periodo	I semestre
Note	---
Orario di ricevimento	Dati attualmente non disponibili
Sede di ricevimento	Dati attualmente non disponibili
Codice ECTS	2016 - 2360

Insegnamento: DIRITTO PRIVATO

Corso di laurea	Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo [L-14] D. M. 270/2004
Sede	Perugia
Curriculum	Consulente del lavoro - Regolamento 2016
Prerequisiti	buona cultura generale e capacità logiche
Modalità di valutazione	La prova consiste in un esame orale; le domande vertono sul programma come descritto dalla docente nella relativa scheda, avendo riguardo alla conoscenza della materia, alla capacità di ragionamento, alla logicità dell'argomentazione e all'apprendimento della metodologia propria del singolo insegnamento
Statistiche voti esami	---
Calendario prove esame	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami
Unità formative opzionali consigliate	Materiali di aggiornamento, slide e videolezioni di libera consultazione in www.stefaniastefanelli.altervista.org
Docente	Stefania Stefanelli
Tipologia	Attività formative di base
Ambito	PRIVATISTICO
Settore	IUS/01

CFU 9

**Modalità di
svolgimento** Teledidattico

Il programma si compone in due parti, una generale e una speciale. È indispensabile accompagnare lo studio con l'esame delle disposizioni normative italiane e comunitarie.

La prima parte ha ad oggetto le nozioni generali del diritto privato e precisamente:

- norma giuridica;
- soggetti;
- beni;
- contratti e le obbligazioni;
- principi generali in tema di famiglia e successioni;

Programma La seconda avrà ad oggetto lo studio degli istituti di attualità del diritto privato, e precisamente:

- diritto dei consumatori;
- diritto della concorrenza;
- diritto della società dell'informazione;
- strumenti negoziali di per la produzione delle regole di mercato.

Testi consigliati:

- G. Doria, E. Russo, G. Lener, Istituzioni delle leggi civili, Cedam, 2014
- A. Palazzo, A. Sassi, Diritto privato del mercato, Perugia, 2007, limitatamente a: Parte Prima (capitoli I-II-III-IV-V), Parte Seconda (capitoli I-III), Parte Quarta (capitoli I-II), Parte Quinta (capitolo III).

Supplement La prima parte ha ad oggetto le nozioni generali del diritto privato; la seconda parte avrà ad oggetto lo studio degli istituti di attualità del diritto privato, e precisamente: diritto dei consumatori; della concorrenza; della società dell'informazione; strumenti negoziali di per la produzione delle regole di mercato.

Metodi didattici Lezioni a distanza

- G. Doria, E. Russo, G. Lener, Istituzioni delle leggi civili, Cedam, Padova 2014 o altro manuale universitario a scelta, limitatamente agli argomenti segnalati nel programma.

Testi consigliati - A. Palazzo, A. Sassi, Diritto privato del mercato, Perugia, ultima ed., limitatamente a: Parte Prima (capitoli I-II-III-IV-V), Parte Seconda (capitoli I-III), Parte Quarta (capitoli I-II), Parte Quinta (capitolo III).
- Codice civile, ultima edizione.

**Risultati
apprendimento** Conoscenza delle nozioni fondamentali del diritto privato, capacità di analizzare fonti normative e sentenze, di redigere semplici formule contrattuali.

**Periodo della
didattica** Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

**Calendario della
didattica** Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

**Attività supporto
alla didattica** Tutor e forum di discussione disponibili attraverso <http://fad.apelearning.unipg.it>
contatto diretto mail con il docente: indirizzo stefania.stefanelli@unipg.it

Lingua di insegnamento Italiano

Frequenza Raccomandata

Sede <http://fad.apelearning.unipg.it>

Teoriche 0

Pratiche 0

Ore Studio individuale 0

Didattica Integrativa 0

Totale 0

Anno 1

Periodo I semestre

Note Dati attualmente non disponibili

martedì e giovedì 9-10

Orario di ricevimento

La coincidenza con la convocazione del Comitato universitario di bioetica potrebbe determinare il rinvio del ricevimento studenti. Si consiglia di contattare preventivamente la docente (e mail stefania.stefanelli@unipg.it)

Dipartimento di Giurisprudenza, stanza n. 17

Sede di ricevimento

tel. 0755852420

Codice ECTS 2016 - 2361

Insegnamento: FILOSOFIA DEL DIRITTO CON MODULO D'INFORMATICA GIURIDICA

Corso di laurea [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

Sede Perugia

Curriculum Consulente del lavoro - Regolamento 2016

Responsabile Tamar Pitch

- Moduli**
- [FILOSOFIA DEL DIRITTO](#)
 - [Informatica Giuridica](#)

Prerequisiti Utile alla migliore comprensione dei contenuti e degli obiettivi di apprendimento del corso è la conoscenza di base della storia e della filosofia occidentali così come ordinariamente impartite nei licei e nelle scuole secondarie di secondo grado.

Modalità di valutazione L'esame si svolge in forma orale in due parti, corrispondenti ai moduli di filosofia del diritto e di informatica giuridica. Gli studenti e le studente possono sostenere le due parti in momenti diversi che poi concorreranno a formare una unica e complessiva valutazione. La durata dell'esame varia secondo l'andamento della prova. La prova è finalizzata a verificare la conoscenza della materia, la capacità di ragionamento, la logicità dell'argomentazione.

Statistiche voti esami Dati attualmente non disponibili

Calendario prove esame Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>

Unità formative opzionali consigliate Dati attualmente non disponibili

Modulo: FILOSOFIA DEL DIRITTO

Docente Tamar Pitch

Tipologia Attività formative di base

Ambito Filosofico-giuridico

Settore IUS/20

CFU 12

Modalità di svolgimento Teledidattico

Il programma d'esame si articola in due parti: una istituzionale e una monografica.

Programma Nella parte istituzionale, gli studenti saranno introdotti alla filosofia del diritto in senso lato, attraverso le sue tradizioni (il giusnaturalismo, il positivismo e il realismo giuridico) e le nozioni fondamentali della teoria del diritto (l'ordinamento giuridico, le fonti, le norme).

La parte monografica è dedicata ai diritti fondamentali, al loro statuto giuridico e alla loro funzione politica e meta-giuridica nella storia degli ordinamenti giuridici nella modernità.

Supplement Introduzione alla filosofia del diritto, i diritti fondamentali, l'informatica del diritto e il diritto dell'informatica.

Metodi didattici A distanza

G. Pino, A. Schiavello, V. Villa, *Filosofia del diritto. Introduzione critica al pensiero giuridico e al diritto positivo*, Giappichelli 2013, limitatamente alle parti I e II (pp. 3-253)

Testi consigliati

S. Anastasia, *L'appello ai diritti. Diritti e ordinamenti nella modernità e dopo*, Giappichelli, 2008

In termini di conoscenze acquisite, al termine del corso gli studenti saranno in grado di padroneggiare i temi e i problemi della discussione teorica sul diritto e di affrontare le implicazioni dell'informatica nella conformazione dell'esperienza giuridica.

Risultati apprendimento

In termini di abilità, gli studenti avranno gli strumenti per consultare le principali banche-dati giuridiche.

Periodo della didattica Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

Calendario della didattica Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

Attività supporto alla didattica Dati attualmente non disponibili

Lingua di insegnamento Italiano

Frequenza Trattandosi di un corso a distanza, la frequenza non è prevista.

Sede Dipartimento di Giurisprudenza

Teoriche 0

Ore Pratiche 0

Studio individuale 0

Didattica Integrativa 0**Totale** 0

Anno	1
Periodo	
Note	Dati attualmente non disponibili
Orario di ricevimento	martedì 13-14.30
Sede di ricevimento	Dipartimento di Giurisprudenza
Codice ECTS	2016 - 2390

Modulo: Informatica Giuridica

Docente	Leonello Mattioli
Tipologia	Attività formative di base
Ambito	Filosofico-giuridico
Settore	IUS/20
CFU	6
Modalità di svolgimento	Teledidattico

Programma	<p>BANCHE DATI Istruzioni per l'accesso e la consultazione di banche dati giuridiche. Utilizzo delle informazioni presenti in internet: affidabilità delle risposte, paternità e distribuzione dei documenti.</p> <p>CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE Disponibilità, gestione, accesso, trasmissione, conservazione, fruibilità dell'informazione in modalità digitale, utilizzando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione all'interno della pubblica amministrazione e nei rapporti tra amministrazione e privati. La posta elettronica certificata (PEC) come strumento alternativo alla raccomandata.</p>
Supplement	<p>REATI INFORMATICI: Frode informatica, truffa, danneggiamento di sistemi informatici e telematici, diffusione di programmi diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico, accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico, detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici</p> <p>Codice dell'amministrazione digitale</p>

Reati informatici

Metodi didattici

Online

Libro di testo: **Computer e diritto**, a cura di E.Florindi, Giuffrè, 2012

Guida alla ricerca.....p. 3-94

Testi consigliati

Il documento informatico.....p. 141-180

Reati informatici.....p. 261-430

Risultati

apprendimento

Conoscenze relative ad un utilizzo consapevole delle nuove tecnologie

Periodo della didattica

Per informazioni aggiornate consultare:

<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

Calendario della didattica

Per informazioni aggiornate consultare:

<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

Attività

supporto alla didattica

Dati attualmente non disponibili

Lingua di insegnamento

Italiano

Frequenza

Non prevista

Sede

<https://www.unistudium.unipg.it>

Teoriche 0

Ore **Pratiche** 0

Studio individuale 0

Didattica Integrativa 0

Totale 0

Anno 1

Periodo I semestre

- Corso telematico

Note - **Orario di ricevimento** Martedì e giovedì 15-17 – leonello.mattioli@unipg.it

Orario di ricevimento - **Sede di ricevimento:** Skype: mattioli_leonello
1. martedì e giovedì 14/15
2. per informazioni leonello.mattioli@unipg.it

Sede di ricevimento Dipartimento di Giurisprudenza

Codice ECTS 2016 - 9707

Insegnamento: Storia del diritto medievale e moderno

Corso di laurea	Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo [L-14] D. M. 270/2004
Sede	Perugia
Curriculum	Consulente del lavoro - Regolamento 2016
Prerequisiti	Dati attualmente non disponibili
Modalità di valutazione	Dati attualmente non disponibili
Statistiche voti esami	Dati attualmente non disponibili
Calendario prove esame	Dati attualmente non disponibili
Unità formative opzionali	Dati attualmente non disponibili

consigliate

Docente [Franco Alunno Rossetti](#)

Tipologia Attività formative di base

Ambito STORICO-GIURIDICO

Settore IUS/19

CFU 12

Modalità di svolgimento Teledidattico

Programma Dati attualmente non disponibili

Supplement Dati attualmente non disponibili

Metodi didattici Dati attualmente non disponibili

Testi consigliati Dati attualmente non disponibili

Risultati apprendimento Dati attualmente non disponibili

Periodo della didattica Dati attualmente non disponibili

Calendario della didattica Dati attualmente non disponibili

Attività supporto alla didattica Dati attualmente non disponibili

Lingua di insegnamento Italiano

Frequenza Dati attualmente non disponibili

Sede Dati attualmente non disponibili

Teoriche 0

Pratiche 0

Ore **Studio individuale** 0

Didattica Integrativa 0

Totale 0

Anno 1

Periodo	I semestre
Note	Dati attualmente non disponibili
Orario di ricevimento	giovedì 16.00 - 18.00
Sede di ricevimento	Dipartimento di Giurisprudenza
Codice ECTS	2016 - 4198

Insegnamento: ECONOMIA E FINANZA PUBBLICA

Corso di laurea [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

Sede Perugia

Curriculum Consulente del lavoro - Regolamento 2016

Gli studenti devono essere in possesso di nozioni sufficienti per comprendere spiegazioni articolate con sussidi grafici, numerici e telematici. Per una buona comprensione della materia insegnata la preparazione richiesta è quella di un buon completamento degli studi superiori, comprendendo anche nozioni di geometria e di matematica a livello basilico. Sono molto utili conoscenze complementari di carattere storico-filosofico. Le disponibilità individuali di tenersi aggiornati su temi di economia corrente, anche a livello giornalistico, possono essere di aiuto.

Prerequisiti

Gli studenti potranno, attraverso soprattutto un apprendimento corretto di terminologia e di concetti, essere messi in grado di comprendere il metodo di ragionamento economico applicato a problemi rilevanti di vita reale. Avranno le nozioni semplici di base per studiare ed approfondire concetti economici applicati a diversi campi del diritto, in coerenza con la loro formazione universitaria.

Ulteriori informazioni sono disponibili in <http://diec.ec.unipg.it/~giuda/sdf/>

L'esame finale consiste in una prova orale. Le domande vertono sul programma come descritto dal docente nella relativa scheda, avendo riguardo alla conoscenza della materia, alla capacità di ragionamento, alla logicità dell'argomentazione e all'apprendimento della metodologia propria del singolo insegnamento.

Modalità di valutazione

Gli esami finali includono un *test* scritto preliminare, necessario per la spiegazione precisa di grafici ed esercizi numerici, fondamentali per gli esami di carattere economico. L'insufficienza nello svolgimento della componente scritta preclude il risultato positivo dell'esame. La durata dell'esame è di circa 45 minuti.

Statistiche voti

esami Non disponibili

Calendario

prove esame Vedi il calendario degli esami del Dipartimento di Giurisprudenza

Unità**formative****opzionali****consigliate**

Riferimenti a materiale didattico disponibile *online*, in italiano ed inglese, sono reperibili nel sito del Dipartimento di Giurisprudenza

Docente

[Giuseppe Francesco Dallera](#)

Tipologia

Attività formative caratterizzanti

Ambito

Economico e pubblicistico

Settore

SECS-P/03

CFU

9

**Modalità di
svolgimento**

Teledidattico

Programma

Il programma mira ad illustrare punti basilari dell'insegnamento dell'economia, in base all'esperienza di insegnamento in un corso di laurea in Giurisprudenza, finalizzando le nozioni agli studi giuridici. Verranno spiegati, in modo semplice, concetti e problemi affrontati in diversi campi dell'economia, in particolare con riguardo alla metodologia ed alla proprietà terminologica. Si tratta di profili riguardanti i consumatori, i produttori, le istituzioni economiche, i rapporti economici internazionali, la finanza pubblica e diversi problemi sociali connessi. Il programma si suddivide in tre parti:

Supplement

1. Microeconomia: cenni di teoria del consumo e della produzione. Le forme di mercato.
2. Macroeconomia: cenni di teoria keynesiana e monetarista, inflazione, disoccupazione. Bilancia dei pagamenti. Economia dell'E
3. Nozioni di finanza pubblica (imposte e spese pubbliche).

L'insegnamento può essere seguito sulla piattaforma *Ape-learning*, su testi e *slides* disponibili: gli studenti faranno riferimento alle parti di programma corrispondenti ai crediti richiesti.

Metodi didattici Gli studenti faranno riferimento alle parti di programma corrispondenti ai crediti richiesti.

Materiale didattico aggiuntivo sarà indicato nello stessa piattaforma per uso discrezionale da parte dello studente.

Gli studenti avranno modo di seguire tutti gli argomenti del programma. Saranno indicati rinvii a test disponibili online sui quali gli studenti potranno effettuare test sulla loro preparazione.

Le *slides* ed i pdf indicati nel sito riguardano la suddivisione per numero di crediti.

I principali testi di riferimento, in alternativa al materiale didattico indicato, a scelta dello studente, in sono:

Testi consigliati

- ANTONELLI G. et al.: Economia, 3° ed. Giappichelli, Torino, ultima ed.

- Note di finanza Pubblica, pdf disponibile in <http://diec.ec.unipg.it/~giuda/sdf/>

Risultati

apprendimento

Gli studenti potranno, attraverso soprattutto un apprendimento corretto di terminologia e di concetti, essere messi in grado di comprendere il metodo di ragionamento economico applicato a problemi rilevanti di vita reale. Avranno le nozioni semplici di base per studiare ed approfondire concetti economici applicati a diversi campi del diritto, in coerenza con la loro formazione universitaria.

Periodo della

didattica

settembre 2016 - dicembre 2016

Calendario della

didattica

Si veda il calendario del Dipartimento di Giurisprudenza. Essendo didattica *online* gli studenti possono organizzare i loro tempi di apprendimento secondo le loro disponibilità.

Attività supporto

alla didattica

Sono previste esercitazioni scritte periodiche opzionali per accertare il livello di preparazione acquisito. I risultati positivi di tali esercitazioni potranno essere tenute in conto ai fini dell'esame finale.

Lingua di

insegnamento

Italiano

Frequenza

La disponibilità telematica del materiale didattico di base risponde alla necessaria flessibilità dell'apprendimento del corso.

Sede

Dipartimento di Giurisprudenza

Ore

Teoriche

0

	Pratiche	0
	Studio individuale	0
	Didattica Integrativa	0
	Totale	0
Anno	1	
Periodo	I semestre	
Note	<p>Nessuna</p> <p>Per l'a.a. 2015/2016 gli studenti verranno ricevuti il mercoledì (ore 10-12), dopo le lezioni e dopo gli esami.</p>	
Orario di ricevimento	<p>Tutte le informazioni aggiornate sono online all'indirizzo http://diec.ec.unipg.it/~giuda/sdf</p>	
	<p>Eventualmente utilizzare l'email (con indicazione di nome, cognome, matricola): giuseppe.dallera@unipg.it.</p>	
Sede di ricevimento	<p>Dipartimento di Economia Via Pascoli, 20 PERUGIA II° piano st. 17</p>	
Codice ECTS	2016 - 2389	

Insegnamento: DIRITTO COMMERCIALE

Corso di laurea [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

Sede	Perugia
Curriculum	Consulente del lavoro - Regolamento 2011
Prerequisiti	<p>Oltre ai prerequisiti previsti dall'ordinamento degli studi, è consigliato il superamento degli esami del primo anno del corso.</p> <p>L'esame è essenzialmente orale. Le domande vertono sugli argomenti compresi nel programma illustrato nella scheda. La prova è finalizzata alla verifica della conoscenza della materia, della capacità di ragionamento del candidato, alla logicità dell'argomentazione.</p>
Modalità di valutazione	

Sono incentivate forme di partecipazione attiva degli studenti alle lezioni, durante i corsi o in colloqui diretti con i tutors e i collaboratori alla cattedra durante gli orari di ricevimento.

Statistiche voti

esami Dati non disponibili.

**Calendario
prove esame**

Per informazioni aggiornate sulle date degli esami consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>

**Unità
formative
opzionali
consigliate**

Non sono previste, allo stato, unità formative.

Docente [Enrico Tonelli](#)

Tipologia Attività formative caratterizzanti

Ambito GIURISPRUDENZA

Settore IUS/04

CFU 6

**Modalità di
svolgimento**

Teledidattico

Programma

Durante il corso saranno trattati i principali istituti del diritto commerciale:

- impresa, azienda e concorrenza, con una panoramica sui segni distintivi e sui diritti di privativa industriale;
- società di persone e di capitali, nell'ambito delle quali specifica trattazione sarà dedicata alla disciplina delle società con titoli quotati nei mercati regolamentati e alle operazioni cosiddette di finanza straordinaria (fusioni, scissioni, acquisizioni);
- le altre formazioni associative a disposizione degli operatori per l'esercizio in comune di attività economica;
- la disciplina generale e di base dei titoli di credito. La finanza di impresa, con specifico riferimento alle regole che presiedono alla raccolta di mezzi finanziari delle imprese tra il pubblico e, in genere, nel mercato del risparmio e agli strumenti finanziari che possono essere emessi allo scopo;
- la disciplina generale di base delle procedure concorsuali.

Supplement

I principali istituti del diritto commerciale: Imprenditore, azienda e concorrenza. I titoli di credito e i valori mobiliari. Le procedure concorsuali. Le società, di persone e di capitali. Le altre strutture organizzate per l'esercizio associato delle attività economiche.

Metodi didattici

Trattandosi, nella specie, di corso teledidattico, per lo studente sono previsti i servizi tipici di tale insegnamento (lezioni in video; aula virtuale; forum; interazione con docenti tutors).

Testi consigliati

Gian Franco Campobasso, Manuale di diritto commerciale Utet, Torino, ultima

edizione in commercio, limitatamente alle seguenti parti:

Introduzione. Parte Prima, Capp.: I., II., III., IV., V., VI., VII., VIII., IX. Parte Seconda, Capp. X., XI., XII., XIII., XIV., XV., XVI., XVII., XVIII., XIX., XX., XXI., XXII., XXIII., XXIV., XXV., XXVI. Parte Quarta, Capp.: XL., XLI., XLII., XLIII.

Per gli studenti ammessi a sostenere l'esame di diritto commerciale con 5 crediti formativi, il programma comprende le parti del libro di testo manuale sopra indicate ad eccezione della PARTE I., limitatamente ai Capp. VI. (segni distintivi), VII. (opere dell'ingegno), VIII. (Concorrenza).

Per gli studenti ammessi a sostenere l'esame di diritto commerciale con 4 crediti formativi, il programma comprende le parti del manuale sopra indicato ad eccezione della PARTE I., limitatamente ai Capp.: V. (Azienda), VI. (Segni distintivi), VII. (Opere dell'ingegno), VIII. (Concorrenza).

In alternativa al precedente testo, il programma può essere preparato sul seguente:

V. Buonocore (a cura di) Istituzioni di diritto commerciale Giappichelli Torino, ultima edizione in commercio, limitatamente alle seguenti parti: INTRODUZIONE (cap. I., II.) PARTE I (Cap. I., Cap. II., Cap. III., Cap. IV., Cap. V., Cap. VI.) PARTE II (Cap. I., Cap. II., Cap. III) PARTE III (Cap. I., Cap. II.) PARTE IV (Cap. I., Cap. II.) PARTE VII (Cap. Unico).

Per gli studenti ammessi a sostenere l'esame di diritto commerciale con 5 crediti formativi, il programma comprende le parti del manuale sopra indicate ad eccezione della PARTE II., limitatamente al Cap. I., Sez. I. - (I segni distintivi), Sez. II - (I diritti di privativa).

Per gli studenti ammessi a sostenere l'esame di diritto commerciale con 4 crediti formativi, il programma comprende le parti del manuale sopra indicato ad eccezione della PARTE II., limitatamente al Cap. I., Sez. I. - (I segni distintivi), Sez. II - (I diritti di privativa) e al Cap. III - (L'azienda).

Risultati apprendimento	Gli studenti potranno acquisire conoscenze sui principali istituti giuridici che contraddistinguono il diritto degli affari, al fine di entrare in possesso di strumenti di studio e di ricerca in grado di attribuire loro la capacità, anche in un'ottica
------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	professionale, di applicare le conoscenze ottenute.
Periodo della didattica	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni
Calendario della didattica	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni
Attività supporto alla didattica	Il docente tutor del corso teledidattico, dr. Andrea Guarini e i collaboratori della cattedra sono a disposizione degli studenti negli orari di ricevimento pubblicati nel sito della facoltà. Con il dr. Guarini, previo appuntamento da fissare via e - mail, è possibile tenere dei colloqui su parti del programma dei quali si terrà conto nell'esame finale.
Lingua di insegnamento	Italiano
Frequenza	Trattandosi di corso teledidattico non è prevista alcuna frequenza alle lezioni.
Sede	Dipartimento di Giurisprudenza
	Teoriche 0
	Pratiche 0
Ore	Studio individuale 0
	Didattica Integrativa 0
	Totale 0
Anno	2
Periodo	I semestre
Note	Docente tutor del corso teledidattico: Dr. Andrea Guarini, Altri collaboratori alla cattedra di diritto commerciale del Dipartimento di Giurisprudenza: Dott. Massimo Billi; Dott. Giuseppe Caforio; Dott.ssa Federica Marabini; Dott. Filippo Parrella.
Orario di ricevimento	lunedì p.m. ore 15.00 - 17.00 martedì a. m. ore 10.00 - 12.00
Sede di ricevimento	Dipartimento di Giurisprudenza - stanza 16
Codice ECTS	2016 - 2329

Insegnamento: DIRITTO DEI RAPPORTI DI LAVORO

Corso di laurea [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

Sede Perugia

Curriculum Consulente del lavoro - Regolamento 2011

Al fine di saper comprendere e saper affrontare il corso lo studente deve possedere le conoscenze delle istituzioni di diritto privato e del diritto costituzionale.

Prerequisiti

Questo prerequisito è valido sia per gli studenti frequentanti sia per i non frequentanti

Modalità di valutazione La verifica finale avverrà attraverso una prova scritta (a stimolo chiuso e risposta chiusa) di primo orientamento sulla preparazione dello studente articolata in n. 30 domande (di cui 15 riguardanti il diritto sindacale e 15 il rapporto di lavoro) ed un successivo esame orale volto ad accertare la conoscenza della materia, la capacità di ragionamento, la logicità dell'argomentazione

Statistiche voti esami ---

Calendario prove esame Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>

Unità formative opzionali consigliate --

Docente Stefano Bellomo

Tipologia Attività formative caratterizzanti

Ambito GIURISPRUDENZA

Settore IUS/07

CFU 15

Modalità di svolgimento Teledidattico

Programma I.1) Il diritto sindacale
Cenni in tema di storia ed evoluzione della disciplina legislativa del lavoro.
I principi costituzionali in materia di lavoro e la loro attuazione all'interno dell'ordinamento giuridico.
Disciplina legislativa e disciplina negoziale dei rapporti di lavoro; l'organizzazione sindacale e la contrattazione collettiva.

Libertà e attività sindacale: i diritti sindacali nello Statuto dei lavoratori e nella legislazione di sostegno.

Lo sciopero e la serrata: nozioni, titolarità, modalità di svolgimento e limiti. Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali.

I.2) I rapporti di lavoro

Il lavoro subordinato e i rapporti di lavoro senza vincolo di subordinazione.

La distinzione tra lavoro subordinato e lavoro autonomo e l'eventuale intervento degli organi di certificazione ai fini della qualificazione del rapporto di lavoro.

Il contratto di lavoro subordinato: contenuto ed obblighi delle parti.

L'obbligazione lavorativa ed i poteri del datore di lavoro.

L'obbligazione retributiva.

L'orario di lavoro e i riposi.

Le vicende sospensive della prestazione lavorativa.

La normativa in materia di mercato del lavoro dopo la legge 14 febbraio 2003, n. 30 ed il D. lgs. 10 settembre 2003, n. 276.

I contratti di lavoro a orario ridotto, modulato, flessibile e i contratti con finalità formative.

Le innovazioni legislative in materia di contratto di lavoro a tempo determinato

La somministrazione di lavoro e i riflessi lavoristici delle situazioni di decentramento produttivo (trasferimento d'azienda, appalto, distacco).

Il lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni nel D. lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

L'estinzione del rapporto di lavoro ed i limiti al potere di licenziamento.

La disciplina degli ammortizzatori sociali e le norme in materia di riduzione di personale.

La tutela dei diritti dei prestatori di lavoro: prescrizione dei diritti e disciplina delle rinunce e transazioni.

I principi costituzionali in materia di lavoro e la loro attuazione all'interno dell'ordinamento giuridico. - Disciplina legislativa e disciplina negoziale dei rapporti di lavoro; l'organizzazione sindacale e la contrattazione collettiva. -

Supplement

Libertà e attività sindacale - Lo sciopero e la serrata - Il lavoro subordinato e i rapporti di lavoro senza vincolo di subordinazione- contenuto ed obblighi delle parti - l'obbligazione lavorativa ed i poteri del datore di lavoro. - l'obbligazione retributiva - l'orario di lavoro e i riposi - le innovazioni legislative in materia di contratto di lavoro a tempo determinato e di rapporti di lavoro speciali e flessibili - il lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni nel D. lgs. 30 marzo 2001, n. 165. - l'estinzione del rapporto di lavoro ed i limiti al potere di licenziamento - la tutela dei diritti

Metodi didattici Lezioni frontali con possibilità di esercitazioni on line (domande a risposta multipla) sulla piattaforma APE-learning

Testi consigliati G. SANTORO PASSARELLI, Diritto dei lavori e dell'occupazione, Giappichelli, Torino, ult. ed.

Risultati apprendimento Il corso si propone di offrire allo studente una panoramica, con diversi gradi di approfondimento, delle principali tematiche inerenti al diritto del lavoro, con particolare attenzione all'analisi del diritto del lavoro vigente ma senza tralasciare i profili evolutivi e le prospettive de iure condendo. L'obiettivo del corso è sviluppare nello studente un metodo giuridico di approccio alle problematiche di

interesse giuslavoristico presentate dalla realtà quotidiana che consenta di risolvere ogni questione applicando correttamente le nozioni apprese. Il bagaglio di conoscenze ed esperienze accumulate nel corso di lezioni consentirà allo studente di prendere posizione in ordine alle questioni controverse e di rendersi conto delle conseguenze giuridiche che derivano dal sostenere una tesi piuttosto che un'altra.

Periodo della didattica	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni		
Calendario della didattica	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni		
Attività supporto alla didattica	assistenza studenti		
Lingua di insegnamento	Italiano		
Frequenza	Facoltativa		
Sede	Dipartimento di Giurisprudenza		
	Teoriche		0
	Pratiche		0
Ore	Studio individuale		0
	Didattica Integrativa		0
	Totale		0
Anno	2		
Periodo	I semestre		
Note	--		
Orario di ricevimento	Lunedì 18.00/19.00		
	Mercoledì 12.00/13.00		
Sede di ricevimento	Dipartimento di Giurisprudenza- stanza 25		
Codice ECTS	2016 - 2330		

Insegnamento: DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

Corso di laurea [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

Sede Perugia

Curriculum Consulente del lavoro - Regolamento 2011

Prerequisiti Conoscenza della struttura dell'ordinamento giuridico e delle sue fonti
ESAME ORALE

Modalità di valutazione la prova consiste in un esame orale; le domande vertono sul programma come descritto dalla docente nella relativa scheda, avendo riguardo alla conoscenza della materia, alla capacità di ragionamento, alla logicità dell'argomentazione e all'apprendimento della metodologia propria del singolo insegnamento.

Statistiche voti esami ...

Calendario prove esame Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>

Unità formative opzionali consigliate ...

Docente [Alessandra Lanciotti](#)

Tipologia Attività formative caratterizzanti

Ambito GIURISPRUDENZA

Settore IUS/14

CFU 6

Modalità di svolgimento Teledidattico

Programma *Istituzioni di diritto dell'UE (4 CFU)*

Il processo d'integrazione europea, dalla CEE all'UE. Il Trattato di Lisbona.

Caratteri generali dell'ordinamento dell'Unione.

Le fonti del diritto dell'UE: fonti primarie e fonti derivate.

Regolamenti comunitari e Direttive comunitarie : portata ed efficacia.

La diretta applicabilità del diritto UE, il primato del diritto dell'Unione.

I principi dell'ordinamento dell'Unione.

La cittadinanza europea

La tutela dei diritti fondamentali

Le istituzioni dell'Unione e le loro funzioni: Parlamento Europeo, Consiglio, Commissione Europea, Corte di Giustizia.

I ricorsi giurisdizionali alla Corte di Giustizia

Il riparto delle competenze tra UE e Stati membri.

Le garanzie del diritto dell'Unione: effetto diretto, primato, interpretazione conforme, responsabilità dello Stato per violazione del diritto dell'Unione.

Il diritto dell'UE nell'ordinamento italiano.

Le libertà garantite dal Trattato (2CFU):

La libera circolazione delle persone, dei lavoratori e delle merci.

Supplement

Il processo evolutivo dell'integrazione europea; il quadro istituzionale dell'Unione e le competenze, Le fonti del diritto europeo ; lo spazio di libertà, sicurezza e giustizia. L'azione esterna

Metodi didattici

lezioni registrate con il supporto di materiale audio visuale; slide con la sintesi degli argomenti. Lettura

U. Villani, Istituzioni di Diritto dell'Unione europea, Bari, Cacucci, ult.ediz.

oppure, in alternativa, U. Draetta, Elementi di diritto dell'Unione Europea, Milano, Giuffrè, ult.ediz.

Testi consigliati

N.B. Si consiglia di consultare il testo aggiornato del Trattato sull'Unione europea e del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea, ad es. *Codice breve dell'Unione Europea, editio minor* a cura di C. Curti Gialidno, Gruppo editoriale Esselibri-Simone, Napoli, ult. ed. - Il testo dei trattati è reperibile anche nella mediateca del corso, e dal sito ufficiale dell'UE (<http://europa.eu.int/eur-lex/it/>).

Acquisire la conoscenza di base del sistema istituzionale dell'ordinamento dell'Unione europea, del sistema normativo, del ruolo delle principali istituzioni comunitarie, delle competenze dell'UE nello spazio di libertà e giustizia.

Risultati apprendimento	Conseguire abilità nel reperimento e interpretazione delle fonti del diritto comunitario, capacità di comprendere il ruolo rilevante delle istituzioni comunitarie e, in particolare, delle competenze e della giurisprudenza della Corte di Giustizia europea
Periodo della didattica	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni
Calendario della didattica	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni
Attività supporto alla didattica	sono a disposizione degli studenti, oltre al docente titolare del corso, anche due docenti tutor qualificati, contattabili via email o al telefono.
Lingua di insegnamento	Italiano
Frequenza	Trattandosi di un Corso di Laurea telematico, la frequenza ai corsi d'insegnamento non è prevista; tutti gli studenti utilizzano la piattaforma APE-learning e possono farsi assistere da docenti tutor
Sede	Dipartimento di Giurisprudenza, via A. Pascoli 33 - Perugia
	Teoriche 0
	Pratiche 0
Ore	Studio individuale 0
	Didattica Integrativa 0
	Totale 0
Anno	2
Periodo	

Note

per maggiori informazioni contattare il docente tutor: elena.ferrara@hotmail.com

Nel periodo delle lezioni (dal 5 febbraio fino a Pasqua) il **mercoledì pomeriggio alle ore 16:00** e al termine di ciascuna lezione (lunedì, martedì e mercoledì).

Prossimi ricevimenti: lunedì 28 maggio ore 13:30; 12 giugno ore 13:30 e su appuntamento da concordare per email scrivendo a: alessandra.lanciotti@unipg.it.

Per informazioni sul programma d'esame si può contattare anche uno dei docenti tutor: martesilvia@libero.it o elena.ferrara@hotmail.com

RICEVIMENTO DEI COLLABORATORI DI CATTEDRA:**Orario di****ricevimento**

si consiglia di inviare un'email per concordare l'incontro:

Dott.ssa Silvia Marte: martesilvia@libero.it

dott.ssa Sabrina Brizioli: sabrina.brizioli@studenti.unipg.it

dott.ssa Camilla Allegrucci: camilla.allegrucci@studenti.unipg.it

DOCENTI TUTOR corso DUE:

dott.ssa Silvia Marte: martesilvia@libero.it

dott.ssa Elena Ferrara: elena.ferrara@hotmail.com

Sede di ricevimento Dipartimento di Giurisprudenza, via A. Pascoli 33 Perugia, primo piano, stanza n. 1, tel. 075.5852447.

Codice ECTS 2016 - 2331

Insegnamento: DIRITTO PENALE

Corso di laurea [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

Sede Perugia

Curriculum Consulente del lavoro - Regolamento 2011

Prerequisiti Lo studente deve possedere le conoscenze che gli derivano dall'aver sostenuto gli altri esami di diritto degli anni precedenti a quello in cui intende sostenere l'esame di diritto penale. Tali conoscenze si reputano utili al fine di acquisire una buona padronanza del linguaggio tecnico-giuridico.

Modalità di valutazione La prova consiste in un esame orale. Le domande vertono sul programma come descritto dalla docente nella relativa scheda. Ai fini della valutazione, avranno rilievo la conoscenza della materia, la capacità di ragionamento, la logicità dell'argomentazione e l'apprendimento della metodologia propria dell'insegnamento. La durata della prova varia a seconda dell'andamento della stessa.

Statistiche voti esami Dati non disponibili

Calendario prove esame Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>

Unità formative opzionali consigliate nessuna

Docente [Stefania Sartarelli](#)

Tipologia Attività formative caratterizzanti

Ambito GIURISPRUDENZA

Settore IUS/17

CFU 6

Modalità di Teledidattico

svolgimento

Corso di 3 crediti: La teoria generale del reato, il fatto tipico (il soggetto attivo, la condotta, l'evento e il nesso di causalità); l'antigiuridicità (e le cc.dd. scriminanti tipizzate dal codice); la colpevolezza (presupposti, dolo, colpa, preterintenzione, errore, imputabilità e le altre cause di esclusione). Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone).

Corso di 4 crediti: La teoria generale del reato, il fatto tipico (il soggetto attivo, la condotta, l'evento e il nesso di causalità); l'antigiuridicità (e le cc.dd. scriminanti tipizzate dal codice); la colpevolezza (presupposti, dolo, colpa, preterintenzione, errore, imputabilità e le altre cause di esclusione). Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati).

Programma

Corso di 6 crediti: Il principio costituzionale di legalità (riserva di legge, irretroattività, determinatezza e tassatività). La teoria generale del reato: il fatto tipico (il soggetto attivo, la condotta, l'evento e il nesso di causalità); l'antigiuridicità (e le cc.dd. scriminanti tipizzate dal codice); la colpevolezza (presupposti, dolo, colpa, preterintenzione, errore, imputabilità e le altre cause di esclusione). Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati).

Corso di 9 crediti: Il diritto penale (introduzione al) e le norme penali incriminatrici (scopi e funzioni). I principi costituzionali: di legalità (riserva di legge, irretroattività, determinatezza e tassatività); di materialità ed offensività; di colpevolezza. La legge penale nel tempo e nello spazio. La teoria generale del reato: il fatto tipico (il soggetto attivo, la condotta, l'evento e il nesso di causalità); l'antigiuridicità (e le cc.dd. scriminanti tipizzate dal codice); la colpevolezza (presupposti, dolo, colpa, preterintenzione, errore, imputabilità e le altre cause di esclusione). Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati). Pene, misure di sicurezza e vicende della punibilità.

Si consiglia, inoltre, l'assidua consultazione di un codice penale aggiornato.

Corso di 3 crediti: la teoria generale del reato, il fatto tipico, l'antigiuridicità, la colpevolezza. Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone).

Corso di 4 crediti: la teoria generale del reato, il fatto tipico, l'antigiuridicità, la colpevolezza. Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati).

Supplement

Corso di 6 crediti: Il principio costituzionale di legalità e i suoi sottoprincipi. La teoria generale del reato: il fatto tipico, l'antigiuridicità, la colpevolezza. Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati).

Corso di 9 crediti: Il diritto penale (introduzione al) e le norme penali incriminatrici (scopi e funzioni). I principi costituzionali e la legge penale nel tempo e nello spazio. La teoria generale del reato: il fatto tipico, l'antigiuridicità, la colpevolezza. Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati). Pene, misure di sicurezza e vicende della punibilità.

Metodi didattici	Slides e videolezioni registrate disponibili on line	
Testi consigliati	<p>A. CADOPPI P. VENEZIANI, Elementi di diritto penale. Parte generale, Cedam, Padova, ult. ed.</p> <p>(in alternativa, per il corso da 3 crediti: G. MARINUCCI - E. DOLCINI, Manuale di diritto penale, Giuffrè, ult. ed., limitatamente alle sezioni III, IV e VI, ad esclusione della responsabilità delle persone giuridiche).</p> <p>L'insegnamento si propone di fornire la comprensione dei principi generali e degli istituti della parte generale del diritto penale, nonché di sviluppare negli studenti capacità di approfondimento e di analisi critica della disciplina.</p> <p>Le principali conoscenze che gli studenti potranno acquisire saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza dei fondamentali principi costituzionali operanti in materia penale - conoscenza della disciplina degli istituti giuridici più importanti della parte generale del diritto penale. <p>Le principali abilità che permettono di applicare le conoscenze acquisite saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di comprendere testi normativi e giurisprudenziali; - capacità critica e autonomia valutativa nell'analisi di questioni esegetiche controverse; - capacità di esporre le conoscenze acquisite, utilizzando un adeguato linguaggio tecnico. <p>Non previste.</p>	
Risultati apprendimento		
Periodo della didattica	<p>Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni</p> <p>Non previste.</p>	
Calendario della didattica	<p>Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni</p>	
Attività supporto alla didattica	Attività di tutorato e attività di ricevimento studenti	
Lingua di insegnamento	Italiano	
Frequenza	Non prevista	
Sede	Dipartimento di Giurisprudenza, via A. Pascoli 33, Perugia	
	Teoriche	0
Ore	Pratiche	0
	Studio individuale	0

Didattica Integrativa 0

Totale 0

Anno	2
Periodo	I semestre
Note	Corso on line
Orario di ricevimento	mercoledì ore 10.00 - 14.00
Sede di ricevimento	stanza n. 29, Dipartimento di Giurisprudenza
Codice ECTS	2016 - 2332

Insegnamento: DIRITTO PRIVATO COMPARATO

Corso di laurea [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

Sede Perugia

Curriculum Consulente del lavoro - Regolamento 2011

Prerequisiti Al fine di saper comprendere ed affrontare il corso, lo studente deve possedere la conoscenza delle nozioni generali e degli istituti fondamentali del diritto privato. Questo prerequisito è valido sia per gli studenti frequentanti, che per i non frequentanti.

Modalità di valutazione L'esame prevede soltanto la prova orale finale, che consiste in una discussione-colloquio relativa agli argomenti trattati durante il corso ed approfonditi sui testi consigliati. La prova serve per accertare il livello di conoscenza e la capacità di comprensione, nonché di sintesi, raggiunti dallo studente. Inoltre tale colloquio consentirà di verificare la capacità che lo studente ha di comunicare quanto acquisito con metodo, proprietà di linguaggio e di esposizione. La durata dell'esame varia a seconda dell'andamento della prova stessa.

Statistiche voti esami Dati attualmente non disponibili

Calendario prove esame Le date e gli orari degli esami finali saranno resi note nella apposita sezione della pagina web del Dipartimento di Giurisprudenza.

Unità formative opzionali Dati attualmente non disponibili

consigliate

Docente	Cristina Costantini
Tipologia	Attività formative caratterizzanti
Ambito	DISCIPLINE GIURIDICHE DI IMPRESA E SETTORIALI
Settore	IUS/02
CFU	6
Modalità di svolgimento	Teledidattico

Il corso tratterà analiticamente i seguenti temi:

- 1) La comparazione giuridica: nozione e vicende storiche. L'insegnamento del diritto comparato.
- 2) Le metodologie proprie della comparazione giuridica. Lo strutturalismo e la teoria dei formanti. Il funzionalismo. Il pensiero critico. Le prospettive interdisciplinari ("law &..."): law and economics; law and finance; law and geography; law and literature; law and humanities. Comparazione giuridica e geopolitica del diritto.

Programma

- 3) Lo scopo e la funzione della comparazione: comparazione ed identità. Comparazione per assimilazione o per differenza
- 4) La lingua ed il diritto. La traduttologia giuridica.
- 5) Il fenomeno della circolazione, del trapianto e della recezione dei modelli giuridici.
- 6) La sistemologia giuridica. Che cosa si intende per 'famiglia giuridica' e per 'sistema giuridico'. Che cosa si intende per stile e per mentalità giuridica.

Tassonomie giuridiche: come si mappa l'universo giuridico per famiglie e sistemi

- 7) Tradizioni giuridiche. Analisi interdisciplinare del concetto di 'tradizione'. Il processo intellettuale di costruzione delle tradizioni giuridiche (spazio, memoria, narrativa). La Tradizione Giuridica Occidentale: introduzione della nozione e profili critici.
- 8) Il confronto tra civil law e common law. La definizione delle due grandi famiglie
- 9) Il modello di Common Law. Accezioni in cui l'espressione 'common law' è impiegata. A) La Common Law inglese: - genealogia critica. Il rapporto tra Common Law in senso stretto ed Equity. Le corti inglesi ed il riparto di giurisdizione. La regola del precedente vincolante. La letteratura giuridica inglese. B) Il modello U.S.A. Le grandi epoche del diritto americano. Diritto federale e diritti statali. Il realismo giuridico americano. I critical legal studies.
- 10) Il modello di civil law. La formazione della scienza giuridica europeo-continentale. Il sistema di diritto comune: genesi ed evoluzione. Il modello francese. Il modello tedesco

Supplement

Il corso intende introdurre allo studio del diritto comparato, apprendendone genesi e metodologie, funzioni ed obiettivi e favorendo l'acquisizione di una consapevolezza critica in merito al ruolo strategico che tale disciplina può assumere nell'attuale contesto globalizzato. Una parte specifica del corso è dedicata all'analisi del processo di costruzione delle tradizioni giuridiche e, in specie, al confronto tra origini, formanti e rappresentazioni dei modelli di civil law e di common law.

Metodi didattici il corso è erogato in modalità e-learning. Materiali didattici e slides sono pertanto pubblicati sull'apposita bacheca Ape Learning

Testi consigliati Costituiscono parte integrante le slides appositamente caricate nello spazio Ape learning.

In aggiunta:

1. Somma, Introduzione al diritto comparato, Laterza, 2014.
2. Guarneri, Lineamenti di diritto comparato, Cedam, 2014 – limitatamente ai capitoli II e III.

Le principali conoscenze che gli studenti acquisiranno saranno:

- conoscenza critica dei criteri che presiedono all'individuazione delle tradizioni giuridiche
- conoscenza della diversità degli stili dottrinali, delle regole operative, delle argomentazioni e degli schemi concettuali nelle medesime sviluppati
- conoscenza delle ragioni di differenziazione tra common law e civil law.

**Risultati
apprendimento**

Le principali abilità che permetteranno di applicare le conoscenze acquisite saranno:

- l'uso delle metodologia comparatistica, così da facilitare l'argomentazione giuridica.
- l'uso del lessico di settore sviluppato dal diritto comparato.

Periodo della didattica	-						
Calendario della didattica	-						
Attività supporto alla didattica	Dati attualmente non disponibili						
Lingua di insegnamento	Italiano						
Frequenza	Il corso è erogato in modalità e-learning. Si invitano pertanto gli studenti ad attivarsi per visionare i materiali pubblicati nella apposita bacheca Ape Learning.						
Sede	-						
	<table> <tr> <td>Teoriche</td><td>0</td></tr> <tr> <td>Pratiche</td><td>0</td></tr> </table>	Teoriche	0	Pratiche	0		
Teoriche	0						
Pratiche	0						
Ore	<table> <tr> <td>Studio individuale</td><td>0</td></tr> <tr> <td>Didattica Integrativa</td><td>0</td></tr> <tr> <td>Totale</td><td>0</td></tr> </table>	Studio individuale	0	Didattica Integrativa	0	Totale	0
Studio individuale	0						
Didattica Integrativa	0						
Totale	0						
Anno	2						
Periodo	I semestre						
Note	Dati attualmente non disponibili giovedì 12 aprile ore 13-17						
Orario di ricevimento	giovedì 19 aprile 13-14:30; 17:30-18:30 Mercoledì 3 maggio 13 - 14:30						

Giovedì 4 maggio 13:00 - 16:30

Venerdì 9 maggio 16:00-19:00

**Sede di
ricevimento** Dipartimento di Giurisprudenza

Codice ECTS 2016 - 2333

Insegnamento: DIRITTO PROCESSUALE PENALE

**Corso di
laurea** [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

Sede Perugia

Curriculum Consulente del lavoro - Regolamento 2011

Prerequisiti Indispensabile la conoscenza del Diritto costituzionale e del Diritto penale.

**Modalità di
valutazione** La prova consiste in un esame orale. Le domande vertono sul programma come descritto dal docente nella relativa scheda, avendo riguardo alla conoscenza della materia, alla capacità di ragionamento, alla logicità dell'argomentazione e all'apprendimento della metodologia propria del singolo insegnamento.

**Statistiche
voti esami** _____

**Calendario
prove esame** Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>.

**Unità
formative
opzionali
consigliate** _____

Docente [Carlo Fiorio](#)

Tipologia Attività formative caratterizzanti

Ambito DISCIPLINE GIURIDICHE DI IMPRESA E SETTORIALI

Settore IUS/16

CFU 9

Modalità di svolgimento	Teledidattico
Programma	I soggetti del processo e gli atti del procedimento. Le indagini preliminari ed i mezzi di ricerca della prova. Le misure cautelari. L'udienza preliminare e i procedimenti speciali. Il dibattimento e le prove. Le impugnazioni.
Supplement	I soggetti del processo e gli atti del procedimento. Le indagini preliminari ed i mezzi di ricerca della prova. Le misure cautelari. L'udienza preliminare e i procedimenti speciali. Il dibattimento e le prove. Le impugnazioni.
Metodi didattici	A distanza.
Testi consigliati	G. LOZZI, Lineamenti di procedura penale, Giappichelli, Torino, ultima edizione; ovvero, in alternativa, P. TONINI, Lineamenti di diritto processuale penale, Giuffré, Milano, ultima edizione.
Risultati apprendimento	Buona conoscenza del Diritto processuale penale, funzionale allo svolgimento delle attività tipiche del Consulente del Lavoro.
Periodo della didattica	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni
Calendario della didattica	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni
Attività supporto alla didattica	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni
Lingua di insegnamento	Italiano
Frequenza	Telematica
Sede	Dipartimento di Giurisprudenza.
	Teoriche 0
	Pratiche 0
Ore	Studio individuale 0
	Didattica Integrativa 0
	Totale 0
Anno	2
Periodo	I semestre

Note Dati attualmente non disponibili

Mercoledì, ore 10.00 (**st. 26**).

Ricercatori e Collaboratori di Cattedra:

Orario di ricevimento Dott.ssa Rossella Fonti: **v. sito web**

Dott. Marco Paone: mercoledì ore 10.00 – 11.00 (**st. 24**) - email: marcopaone@gmail.com

Dott. Francesco Urbinati: venerdì ore 10-00 - 1200 (**st. 6**) - email: fr.urbinati@gmail.com

Sede di ricevimento **Dipartimento di Giurisprudenza**, Via A. Pascoli, 33 - 06123 Perugia

Codice ECTS 2016 - 2335

Insegnamento: DIRITTO PROCESSUALE CIVILE

Corso di laurea [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

Sede Perugia

Curriculum Consulente del lavoro - Regolamento 2011

Prerequisiti Al fine di comprendere l'insegnamento di diritto processuale civile è necessario aver sostenuto con successo gli esami di diritto privato e di diritto costituzionale
L'esame prevede una prova orale.

Modalità di valutazione Essa è finalizzata ad accertare il livello di conoscenza e di comprensione degli istituti trattati. la prova orale consentirà inoltre di verificare la capacità di comunicazione dello studente con proprietà di linguaggio ed organizzazione autonoma

dell'esposizione sugli stessi argomenti a contenuto teorico.

La durata della prova è variabile e dipende dalla prestazione dello studente.

Statistiche

voti esami ...

**Calendario
prove esame**

Per informazioni aggiornate, consultare:

<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>

Unità

formative

opzionali ...

consigliate

Docente [Chiara Cariglia](#)

Tipologia Attività formative caratterizzanti

Ambito DISCIPLINE GIURIDICHE DI IMPRESA E SETTORIALI

Settore IUS/15

CFU 6

**Modalità di
svolgimento**

Teledidattico

Il programma contempla i seguenti argomenti:

- il sistema delle tutele

Programma

- Principi costituzionali

- La tutela dichiarativa

- Profili di rito del processo dichiarativo

- Profili di merito del processo dichiarativo

	-I mezzi di impugnazione
Supplement	Il corso mira ad offrire una panoramica generale, di carattere istituzionale, del diritto processuale civile con particolare riguardo al processo ordinario di cognizione
Metodi didattici	...
Testi consigliati	Bove, Lineamenti di diritto processuale civile, Giappichelli, ultima edizione.
Risultati apprendimento	Acquisizione delle nozioni istituzionali del diritto processuale civile e di una buona capacità argomentativa nell'uso degli strumenti processuali.
Periodo della didattica	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni
Calendario della didattica	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni
Attività supporto alla didattica	...
Lingua di insegnamento	Italiano
Frequenza	non obbligatoria
Sede	...
	Teoriche 0
	Pratiche 0
Ore	Studio individuale 0
	Didattica Integrativa 0
	Totale 0
Anno	3
Periodo	I semestre
Note	...
Orario di	GIOVEDI' 11.30-13.30

ricevimento

Sede di
ricevimento Dipartimento di Giurisprudenza

Codice ECTS 2016 - 2334

Insegnamento: Diritto amministrativo

Corso di laurea [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

Sede Perugia

Curriculum Consulente del lavoro - Regolamento 2011

Poichè l'insegnamento è erogato in modalità telematica, lo studio è essenzialmente individuale, attraverso la piattaforma, il libro di testo e l'interazione con il docente e/o con il tutor.

Prerequisiti

Non sono richieste conoscenze specialistiche particolari. Tuttavia è importante la padronanza degli elementi essenziali del diritto pubblico e costituzionale, in particolar modo la conoscenza della Costituzione.

la prova consiste in un esame orale; le domande vertono sul programma come descritto dalla docente nella relativa scheda, avendo riguardo alla

Modalità di
valutazione conoscenza della materia, alla capacità di ragionamento, alla logicità dell'argomentazione e all'apprendimento della metodologia propria del singolo insegnamento

la durata dell'esame varia secondo l'andamento della prova

Statistiche voti
esami non disponibili. Una buona percentuale di successo nell'esame si registra negli studenti che abbiano seguito una preparazione integrata fra uso del libro di testo, studio sulla piattaforma, interazione con il docente e o con il tutor.

Calendario
prove esame Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>

Unità
formative
opzionali nessuna
consigliate

Docente [Annalisa Giusti](#)

Tipologia Attività Affini o integrative (art.10, comma 5, lettera b)

Ambito ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE

Settore IUS/10

CFU 18

**Modalità di
svolgimento** Teledidattico

Programma La parte iniziale dello studio del diritto amministrativo è dedicata all'analisi delle norme costituzionali di riferimento per la pubblica amministrazione e la sua attività. Segue lo studio dell'organizzazione amministrativa, delle situazioni giuridiche soggettive e delle loro vicende, del procedimento amministrativo e delle problematiche ad esso correlate e delle obbligazioni della pubblica amministrazione.

Supplement Principi costituzionali e Pubblica Amministrazione - Organizzazione amministrativa - Attività amministrativa - Situazioni giuridiche soggettive - Obbligazioni della Pubblica Amministrazione -

Metodi didattici A distanza

Il testo di riferimento per l'anno accademico 2015-2016 è

M. D'Alberti, Lezioni di diritto amministrativo, seconda edizione, casa editrice Giappichelli

Testi consigliati

In alternativa (anche in caso di testo già acquistato per la preparazione all'esame)

E. Casetta, Compendio di diritto amministrativo, ultima edizione (casa editrice Giuffrè)

E' necessaria la conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana e della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), consultabili in siti internet giuridici (in particolare, per la legge generale sul procedimento amministrativo si consiglia il sito **www. bosettiegatti.eu**

Obiettivo specifico del corso è far acquisire allo studente le conoscenze fondamentali del diritto amministrativo sostanziale.

Le principali conoscenze acquisite:

**Risultati
apprendimento**

Lo studente, al termine del suo percorso di apprendimento, deve essere in grado di comprendere le principali articolazioni dell'organizzazione amministrativa, le dinamiche del procedimento amministrativo (le fasi e i soggetti che in esso intervengono) e avere le conoscenze base per poter interpretare l'attività contrattuale della pubblica amministrazione.

Le principali abilità, cioè la capacità di applicare le conoscenze acquisite saranno essere in grado di esaminare e comprendere la struttura di un procedimento e le sue singole componenti e funzioni, individuare le principali connotazioni e competenze dell'organizzazione amministrativa, saper interpretare e conoscere le fasi di una procedura concorsuale o della conclusione di un contratto della pubblica amministrazione; avere familiarità con gli aspetti essenziali del processo amministrativo.

**Periodo della
didattica**

Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

**Calendario della
didattica**

Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

TUTOR:

**Attività
supporto alla
didattica**

Avv. Alessandro Bovari mail: alessandrobovari@alice.it

Ricevimento skype tutor in corso di definizione

Lingua di insegnamento Italiano

Frequenza Facoltativa. Trattandosi di un corso telematico, si consiglia fortemente la fruizione della piattaforma.
Dipartimento di Giurisprudenza, Via Pascoli n. 33 Perugia.

Sede

Aula da definire

Teoriche 0

Pratiche 0

Ore **Studio individuale** 0

Didattica Integrativa 0

Totale 0

Anno 3

Periodo I semestre

Note Ulteriori avvisi sono disponibili nella piattaforma Ape-learning.

Dipartimento di Giurisprudenza:

venerdì dalle 12:00 alle 13:30.

Orario di ricevimento

Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale - Dipartimento di Scienze Geologiche:

DOPO LA LEZIONE, IN AULA 1 (si prega gentilmente di inviare preventivamente una mail - almeno il giorno prima -all'indirizzo annalisa.giusti@unipg.it) oppure presso il dipartimento di Giurisprudenza

Dipartimento di Giurisprudenza:

Via Pascoli n. 33, primo piano, stanza n. 42

**Sede di
ricevimento**

Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale:

aula 1

Codice ECTS 2016 - 2328

Insegnamento: DIRITTO COSTITUZIONALE

Corso di laurea	Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo [L-14] D. M. 270/2004
Sede	Perugia
Curriculum	Operatore giuridico d'impresa - Regolamento 2016
Prerequisiti	Trattandosi di esame istituzionale, non sono necessarie conoscenze specifiche preventive
Modalità di valutazione	Esame orale
Statistiche voti esami	Non disponibili
Calendario prove esame	Consultare il sito www.giurisprudenza.unipg.it
Unità formative opzionali consigliate	Nessuna
Docente	Giorgio Repetto
Tipologia	Attività formative di base
Ambito	Costituzionalistico
Settore	IUS/08

CFU	9
Modalità di svolgimento	<p>Teledidattico</p> <p>Il programma del corso affronta i temi istituzionali di studio del diritto costituzionale, secondo la seguente ripartizione tematica:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Nozioni preliminari: Stato, costituzione, ordinamento, forme di stato e di governo 2. L'organizzazione costituzionale I: il Parlamento 3. L'organizzazione costituzionale II: il Governo e il Presidente della Repubblica 4. Le fonti del diritto I: principi generali, la Costituzione e le fonti primarie
Programma	<ol style="list-style-type: none"> 5. Le fonti del diritto II: le fonti secondarie, le fonti dell'UE e delle autonomie 6. Regioni e autonomie locali. La Magistratura. La pubblica amministrazione 7. I diritti e le libertà I: principi generali della Costituzione e rapporti civili 8. I diritti e le libertà II: rapporti etico-sociali, economici e politici 9. La Corte costituzionale <p>Il corso è dedicato all'approfondimento delle tematiche istituzionali del diritto costituzionale italiano.</p>
Supplement	<p>La sua struttura riflette le partizioni tradizionali della materia e si incentra, in</p>

particolare, su tre grandi blocchi tematici: organizzazione costituzionale, fonti del diritto e garanzie costituzionali.

Metodi didattici

Insegnamento a distanza

M. Mazziotti, G. Salerno, Manuale di diritto costituzionale, Cedam, 2014 (con l'esclusione del cap. XIII).

Testi consigliati

**Risultati
apprendimento**

Il corso mira a trasmettere allo studente specifiche abilità inerenti alla conoscenza d'insieme delle regole, degli istituti e dei principi del diritto costituzionale italiano. Ciò si traduce, in particolare, nella capacità di leggere sistematicamente gli istituti e di saperne riferire le reciproche connessioni, anche alla luce dell'esperienza storica e delle dinamiche istituzionali.

**Periodo della
didattica**

Consultare il sito www.giurisprudenza.unipg.it

**Calendario della
didattica**

Consultare il sito www.giurisprudenza.unipg.it

**Attività supporto
alla didattica**

Non sono previste attività integrative, ma il docente è reperibile o via mail (giorgio.repetto@unipg.it) o a ricevimento.

**Lingua di
insegnamento**

Italiano

Frequenza

Raccomandata

Sede

Insegnamento erogato in via telematica

Teoriche 0

Pratiche 0

Ore **Studio individuale** 0

Didattica Integrativa 0

Totale 0

Anno 1

Periodo I semestre

Note ---

Orario di Mercoledì dalle 12 alle 14.

ricevimento

**Sede di
ricevimento** Dipartimento di Giurisprudenza, stanza n. 34

Codice ECTS 2016 - 2403

Insegnamento: DIRITTO PRIVATO

**Corso di
laurea** [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

Sede Perugia

Curriculum Operatore giuridico d'impresa - Regolamento 2016

Prerequisiti buona cultura generale e capacità logiche

**Modalità di
valutazione** La prova consiste in un esame orale; le domande vertono sul programma come descritto dalla docente nella relativa scheda, avendo riguardo alla conoscenza della materia, alla capacità di ragionamento, alla logicità dell'argomentazione e all'apprendimento della metodologia propria del singolo insegnamento

**Statistiche
voti esami** ---

**Calendario
prove esame** Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>

**Unità
formative
opzionali
consigliate** Materiali di aggiornamento, slide e videolezioni di libera consultazione in
www.stefaniastefanelli.altervista.org

Docente [Stefania Stefanelli](#)

Tipologia Attività formative di base

Ambito PRIVATISTICO

Settore IUS/01

CFU 9

**Modalità di
svolgimento** Teledidattico

Il programma si compone in due parti, una generale e una speciale. È indispensabile accompagnare lo studio con l'esame delle disposizioni normative italiane e comunitarie.

La prima parte ha ad oggetto le nozioni generali del diritto privato e precisamente:

- norma giuridica;
- soggetti;
- beni;
- contratti e le obbligazioni;
- principi generali in tema di famiglia e successioni;

Programma La seconda avrà ad oggetto lo studio degli istituti di attualità del diritto privato, e precisamente:

- diritto dei consumatori;
- diritto della concorrenza;
- diritto della società dell'informazione;
- strumenti negoziali di per la produzione delle regole di mercato.

Testi consigliati:

- G. Doria, E. Russo, G. Lener, Istituzioni delle leggi civili, Cedam, 2014
- A. Palazzo, A. Sassi, Diritto privato del mercato, Perugia, 2007, limitata-mente a: Parte Prima (capitoli I-II-III-IV-V), Parte Seconda (capitoli I-III), Parte Quarta (capitoli I-II), Parte Quinta (capitolo III).

Supplement La prima parte ha ad oggetto le nozioni generali del diritto privato; la seconda parte avrà a oggetto lo studio degli istituti di attualità del diritto privato, e precisamente: diritto dei consumatori; della concorrenza; della società dell'informazione; strumenti negoziali di per la produzione delle regole di mercato.

Metodi didattici Lezioni a distanza

- G. Doria, E. Russo, G. Lener, Istituzioni delle leggi civili, Cedam, Padova 2014 o altro manuale universitario a scelta, limitatamente agli argomenti segnalati nel programma.

Testi consigliati - A. Palazzo, A. Sassi, Diritto privato del mercato, Perugia, ultima ed., limitatamente a: Parte Prima (capitoli I-II-III-IV-V), Parte Seconda (capitoli I-III), Parte Quarta (capitoli I-II), Parte Quinta (capitolo III).
- Codice civile, ultima edizione.

Risultati apprendimento Conoscenza delle nozioni fondamentali del diritto privato, capacità di analizzare fonti normative e sentenze, di redigere semplici formule contrattuali.

Periodo della didattica Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

Calendario della didattica Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

Attività supporto alla didattica Tutor e forum di discussione disponibili attraverso <http://fad.apelearning.unipg.it> contatto diretto mail con il docente: indirizzo stefania.stefanelli@unipg.it

Lingua di insegnamento Italiano

Frequenza Raccomandata

Sede <http://fad.apelearning.unipg.it>

Teoriche 0

Pratiche 0

Ore Studio individuale 0

Didattica Integrativa 0

Totale 0

Anno 1

Periodo I semestre

Note Dati attualmente non disponibili

martedì e giovedì 9-10

**Orario di
ricevimento**

La coincidenza con la convocazione del Comitato universitario di bioetica potrebbe determinare il rinvio del ricevimento studenti. Si consiglia di contattare preventivamente la docente (e mail stefania.stefanelli@unipg.it)

Dipartimento di Giurisprudenza, stanza n. 17

**Sede di
ricevimento**

tel. 0755852420

Codice ECTS 2016 - 2404

Insegnamento: DIRITTO ROMANO

Corso di laurea [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

Sede Perugia

Curriculum Operatore giuridico d'impresa - Regolamento 2016

Responsabile [Carlo Lorenzi](#)

Moduli

- [DIRITTO ROMANO](#)
- [Diritto romano II](#)

Prerequisiti Per comprendere gli argomenti trattati nel corso e raggiungere gli obiettivi di apprendimento, lo studente deve avere una base di cultura generale e possedere

	conoscenze essenziali di storia antica.
Modalità di valutazione	L'esame consiste in una prova orale finalizzata ad accertare la conoscenza e la comprensione degli argomenti oggetto dell'insegnamento, nonché a valutare la capacità di ragionamento e di argomentazione. La durata dell'esame varia secondo l'andamento della prova.
Statistiche voti esami	---
Calendario prove esame	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelliesami
Unità formative opzionali consigliate	---

Modulo: DIRITTO ROMANO

Docente	Carlo Lorenzi
Tipologia	Attività formative di base
Ambito	STORICO-GIURIDICO
Settore	IUS/18
CFU	6
Modalità di svolgimento	Teledidattico
Programma	Il modulo ha ad oggetto i fatti, le cause, le interpretazioni che attengono all'origine, allo sviluppo e alle sopravvivenze della civitas romana, abbracciando un arco temporale che si estende dalla nascita di Roma (VIII sec. a.C.) al regno di Giustiniano (VI sec. d.C.). I temi trattati sono: le fonti di produzione e di cognizione del diritto romano in relazione alla periodizzazione della storia del diritto romano; la costituzione monarchica; la costituzione repubblicana; l'amministrazione dell'Italia e delle province; la costituzione del Principato e l'amministrazione dell'impero; l'assetto costituzionale e le strutture amministrative durante il tardo impero; la repressione criminale.
Supplement	Il modulo intende introdurre alla conoscenza della costituzione, affrontando in maniera critica le problematiche connesse alle diverse forme di governo succedutesi nella storia romana, delle strutture amministrative, della repressione criminale e delle fonti del diritto.
Metodi didattici	A distanza. Erogazione in modalità eLearning.
Testi consigliati	1) per le epoche del Regnum e della Repubblica: G. NICOSIA, Lineamenti di storia della costituzione e del diritto di Roma, I. Catania, Torre, 1971; 2) per le epoche del Principato e del Dominato un testo a scelta fra: M.

AMELOTTI, R. BONINI, M. BRUTTI, L. CAPOGROSSI, F. CASSOLA, L. LABRUNA, G. CERVENCA, A. MASI, M. MAZZA, B. SANTALUCIA, M. TALAMANCA (sotto la direzione di M. TALAMANCA), Lineamenti di storia del diritto romano, II edizione, Milano, Giuffrè, 1989, §§ 74-88 (pp. 375-456); 91-110 (pp. 470-580); 115-137 (593-688); oppure F. ARCARIA, S. GIGLIO, O. LICANDRO, C. LORENZI, L. MAGGIO, N. PALAZZOLO (sotto la direzione di N. PALAZZOLO), Storia giuridica di Roma. Principato e Dominato, Perugia, Margiacchi-Galeno, 1998.

Risultati apprendimento Conoscenza delle forme di governo e delle fonti relative all'esperienza giuridica romana. Acquisizione di competenze nell'uso della terminologia e delle categorie giuridiche. Sviluppo della capacità analitica di problematiche giuridiche.

Periodo della didattica Per informazioni aggiornate consultare: www.giurisprudenza.unipg.it/didattica/

Calendario della didattica Per informazioni aggiornate consultare: www.giurisprudenza.unipg.it/didattica/

Attività supporto alla didattica Attività di tutorato on line.

Lingua di insegnamento Italiano

Frequenza Modalità eLearning.

Sede Dipartimento di Giurisprudenza (piattaforma APE Learning)

Teoriche 0

Pratiche 0

Ore Studio individuale 0

Didattica Integrativa 0

Totale 0

Anno 1

Periodo I semestre

Note ---

Orario di ricevimento Mer. 10.30-13.30
Gio. 10.30-13.30
giurisprudenza.unipg.it

Sede di ricevimento Dipartimento di Giurisprudenza

Codice ECTS 2016 - 2409

Modulo: Diritto romano II

Docente [Alessandro Mancinelli](#)

Tipologia Attività formative di base

Ambito STORICO-GIURIDICO

Settore IUS/18

CFU 6

**Modalità di
svolgimento** Teledidattico

Programma Il corso, articolato in due semestri, offre un quadro complessivo dell'ordinamento giuridico romano nei suoi profili pubblicistici e privatistici, dalle origini (secolo VIII a.C.) a Giustiniano (secolo VI d.C.), introducendo alla conoscenza dell'esperienza giuridica romana nelle sue strutture fondamentali.

Le lezioni del modulo di Istituzioni di diritto romano si terranno nel II semestre.

Avranno per oggetto il processo privato e le situazioni giuridiche soggettive attraverso esso tutelate inerenti alle persone, ai beni, alle obbligazioni; brevi cenni alle successioni mortis causa. L'esposizione si gioverà dell'esame del dato normativo e giurisprudenziale, raccordato al contesto socio-economico. Il diretto contatto con le fonti (sempre proposte in traduzione italiana) introdurrà alla conoscenza di talune strutture del ragionamento giuridico, dei principi e dei valori che hanno guidato i giuristi romani nell'elaborazione casistica del diritto.

Supplement Le lezioni riguarderanno: il diritto delle persone, le successioni, i diritti reali, le obbligazioni, il processo privato.

Metodi didattici A distanza. Erogazione in modalità eLearning

Testi consigliati 1. MARRONE, Manuale di diritto privato romano, Giappichelli, Torino 2004 (con esclusione del cap. I)
oppure
2. M. TALAMANCA, Elementi di diritto privato romano, Giuffrè, Milano 2013 (con esclusione del cap. I).

**Risultati
apprendimento** Conoscenza istituzionale del diritto e del processo privato romano. Acquisizione di competenze nell'uso della terminologia e delle categorie giuridiche. Sviluppo della capacità analitica di problemi giuridici.

**Periodo della
didattica** Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

Calendario della didattica	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni	
Attività supporto alla didattica	-----	
Lingua di insegnamento	Italiano	
Frequenza	Non obbligatoria	
Sede	Dipartimento di Giurisprudenza	
	Teoriche	0
	Pratiche	0
Ore	Studio individuale	0
	Didattica Integrativa	0
	Totale	0
Anno	1	
Periodo	I semestre	
Note	-----	
Orario di ricevimento	Martedì, ore 15,30-17.30	
	Mercoledì, ore 10-12	
Sede di ricevimento	Stanza 4 - Sez. Storia e Filosofia	
Codice ECTS	2016 - 7961	

Insegnamento: FILOSOFIA DEL DIRITTO CON MODULO D'INFORMATICA GIURIDICA

Corso di laurea [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

Sede Perugia

Curriculum Operatore giuridico d'impresa - Regolamento 2016

Responsabile Tamar Pitch

- Moduli**
- [FILOSOFIA DEL DIRITTO](#)
 - [Informatica Giuridica](#)

Prerequisiti Utile alla migliore comprensione dei contenuti e degli obiettivi di apprendimento del corso è la conoscenza di base della storia e della filosofia occidentali così come ordinariamente impartite nei licei e nelle scuole secondarie di secondo grado.

Modalità di valutazione L'esame si svolge in forma orale in due parti, corrispondenti ai moduli di filosofia del diritto e di informatica giuridica. Gli studenti e le studentesse possono sostenere le due parti in momenti diversi che poi concorreranno a formare una unica e complessiva valutazione. La durata dell'esame varia secondo l'andamento della prova. La prova è finalizzata a verificare la conoscenza della materia, la capacità di ragionamento, la logicità dell'argomentazione.

Statistiche voti esami Dati attualmente non disponibili

Calendario prove esame Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>

Unità formative opzionali consigliate Dati attualmente non disponibili

Modulo: FILOSOFIA DEL DIRITTO

Docente Tamar Pitch

Tipologia Attività formative di base

Ambito Filosofico-giuridico

Settore IUS/20

CFU 12

Modalità di svolgimento Teledidattico

Il programma d'esame si articola in due parti: una istituzionale e una monografica.

Programma

Nella parte istituzionale, gli studenti saranno introdotti alla filosofia del diritto in senso lato, attraverso le sue tradizioni (il giusnaturalismo, il positivismo e il realismo giuridico) e le nozioni fondamentali della teoria del diritto (l'ordinamento

giuridico, le fonti, le norme).

La parte monografica è dedicata ai diritti fondamentali, al loro statuto giuridico e alla loro funzione politica e meta-giuridica nella storia degli ordinamenti giuridici nella modernità.

Supplement Introduzione alla filosofia del diritto, i diritti fondamentali, l'informatica del diritto e il diritto dell'informatica.

Metodi didattici A distanza

G. Pino, A. Schiavello, V. Villa, *Filosofia del diritto. Introduzione critica al pensiero giuridico e al diritto positivo*, Giappichelli 2013, limitatamente alle parti I e II (pp. 3-253)

Testi consigliati

S. Anastasia, *L'appello ai diritti. Diritti e ordinamenti nella modernità e dopo*, Giappichelli, 2008

In termini di conoscenze acquisite, al termine del corso gli studenti saranno in grado di padroneggiare i temi e i problemi della discussione teorica sul diritto e di affrontare le implicazioni dell'informatica nella conformazione dell'esperienza giuridica.

Risultati apprendimento

In termini di abilità, gli studenti avranno gli strumenti per consultare le principali banche-dati giuridiche.

Periodo della didattica Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

Calendario della didattica Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

Attività supporto alla didattica Dati attualmente non disponibili

Lingua di insegnamento Italiano

Frequenza Trattandosi di un corso a distanza, la frequenza non è prevista.

Sede Dipartimento di Giurisprudenza

Ore	Teoriche	0
	Pratiche	0

Studio individuale 0

Didattica Integrativa 0

Totale 0

Anno 1

Periodo

Note Dati attualmente non disponibili

Orario di ricevimento martedì 13-14.30

Sede di ricevimento Dipartimento di Giurisprudenza

Codice ECTS 2016 - 2412

Modulo: Informatica Giuridica

Docente Leonello Mattioli

Tipologia Attività formative di base

Ambito Filosofico-giuridico

Settore IUS/20

CFU 6

Modalità di svolgimento Teledidattico

Programma

BANCHE DATI Istruzioni per l'accesso e la consultazione di banche dati giuridiche. Utilizzo delle informazioni presenti in internet: affidabilità delle risposte, paternità e distribuzione dei documenti.

CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE Disponibilità, gestione, accesso, trasmissione, conservazione, fruibilità dell'informazione in modalità digitale, utilizzando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione all'interno della pubblica amministrazione e nei rapporti tra amministrazione e privati. La posta elettronica certificata (PEC) come strumento alternativo alla raccomandata.

REATI INFORMATICI: Frode informatica, truffa, danneggiamento di sistemi informatici e telematici, diffusione di programmi diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico, accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico, detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici

Codice dell'amministrazione digitale

Supplement

Reati informatici

Metodi didattici

Online

Libro di testo: **Computer e diritto**, a cura di E.Florindi, Giuffrè, 2012

Guida alla ricerca.....p. 3-94

Testi consigliati

Il documento informatico.....p. 141-180

Reati informatici.....p. 261-430

Risultati

apprendimento Conoscenze relative ad un utilizzo consapevole delle nuove tecnologie

Periodo della didattica

Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

Calendario della didattica

Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

Attività supporto alla didattica

Dati attualmente non disponibili

Lingua di insegnamento

Italiano

Frequenza

Non prevista

Sede

<https://www.unistudium.unipg.it>

Ore

Teoriche 0

Pratiche 0

Studio individuale 0

Didattica Integrativa 0

Totale 0

Anno 1

Periodo I semestre

- Corso telematico

Note - **Orario di ricevimento** Martedì e giovedì 15-17 – leonello.mattioli@unipg.it

Orario di ricevimento - **Sede di ricevimento:** Skype: mattioli_leonello
1. martedì e giovedì 14/15
2. per informazioni leonello.mattioli@unipg.it

Sede di ricevimento Dipartimento di Giurisprudenza

Codice ECTS 2016 - 9709

Insegnamento: ECONOMIA E FINANZA PUBBLICA

Corso di laurea [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

Sede Perugia

Curriculum Operatore giuridico d'impresa - Regolamento 2016

Prerequisiti Gli studenti devono essere in possesso di nozioni sufficienti per comprendere spiegazioni articolate con sussidi grafici, numerici e telematici. Per una buona comprensione della materia insegnata la preparazione richiesta è quella di un buon completamento degli studi superiori, comprendendo anche nozioni di geometria e di matematica a livello basico. Sono molto utili conoscenze complementari di carattere storico-filosofico. Le disponibilità individuali di tenersi aggiornati su temi di economia corrente, anche a livello giornalistico, possono essere di aiuto.

Gli studenti potranno, attraverso soprattutto un apprendimento corretto di terminologia e di concetti, essere messi in grado di comprendere il metodo di ragionamento economico applicato a problemi rilevanti di vita reale. Avranno le nozioni semplici di base per studiare ed approfondire concetti economici applicati a diversi campi del diritto, in coerenza con la loro formazione universitaria.

Ulteriori informazioni sono disponibili in <http://diec.ec.unipg.it/~giuda/sdf/>

L'esame finale consiste in una prova orale. Le domande vertono sul programma come descritto dal docente nella relativa scheda, avendo riguardo alla conoscenza della materia, alla capacità di ragionamento, alla logicità dell'argomentazione e all'apprendimento della metodologia propria del singolo insegnamento.

**Modalità di
valutazione**

Gli esami finali includono un *test* scritto preliminare, necessario per la spiegazione precisa di grafici ed esercizi numerici, fondamentali per gli esami di carattere economico. L'insufficienza nello svolgimento della componente scritta preclude il risultato positivo dell'esame. La durata dell'esame è di circa 45 minuti.

Statistiche voti

esami Non disponibili

Calendario

prove esame Vedi il calendario degli esami del Dipartimento di Giurisprudenza

**Unità
formative
opzionali
consigliate**

Riferimenti a materiale didattico disponibile *online*, in italiano ed inglese, sono reperibili nel sito del Dipartimento di Giurisprudenza

Docente [Giuseppe Francesco Dallera](#)

Tipologia Attività formative caratterizzanti

Ambito Economico e pubblicistico

Settore SECS-P/03

CFU 9

**Modalità di
svolgimento**

Teledidattico

Programma

Il programma mira ad illustrare punti basilari dell'insegnamento dell'economia, in base all'esperienza di insegnamento in un corso di laurea in Giurisprudenza, finalizzando le nozioni agli studi giuridici. Verranno spiegati, in modo semplice,

concetti e problemi affrontati in diversi campi dell'economia, in particolare con riguardo alla metodologia ed alla proprietà terminologica. Si tratta di profili riguardanti i consumatori, i produttori, le istituzioni economiche, i rapporti economici internazionali, la finanza pubblica e diversi problemi sociali connessi.

Il programma si suddivide in tre parti:

1. Microeconomia: cenni di teoria del consumo e della produzione. Le forme di mercato.

Supplement

2. Macroeconomia: cenni di teoria keynesiana e monetarista, inflazione, disoccupazione. Bilancia dei pagamenti. Economia dell'E

3. Nozioni di finanza pubblica (imposte e spese pubbliche).

L'insegnamento può essere seguito sulla piattaforma *Ape-learning*, su testi e *slides* disponibili: gli studenti faranno riferimento alle parti di programma corrispondenti ai crediti richiesti.

Gli studenti faranno riferimento alle parti di programma corrispondenti ai crediti richiesti.

Metodi didattici

Materiale didattico aggiuntivo sarà indicato nello stessa piattaforma per uso discrezionale da parte dello studente.

Gli studenti avranno modo di seguire tutti gli argomenti del programma. Saranno indicati rinvii a test disponibili online sui quali gli studenti potranno effettuare test sulla loro preparazione.

Le *slides* ed i pdf indicati nel sito riguardano la suddivisione per numero di crediti.

I principali testi di riferimento, in alternativa al materiale didattico indicato, a scelta dello studente, in sono:

Testi consigliati

- ANTONELLI G. et al.: Economia, 3° ed. Giappichelli, Torino, ultima ed.

- Note di finanza Pubblica, pdf disponibile in <http://diec.ec.unipg.it/~giuda/sdf/>

Risultati

Gli studenti potranno, attraverso soprattutto un apprendimento corretto di terminologia e di concetti, essere messi in grado di comprendere il metodo di

apprendimento ragionamento economico applicato a problemi rilevanti di vita reale. Avranno le nozioni semplici di base per studiare ed approfondire concetti economici applicati a diversi campi del diritto, in coerenza con la loro formazione universitaria.

Periodo della didattica settembre 2016 - dicembre 2016

Calendario della didattica Si veda il calendario del Dipartimento di Giurisprudenza. Essendo didattica *online* gli studenti possono organizzare i loro tempi di apprendimento secondo le loro disponibilità.

Attività supporto alla didattica Sono previste esercitazioni scritte periodiche opzionali per accertare il livello di preparazione acquisito. I risultati positivi di tali esercitazioni potranno essere tenute in conto ai fini dell'esame finale.

Lingua di insegnamento Italiano

Frequenza La disponibilità telematica del materiale didattico di base risponde alla necessaria flessibilità dell'apprendimento del corso.

Sede Dipartimento di Giurisprudenza

Teoriche 0

Pratiche 0

Ore Studio individuale 0

Didattica Integrativa 0

Totale 0

Anno 1

Periodo I semestre

Note Nessuna

Per l'a.a. 2015/2016 gli studenti verranno ricevuti il mercoledì (ore 10-12), dopo le lezioni e dopo gli esami.

Orario di ricevimento Tutte le informazioni aggiornate sono online all'indirizzo <http://diec.ec.unipg.it/~giuda/sdf>

Eventualmente utilizzare l'email (con indicazione di nome, cognome, matricola): giuseppe.dallera@unipg.it.

Sede di Dipartimento di Economia

ricevimento Via Pascoli, 20 PERUGIA
II° piano st. 17
Codice ECTS 2016 - 2411

Insegnamento: DIRITTO COMMERCIALE

Corso di laurea [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

Sede Perugia

Curriculum Operatore giuridico d'impresa - Regolamento 2011

Prerequisiti Oltre ai prerequisiti previsti dall'ordinamento degli studi, è consigliato il superamento degli esami del primo anno del corso.
L'esame è essenzialmente orale. Le domande vertono sugli argomenti compresi nel programma illustrato nella scheda. La prova è finalizzata alla verifica della conoscenza della materia, della capacità di ragionamento del candidato, alla logicità dell'argomentazione.

Modalità di valutazione

Sono incentivate forme di partecipazione attiva degli studenti alle lezioni, durante i corsi o in colloqui diretti con i tutors e i collaboratori alla cattedra durante gli orari di ricevimento.

Statistiche voti

esami Dati non disponibili.

Calendario prove esame Per informazioni aggiornate sulle date degli esami consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>

Unità formative opzionali consigliate Non sono previste, allo stato, unità formative.

Docente Docente non presente

Tipologia Attività formative caratterizzanti

Ambito GIURISPRUDENZA

Settore IUS/04

CFU 12

Modalità di Teledidattico

svolgimento

Programma	<p>Durante il corso saranno trattati i principali istituti del diritto commerciale:</p> <ul style="list-style-type: none">· impresa, azienda e concorrenza, con una panoramica sui segni distintivi e sui diritti di privativa industriale;· società di persone e di capitali, nell'ambito delle quali specifica trattazione sarà dedicata alla disciplina delle società con titoli quotati nei mercati regolamentati e alle operazioni cosiddette di finanza straordinaria (fusioni, scissioni, acquisizioni);· le altre formazioni associative a disposizione degli operatori per l'esercizio in comune di attività economica;· la disciplina generale e di base dei titoli di credito. La finanza di impresa, con specifico riferimento alle regole che presiedono alla raccolta di mezzi finanziari delle imprese tra il pubblico e, in genere, nel mercato del risparmio e agli strumenti finanziari che possono essere emessi allo scopo;· la disciplina generale di base delle procedure concorsuali.
Supplement	<p>I principali istituti del diritto commerciale: Imprenditore, azienda e concorrenza. I titoli di credito e i valori mobiliari. Le procedure concorsuali. Le società, di persone e di capitali. Le altre strutture organizzate per l'esercizio associato delle attività economiche.</p>
Metodi didattici	<p>Trattandosi, nella specie, di corso teledidattico, per lo studente sono previsti i servizi tipici di tale insegnamento (lezioni in video; aula virtuale; forum; interazione con docenti tutors).</p> <p>Gian Franco Campobasso, Manuale di diritto commerciale Utet, Torino, ultima edizione in commercio, limitatamente alle seguenti parti:</p> <p>Introduzione. Parte Prima, Capp.: I., II., III., IV., V., .VI., VII., VIII., IX. Parte Seconda, Capp. X., XI., XII., XIII.,XIV., XV., XVI., XVII., XVIII., XIX., XX., XXI.,XXII., XXIII., XXIV., XXV., XXVI. Parte Quarta, Capp.: XL., XLI., XLII., XLIII.</p>
Testi consigliati	<p>Per gli studenti ammessi a sostenere l'esame di diritto commerciale con 5 crediti formativi, il programma comprende le parti del libro di testo manuale sopra indicate ad eccezione della PARTE I., limitatamente ai Capp. VI. (segni distintivi), VII. (opere dell'ingegno), VIII. (Concorrenza).</p> <p>Per gli studenti ammessi a sostenere l'esame di diritto commerciale con 4 crediti formativi, il programma comprende le parti del manuale sopra indicato ad eccezione della PARTE I., limitatamente ai Capp.: V. (Azienda), VI. (Segni distintivi), VII. (Opere dell'ingegno), VIII. (Concorrenza).</p>

In alternativa al precedente testo, il programma può essere preparato sul seguente:

V. Buonocore (a cura di) Istituzioni di diritto commerciale Giappichelli Torino,

ultima edizione in commercio, limitatamente alle seguenti parti: INTRODUZIONE (cap. I., II.) PARTE I (Cap. I., Cap. II., Cap. III., Cap. IV., Cap. V., Cap. VI.) PARTE II (Cap. I., Cap. II., Cap. III) PARTE III (Cap. I., Cap. II.) PARTE IV (Cap. I., Cap. II.) PARTE VII (Cap. Unico).

Per gli studenti ammessi a sostenere l'esame di diritto commerciale con 5 crediti formativi, il programma comprende le parti del manuale sopra indicate ad eccezione della PARTE II., limitatamente al Cap. I., Sez. I. - (I segni distintivi), Sez. II - (I diritti di privativa).

Per gli studenti ammessi a sostenere l'esame di diritto commerciale con 4 crediti formativi, il programma comprende le parti del manuale sopra indicato ad eccezione della PARTE II., limitatamente al Cap. I., Sez. I. - (I segni distintivi), Sez. II - (I diritti di privativa) e al Cap. III - (L'azienda).

Risultati apprendimento	Gli studenti potranno acquisire conoscenze sui principali istituti giuridici che contraddistinguono il diritto degli affari, al fine di entrare in possesso di strumenti di studio e di ricerca in grado di attribuire loro la capacità, anche in un'ottica professionale, di applicare le conoscenze ottenute.	
Periodo della didattica	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni	
Calendario della didattica	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni	
Attività supporto alla didattica	Il docente tutor del corso teledidattico, dr. Andrea Guarini e i collaboratori della cattedra sono a disposizione degli studenti negli orari di ricevimento pubblicati nel sito della facoltà. Con il dr. Guarini, previo appuntamento da fissare via e - mail, è possibile tenere dei colloqui su parti del programma dei quali si terrà conto nell'esame finale.	
Lingua di insegnamento	Italiano	
Frequenza	Trattandosi di corso teledidattico non è prevista alcuna frequenza alle lezioni.	
Sede	Dipartimento di Giurisprudenza	
	Teoriche	0
Ore	Pratiche	0
	Studio individuale	0

Didattica Integrativa 0**Totale** 0**Anno** 2**Periodo** I semestre

Note Docente tutor del corso teledidattico: Dr. Andrea Guarini,
Altri collaboratori alla cattedra di diritto commerciale del Dipartimento di
Giurisprudenza: Dott. Massimo Billi; Dott. Giuseppe Caforio; Dott.ssa Federica
Marabini; Dott. Filippo Parrella.

Orario di ricevimento Dati attualmente non disponibili

Sede di ricevimento Dati attualmente non disponibili

Codice ECTS 2016 - 2337

Insegnamento: DIRITTO DEI RAPPORTI DI LAVORO

Corso di laurea [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

Sede Perugia

Curriculum Operatore giuridico d'impresa - Regolamento 2011

Prerequisiti Al fine di saper comprendere e saper affrontare il corso lo studente deve possedere le conoscenze delle istituzioni di diritto privato e del diritto costituzionale.

Questo prerequisito è valido sia per gli studenti frequentanti sia per i non frequentanti

Modalità di valutazione La verifica finale avverrà attraverso un esame orale volto ad accertare la conoscenza della materia, la capacità di ragionamento, la logicità dell'argomentazione

Statistiche voti esami --

Calendario prove esame V. sito Facoltà

Unità formative opzionali consigliate --

Docente	Stefano Bellomo
Tipologia	Attività formative caratterizzanti
Ambito	GIURISPRUDENZA
Settore	IUS/07
CFU	9
Modalità di svolgimento	Teledidattico
Programma	<p>I.1) Il diritto sindacale Cenni in tema di storia ed evoluzione della disciplina legislativa del lavoro. I principi costituzionali in materia di lavoro e la loro attuazione all'interno dell'ordinamento giuridico. Disciplina legislativa e disciplina negoziale dei rapporti di lavoro; l'organizzazione sindacale e la contrattazione collettiva. Libertà e attività sindacale: i diritti sindacali nello Statuto dei lavoratori e nella legislazione di sostegno. Lo sciopero e la serrata: nozioni, titolarità, modalità di svolgimento e limiti. Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali.</p> <p>I.2) I rapporti di lavoro Il lavoro subordinato e i rapporti di lavoro senza vincolo di subordinazione. La distinzione tra lavoro subordinato e lavoro autonomo e l'eventuale intervento degli organi di certificazione ai fini della qualificazione del rapporto di lavoro. Il contratto di lavoro subordinato: contenuto ed obblighi delle parti. L'obbligazione lavorativa ed i poteri del datore di lavoro. L'obbligazione retributiva. L'orario di lavoro e i riposi. Le vicende sospensive della prestazione lavorativa. La normativa in materia di mercato del lavoro dopo la legge 14 febbraio 2003, n. 30 ed il D. lgs. 10 settembre 2003, n. 276. I contratti di lavoro a orario ridotto, modulato, flessibile e i contratti con finalità formative. Le innovazioni legislative in materia di contratto di lavoro a tempo determinato La somministrazione di lavoro e i riflessi lavoristici delle situazioni di decentramento produttivo (trasferimento d'azienda, appalto, distacco). Il lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni nel D. lgs. 30 marzo 2001, n. 165. L'estinzione del rapporto di lavoro ed i limiti al potere di licenziamento. La disciplina degli ammortizzatori sociali e le norme in materia di riduzione di personale. La tutela dei diritti dei prestatori di lavoro: prescrizione dei diritti e disciplina delle rinunce e transazioni.</p>
Supplement	Parte generale: diritto sindacale: principi costituzionali, disciplina legislativa e

negoziale - lo sciopero / rapporti di lavoro: lavoro subordinato in generale e alle dipendenze della pubblica amministrazione - modalità di assunzione nel lavoro pubblico - poteri e obblighi del datore di lavoro - il dirigente - doveri e diritti del lavoratore - la retribuzione e l'orario di lavoro - forme speciali di lavoro subordinato - la tutela dei diritti

Metodi didattici Lezioni frontali con possibilità di esercitazioni on line (domande a risposta multipla) sulla piattaforma APE-learning

U. CARABELLI-M.T. CARINCI (a cura di), Il lavoro pubblico in Italia, Bari, Cacucci, ult. ed. o in alternativa L. GALANTINO, Diritto del lavoro pubblico, Giappichelli, Torino, ult. ed.

Testi consigliati

e

G. SANTORO PASSARELLI, Diritto dei lavori e dell'occupazione, Giappichelli, Torino, ult. ed.

**Risultati
apprendimento**

Il corso si propone di offrire allo studente una panoramica, con diversi gradi di approfondimento, delle principali tematiche inerenti al diritto del lavoro, con particolare attenzione all'analisi del diritto del lavoro pubblico vigente, ma senza tralasciare i profili evolutivi e le prospettive de iure condendo. L'obiettivo del corso è sviluppare nello studente un metodo giuridico di approccio alle problematiche di interesse giuslavoristico presentate dalla realtà quotidiana che consenta di risolvere ogni questione applicando correttamente le nozioni apprese. Il bagaglio di conoscenze ed esperienze accumulate nel corso di lezioni consentirà allo studente di prendere posizione in ordine alle questioni controverse e di rendersi conto delle conseguenze giuridiche che derivano dal sostenere una tesi piuttosto che un'altra.

**Periodo della
didattica**

Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

**Calendario della
didattica**

Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

**Attività
supporto alla
didattica**

assistenza studenti via mail e skype del tutor:

- dr. Stefano Cairoli, email: info@stefanocairoli.it, skype: stefano.cairoli.unipg (ogni sabato dalle 14.30 alle 16.30)

**Lingua di
insegnamento**

Italiano

Frequenza

Facoltativa

Sede

Dipartimento di Giurisprudenza

	Teoriche	0
	Pratiche	0
Ore	Studio individuale	0
	Didattica Integrativa	0
	Totale	0
Anno	2	
Periodo	I semestre	
Note	--	
Orario di ricevimento	Lunedì 18.00/19.00	
	Mercoledì 12.00/13.00	
Sede di ricevimento	Dipartimento di Giurisprudenza- stanza 25	
Codice ECTS	2016 - 2338	

Insegnamento: DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

Corso di laurea	Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo [L-14] D. M. 270/2004
Sede	Perugia
Curriculum	Operatore giuridico d'impresa - Regolamento 2011
Prerequisiti	Al fine di potere seguire e comprendere approfonditamente il corso, è necessaria un'adeguata conoscenza del diritto costituzionale e del diritto internazionale.
Modalità di valutazione	Esame orale.

Statistiche voti esami Non si dispone di questa informazione.

Calendario prove esame Il caldenario delle prove di esame è disponibile sul sito del Dipartimento.

Unità formative n.a.

opzionali consigliate

Docente	Simone Vezzani
Tipologia	Attività formative caratterizzanti
Ambito	GIURISPRUDENZA
Settore	IUS/14
CFU	6
Modalità di svolgimento	Teledidattico

Prima parte (3 CFU): Introduzione allo studio del diritto dell'Unione Il processo d'integrazione europea, dalla CEE all'UE. Il Trattato di Lisbona. Caratteri generali dell'ordinamento dell'Unione. Le istituzioni dell'Unione e le loro funzioni. Il riparto delle competenze tra UE e Stati membri. Principi di sussidiarietà e di proporzionalità L'ammissione di nuovi membri

Seconda parte (3 CFU): Competenze dell'Unione europea dopo il Trattato di Lisbona e sistema normativo

Programma

A) Il sistema normativo: Le fonti primarie I principi generali Le fonti derivate: regolamenti, direttive, decisioni, raccomandazioni, pareri, atti atipici Le procedure per l'adozione degli atti. L'azione esterna dell'UE. Le garanzie del diritto dell'Unione: effetto diretto, primato, interpretazione conforme. La tutela dei diritti fondamentali e l'adesione dell'UE alla CEDU.

B) Analisi delle diverse tipologie di azioni esperibili di fronte alla Corte di Giustizia dell'UE: Il ricorso in annullamento. Il controllo incidentale della validità degli atti comunitari: eccezione di illegittimità. Il rinvio pregiudiziale alla Corte di giustizia. La procedura d'infrazione. Il ricorso in carenza. La responsabilità extracontrattuale dell'UE. La responsabilità degli Stati nei confronti dei singoli per violazione del diritto comunitario.

C) Il diritto dell'UE nell'ordinamento italiano. Evoluzione della giurisprudenza della Corte costituzionale e della Corte di giustizia (con analisi delle principali sentenze) L'adeguamento legislativo del diritto italiano al diritto dell'Unione europea

Supplement	Conoscenza della parte istituzionale dell'ordinamento dell'Unione europea, delle sue fonti, del ruolo delle principali istituzioni comunitarie e, in particolare, delle competenze e della giurisprudenza della Corte di Giustizia in materia di tutela dei diritti.	
Metodi didattici	Teledidattico.	
	VILLANI, Istituzioni di Diritto dell'Unione europea, Bari, Cacucci Editore, 2016	
Testi consigliati		
Risultati apprendimento	Acquisire la conoscenza del sistema istituzionale dell'ordinamento dell'Unione europea, delle sue fonti, del ruolo delle principali istituzioni comunitarie e, in particolare, delle competenze e della giurisprudenza della Corte di Giustizia in materia di tutela dei diritti.	
Periodo della didattica	n.a.	
Calendario della didattica	n.a.	
Attività supporto alla didattica	n.a.	
Lingua di insegnamento	Italiano	
Frequenza	n.a.	
Sede	Dipartimento di Giurisprudenza, via Pascoli 33, Perugia	
	Teoriche	0
	Pratiche	0
Ore	Studio individuale	0
	Didattica Integrativa	0
	Totale	0
Anno	2	
Periodo		

Note Dati attualmente non disponibili

AVVISO: I prossimi ricevimenti si svolgeranno nei seguenti giorni:

- lunedì 21 maggio 16-18;

- martedì 29 maggio 15-17;

Orario di ricevimento - lunedì 4 giugno 11-13;

- martedì 12 giugno 16:30-18.

Sede di ricevimento <https://unnipg.academia.edu/SimoneVezzani>
Dipartimento di Giurisprudenza

Codice ECTS 2016 - 2339

Insegnamento: DIRITTO PENALE

Corso di laurea [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

Sede Perugia

Curriculum Operatore giuridico d'impresa - Regolamento 2011

Prerequisiti Lo studente deve possedere le conoscenze che gli derivano dall'aver sostenuto gli altri esami di diritto degli anni precedenti a quello in cui intende sostenere l'esame di diritto penale. Tali conoscenze si reputano utili al fine di acquisire una buona padronanza del linguaggio tecnico-giuridico.

Modalità di valutazione La prova consiste in un esame orale. Le domande vertono sul programma come descritto dalla docente nella relativa scheda. Ai fini della valutazione, avranno rilievo

la conoscenza della materia, la capacità di ragionamento, la logicità dell'argomentazione e l'apprendimento della metodologia propria dell'insegnamento. La durata della prova varia a seconda dell'andamento della stessa.

Statistiche

voti esami Dati non disponibili

Calendario

prove esame Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>

Unità

formative

opzionali nessuna

consigliate

Docente Docente non presente

Tipologia Attività formative caratterizzanti

Ambito GIURISPRUDENZA

Settore IUS/17

CFU 9

Modalità di

svolgimento Teledidattico

Corso di 3 crediti: La teoria generale del reato, il fatto tipico (il soggetto attivo, la condotta, l'evento e il nesso di causalità); l'antigiuridicità (e le cc.dd. scriminanti tipizzate dal codice); la colpevolezza (presupposti, dolo, colpa, preterintenzione, errore, imputabilità e le altre cause di esclusione). Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone).

Programma Corso di 4 crediti: La teoria generale del reato, il fatto tipico (il soggetto attivo, la condotta, l'evento e il nesso di causalità); l'antigiuridicità (e le cc.dd. scriminanti tipizzate dal codice); la colpevolezza (presupposti, dolo, colpa, preterintenzione, errore, imputabilità e le altre cause di esclusione). Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati).

Corso di 6 crediti: Il principio costituzionale di legalità (riserva di legge, irretroattività, determinatezza e tassatività). La teoria generale del reato: il fatto tipico (il soggetto attivo, la condotta, l'evento e il nesso di causalità); l'antigiuridicità (e le cc.dd. scriminanti tipizzate dal codice); la colpevolezza (presupposti, dolo, colpa, preterintenzione, errore, imputabilità e le altre cause di esclusione). Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati).

Corso di 9 crediti: Il diritto penale (introduzione al) e le norme penali incriminatrici (scopi e funzioni). I principi costituzionali: di legalità (riserva di legge,

irretroattività, determinatezza e tassatività); di materialità ed offensività; di colpevolezza. La legge penale nel tempo e nello spazio. La teoria generale del reato: il fatto tipico (il soggetto attivo, la condotta, l'evento e il nesso di causalità); l'antigiuridicità (e le cc.dd. scriminanti tipizzate dal codice); la colpevolezza (presupposti, dolo, colpa, preterintenzione, errore, imputabilità e le altre cause di esclusione). Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati). Pene, misure di sicurezza e vicende della punibilità.

Si consiglia, inoltre, l'assidua consultazione di un codice penale aggiornato.

Corso di 3 crediti: la teoria generale del reato, il fatto tipico, l'antigiuridicità, la colpevolezza. Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone).

Corso di 4 crediti: la teoria generale del reato, il fatto tipico, l'antigiuridicità, la colpevolezza. Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati).

Supplement Corso di 6 crediti: Il principio costituzionale di legalità e i suoi sottoprincipi. La teoria generale del reato: il fatto tipico, l'antigiuridicità, la colpevolezza. Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati).

Corso di 9 crediti: Il diritto penale (introduzione al) e le norme penali incriminatrici (scopi e funzioni). I principi costituzionali e la legge penale nel tempo e nello spazio. La teoria generale del reato: il fatto tipico, l'antigiuridicità, la colpevolezza. Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati). Pene, misure di sicurezza e vicende della punibilità.

Metodi didattici Slides e videolezioni registrate disponibili on line

Testi consigliati A. CADOPPI P. VENEZIANI, Elementi di diritto penale. Parte generale, Cedam, Padova, ult. ed.
(in alternativa, per il corso da 3 crediti: G. MARINUCCI - E. DOLCINI, Manuale di diritto penale, Giuffrè, ult. ed., limitatamente alle sezioni III, IV e VI, ad esclusione della responsabilità delle persone giuridiche).

L'insegnamento si propone di fornire la comprensione dei principi generali e degli istituti della parte generale del diritto penale, nonché di sviluppare negli studenti capacità di approfondimento e di analisi critica della disciplina.

Le principali conoscenze che gli studenti potranno acquisire saranno:

Risultati apprendimento

- conoscenza dei fondamentali principi costituzionali operanti in materia penale
- conoscenza della disciplina degli istituti giuridici più importanti della parte generale del diritto penale.

Le principali abilità che permettono di applicare le conoscenze acquisite saranno:

- capacità di comprendere testi normativi e giurisprudenziali;
- capacità critica e autonomia valutativa nell'analisi di questioni esegetiche controverse;
- capacità di esporre le conoscenze acquisite, utilizzando un adeguato linguaggio tecnico.

Periodo della didattica Non previste.

Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>
Non previste.

**Calendario della
didattica**

Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

**Attività
supporto alla
didattica**

Attività di tutorato e attività di ricevimento studenti

**Lingua di
insegnamento**

Italiano

Frequenza

Non prevista

Sede

Dipartimento di Giurisprudenza, via A. Pascoli 33, Perugia

Teoriche 0

Pratiche 0

Ore Studio individuale 0

Didattica Integrativa 0

Totale 0

Anno 2

Periodo I semestre

Note

Corso on line

**Orario di
ricevimento**

Dati attualmente non disponibili

**Sede di
ricevimento**

Dati attualmente non disponibili

Codice ECTS 2016 - 2340

Insegnamento: DIRITTO PRIVATO COMPARATO

Corso di laurea [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

Sede Perugia

Curriculum Operatore giuridico d'impresa - Regolamento 2011

Prerequisiti Al fine di saper comprendere ed affrontare il corso, lo studente deve possedere la conoscenza delle nozioni generali e degli istituti fondamentali del diritto privato. Questo prerequisito è valido sia per gli studenti frequentanti, che per i non frequentanti.

Modalità di valutazione L'esame prevede soltanto la prova orale finale, che consiste in una discussione-colloquio relativa agli argomenti trattati durante il corso ed approfonditi sui testi consigliati.

La prova serve per accertare il livello di conoscenza e la capacità di comprensione, nonché di sintesi, raggiunti dallo studente. Inoltre tale colloquio consentirà di verificare la capacità che lo studente ha di comunicare quanto acquisito con metodo, proprietà di linguaggio e di esposizione.

La durata dell'esame varia a seconda dell'andamento della prova stessa.

Statistiche voti esami L'informazione non è disponibile.

Calendario prove esame Le date e gli orari degli esami finali saranno resi note nella apposita sezione della pagina web del Dipartimento di Giurisprudenza.

Unità formative

opzionali consigliate Dati attualmente non disponibili

Docente [Cristina Costantini](#)

Tipologia Attività formative caratterizzanti

Ambito DISCIPLINE GIURIDICHE DI IMPRESA E SETTORIALI

Settore IUS/02

CFU 6

Modalità di svolgimento Teledidattico

Il corso tratterà analiticamente i seguenti temi:

Programma

- 1) La comparazione giuridica: nozione e vicende storiche. L'insegnamento del diritto comparato.
- 2) Le metodologie proprie della comparazione giuridica. Lo strutturalismo e la teoria dei formanti. Il funzionalismo. Il pensiero critico. Le prospettive interdisciplinari ("law &..."): law and economics; law and finance; law and geography; law and literature; law and humanities. Comparazione giuridica e geopolitica del diritto.
- 3) Lo scopo e la funzione della comparazione: comparazione ed identità. Comparazione per assimilazione o per differenza
- 4) La lingua ed il diritto. La traduttologia giuridica.
- 5) Il fenomeno della circolazione, del trapianto e della recezione dei modelli giuridici.
- 6) La sistemologia giuridica. Che cosa si intende per 'famiglia giuridica' e per 'sistema giuridico'. Che cosa si intende per stile e per mentalità giuridica. Tassonomie giuridiche: come si mappa l'universo giuridico per famiglie e sistemi
- 7) Tradizioni giuridiche. Analisi interdisciplinare del concetto di 'tradizione'. Il processo intellettuale di costruzione delle tradizioni giuridiche (spazio, memoria, narrativa). La Tradizione Giuridica Occidentale: introduzione della nozione e profili critici.
- 8) Il confronto tra civil law e common law. La definizione delle due grandi famiglie
- 9) Il modello di Common Law. Accezioni in cui l'espressione 'common law' è impiegata. A) La Common Law inglese: - genealogia critica. Il rapporto tra Common Law in senso stretto ed Equity. Le corti inglesi ed il riparto di giurisdizione. La regola del precedente vincolante. La letteratura giuridica inglese. B) Il modello U.S.A. Le grandi epoche del diritto americano. Diritto

federale e diritti statali. Il realismo giuridico americano. I critical legal studies.

- 10) Il modello di civil law. La formazione della scienza giuridica europeo-continentale. Il sistema di diritto comune: genesi ed evoluzione. Il modello francese. Il modello tedesco

Supplement

Il corso intende introdurre allo studio del diritto comparato, apprendendone genesi e metodologie, funzioni ed obiettivi e favorendo l'acquisizione di una consapevolezza critica in merito al ruolo strategico che tale disciplina può assumere nell'attuale contesto globalizzato. Una parte specifica del corso è dedicata all'analisi del processo di costruzione delle tradizioni giuridiche e, in specie, al confronto tra origini, formanti e rappresentazioni dei modelli di civil law e di common law.

Metodi didattici

Il corso è erogato in modalità e-learning. Materiali didattici e slides sono pertanto pubblicati sull'apposita bacheca Ape Learning

Costituiscono parte integrante le slides appositamente caricate nello spazio Ape learning.

In aggiunta:

Testi consigliati

1. Somma, Introduzione al diritto comparato, Laterza, 2014
2. Guarneri, Lineamenti di diritto comparato, Cedam, 2014 – limitatamente ai capitoli II e III

Le principali conoscenze che gli studenti acquisiranno saranno:

**Risultati
apprendimento**

- conoscenza critica dei criteri che presiedono all'individuazione delle tradizioni giuridiche

- conoscenza della diversità degli stili dottrinali, delle regole operative, delle argomentazioni e degli schemi concettuali nelle medesime sviluppati
- conoscenza delle ragioni di differenziazione tra common law e civil law.

Le principali abilità che permetteranno di applicare le conoscenze acquisite saranno:

- l'uso delle metodologia comparatistica, così da facilitare l'argomentazione giuridica.
- l'uso del lessico settoriale sviluppato dal diritto comparato

Periodo della didattica	-		
Calendario della didattica	-		
Attività supporto alla didattica	Dati attualmente non disponibili		
Lingua di insegnamento	Italiano		
Frequenza	Il corso è erogato in modalità e-learning. Si invitano pertanto gli studenti ad attivarsi per visionare i materiali pubblicati nella apposita bacheca Ape Learning.		
Sede	-		
Ore	Teoriche	0	
	Pratiche	0	

Studio individuale 0

Didattica Integrativa 0

Totale 0

Anno 2

Periodo I semestre

Note Dati attualmente non disponibili

giovedì 12 aprile ore 13-17

giovedì 19 aprile 13-14:30; 17:30-18:30

Orario di ricevimento Mercoledì 3 maggio 13 - 14:30

Giovedì 4 maggio 13:00 - 16:30

Mercoledì 9 maggio 16:00-19:00

Sede di ricevimento Dipartimento di Giurisprudenza

Codice ECTS 2016 - 2341

Insegnamento: DIRITTO PUBBLICO COMPARATO TRANSAZIONALE

Corso di laurea [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

Sede Perugia

Curriculum Operatore giuridico d'impresa - Regolamento 2011

Prerequisiti Al fine di comprendere e saper affrontare il corso lo studente deve possedere:

- le nozioni base del diritto pubblico; concetti di costituzione e costituzionalismo, Stato, forme di Stato; forme di governo; libertà, diritti fondamentali; questo prerequisito è valido sia per gli studenti frequentanti che per i non frequentanti.

Modalità di valutazione L'esame prevede soltanto la prova orale finale che consiste in un colloquio relativo agli argomenti trattati durante il corso e approfonditi sui testi consigliati

Statistiche voti esami -----

Calendario prove esame Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>

Unità formative opzionali consigliate Nessuna

Docente Docente non presente

Tipologia Attività formative caratterizzanti

Ambito DISCIPLINE GIURIDICHE DI IMPRESA E SETTORIALI

Settore IUS/21

CFU 6

Modalità di svolgimento Teledidattico

Il corso approfondirà gli argomenti che vengono di seguito indicati in modo sommario:

Programma PARTE GENERALE: Il diritto costituzionale comparato.- Costituzioni e costituzionalismo.- Forme di Stato - La ripartizione territoriale dei poteri: Stato unitario, Stato federale, Stato regionale, organizzazioni sopranazionali - La ripartizione orizzontale dei poteri: Stato assoluto - Stato liberale - Stato democratico pluralistico - Stato autoritario - Stato socialista – Stati in via di sviluppo; Forme di governo: Monarchia costituzionale - Forma di governo parlamentare - Forma di governo presidenziale - Forma di governo direttoriale - Forma di governo semi- presidenziale - Sistemi elettorali e forme di governo - Sistemi di partito e forme di governo. Lineamenti di giustizia costituzionale comparata. PARTE SPECIALE: Profili costituzionali dell'ordinamento statunitense: origini e cicli del costituzionalismo statunitense; la forma di Stato; la forma di governo; la problematica dei diritti fondamentali.

Supplement Costituzionalismo/Costituzioni.Forme Stato.Forme di Governo. Stato decentrato. Sistemi giustizia costituzionale.
Erogazione in modalità eLearning

Metodi didattici

Distance learning: pubblicazione in piattaforma di Slides e organizzazione di Virtual classroom moderate dai Docenti Tutor del corso.

G. Morbidelli - L. Pegoraro - A. Reposo - M. Volpi, Diritto Pubblico Comparato, Giappichelli, Torino, ult. ed.

Testi consigliati

Risultati apprendimento Conoscenza del metodo e degli Istituti del Diritto Pubblico Comparato

Periodo della didattica Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

Calendario della didattica Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

Attività supporto alla didattica Ricevimento studenti.

Lingua di insegnamento Italiano

Frequenza Modalità eLearning

Sede Dipartimento di Giurisprudenza

Teoriche 0

Pratiche 0

Ore **Studio individuale** 0

Didattica Integrativa 0

	Totale	0
Anno	2	
Periodo	I semestre	
Note	---	
Orario di ricevimento	Dati attualmente non disponibili	
Sede di ricevimento	Dati attualmente non disponibili	
Codice ECTS	2016 - 2343	

Insegnamento: DIRITTO TRIBUTARIO

Corso di laurea	Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo [L-14] D. M. 270/2004
Sede	Perugia
Curriculum	Operatore giuridico d'impresa - Regolamento 2011
Prerequisiti	<p>Al fine di saper comprendere e saper affrontare il corso lo studente deve possedere le nozioni genereali relative alla distribuzione dei carichi all'interno della collettività organizzata, nozioni queste che lo studente dovrebbe aver già acquisito nel percorso scolastico. Questo prerequisito è valido sia per gli studenti frequentanti che per i non frequentanti.</p> <p>L'esame prevede soltanto la prova orale finale che consiste in una discussione colloquio relativa agli argomenti trattati nel programma e durante il corso, oltre che approfonditi sui testi consigliati.</p>
Modalità di valutazione	<p>La prova serve per accertare il livello di conoscenza e la capacità di comprensione, nonché di sintesi, raggiunti dallo studente. Inoltre tale colloquio consentirà di verificare la capacità che lo studente ha di comunicare quanto acquisito con metodo, proprietà di linguaggio e di esposizione. La durata dell'esame varia a seconda dell'andamento della prova.</p>
Statistiche voti esami	n.d.
Calendario prove esame	<p>Per informazioni aggiornate consultare:</p> <p>http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami</p>

**Unità
formative
opzionali
consigliate** n.d.

Docente [Simone Francesco Cociani](#)

Tipologia Attività formative caratterizzanti

Ambito Economico e pubblicistico

Settore IUS/12

CFU 6

**Modalità di
svolgimento** Teledidattico

Programma

PARTE GENERALE Il diritto tributario nell'ordinamento giuridico; le prestazioni imposte; il principio di capacità contributiva; la classificazione dei tributi; le fonti del diritto tributario; il principio della riserva di legge; gli atti aventi forza di legge; la natura delle norme tributarie; l'efficacia della norma tributaria nel tempo e nello spazio; l'interpretazione e l'elusione; l'analogia; gli altri principi costituzionali. Gli schemi teorici di attuazione del prelievo: le teorie dichiarative e costitutive; procedimento ed atto d'imposizione. Gli elementi costitutivi della fattispecie imponibile: presupposto, base imponibile, aliquota e soggetti. I soggetti attivi e quelli ausiliari; i soggetti passivi: la soggettività e la pluralità di soggetti passivi; la solidarietà; il sostituto ed il responsabile d'imposta; la successione ed i patti sull'imposta. La fase di accertamento e la nozione di procedimento; la dichiarazione: natura ed effetti; il controllo formale della dichiarazione; la fase istruttoria: accessi, ispezioni e verifiche; la partecipazione dei comuni all'accertamento. L'atto di accertamento: natura ed effetti; tipologia degli atti di accertamento; presupposti, forma e contenuto degli atti di accertamento con particolare riferimento alla differenza tra motivazione e prova; la differenza rispetto agli atti istruttori: il processo verbale di constatazione. I metodi di accertamento ed il relativo regime probatorio: gli obblighi contabili e documentali; l'accertamento analitico e sintetico; l'accertamento induttivo o extracontabile; la pluralità di atti impositivi concernenti lo stesso presupposto: l'accertamento parziale; l'accertamento integrativo e modificativo; l'accertamento con adesione; l'autotutela. La riscossione; le fattispecie della riscossione; le modalità della riscossione; gli atti della riscossione; la riscossione coattiva; il rimborso: fattispecie e procedimenti. Le situazioni giuridiche soggettive attive e le situazioni giuridiche soggettive passive; le forme di estinzione dell'obbligazione tributaria: la prescrizione e la decadenza; le garanzie del credito d'imposta: i privilegi e gli altri strumenti di garanzia. Il sistema sanzionatorio; le sanzioni amministrative pecuniarie e non; i principi generali delle sanzioni: la personalità, l'intrasmissibilità agli eredi ed il concorso di persone; il procedimento di irrogazione delle sanzioni; le sanzioni penali tributarie; i rapporti tra processo penale, procedimento di accertamento e processo tributario. Il contenzioso; il sistema delineato con la riforma del 1992; le Commissioni tributarie; gli atti

impugnabili; il giudizio dinanzi alle Commissioni tributarie: la natura, le parti, il principio dispositivo e l'onere della prova, i poteri istruttori, la sospensione dell'esecuzione, la tipologia delle sentenze; la conciliazione giudiziale; il sistema delle impugnazioni.

Supplement

PARTE GENERALE Le prestazioni imposte; la capacità contributiva; la classificazione dei tributi; le fonti del diritto tributario; la riserva di legge; la norma tributaria. Gli schemi teorici di attuazione del prelievo. La fattispecie imponibile. I soggetti attivi e quelli ausiliari; i soggetti passivi; la solidarietà; il sostituto ed il responsabile d'imposta. La fase di accertamento e la nozione di procedimento; la fase istruttoria. L'atto di accertamento. I metodi di accertamento ed il relativo regime probatorio. La riscossione; il rimborso. Le situazioni giuridiche soggettive attive e passive. Il sistema sanzionatorio. Il contenzioso tributario.

Metodi didattici

videolezioni

Testi di riferimento:

testi di Parte generale, a scelta dello studente:

- P. BORIA, Diritto diritto tributario, Giappichelli, Torino, ultima edizione;

- G. TINELLI, Istituzioni di diritto tributario, Cedam Padova, ultima edizione;

Testi consigliati - G. MELIS, Lezioni di diritto tributario, Giappichelli, Torino, ultima ed. (con esclusione degli argomenti di parte speciale);

- M. BEGHIN, Princìpi, istituti e strumenti per la tassazione della ricchezza, Giappichelli, Torino, ultima edizione (con esclusione degli argomenti di parte speciale);

- P. RUSSO, G. FRANSONI, L. CASTALDI, Istituzioni di diritto tributario, Giuffrè, Milano, ultima edizione (con esclusione degli argomenti di parte speciale).

codice tributario aggiornato

L'insegnamento è il primo esame che lo studente affronta in ambito tributario all'interno del corso di laurea che si propone come obiettivo principale quello di fornire le basi conoscitive del fenomeno tributario attraverso il metodo giuridico.

Le principali conoscenze che gli studenti acquisiranno saranno:

- conoscenza delle fonti del diritto tributario;

- conoscenza della norma tributaria;

**Risultati
apprendimento**

- l'attuazione spontanea e amministrativa della norma tributaria;

- il processo tributario;

Le principali abilità che permettono di applicare le conoscenze acquisite saranno:

- Individuazione delle caratteristiche che stanno alla base di un corretto rapporto tra ente e contribuente;

- Riconoscimento dei principali profili di criticità degli atti amministrativi tributari destinati al contribuente o più in generale al soggetto appartenente alla collettività organizzata.

**Periodo della
didattica**

n.d.

**Calendario della
didattica**

n.d.

**Attività supporto
alla didattica**

seminari, esercitazioni

Lingua di insegnamento	Italiano
Frequenza	non obbligatoria
Sede	Dipartimento di Giurisprudenza.
	Teoriche 0
	Pratiche 0
Ore	Studio individuale 0
	Didattica Integrativa 0
	Totale 0
Anno	2
Periodo	I semestre
Note	nessuna
Orario di ricevimento	durante il periodo delle lezioni, prima e al termine di ogni lezione; al di fuori del periodo delle lezioni nei giorni e con gli orari comunicati come da avviso affisso in bacheca, attualmente il mercoledì dalle 9,00 alle 11,00.
Sede di ricevimento	Dipartimento di Giurisprudenza, stanza 22
Codice ECTS	2016 - 2344

Insegnamento: DIRITTO PROCESSUALE CIVILE

Corso di laurea	<u>Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo [L-14] D. M. 270/2004</u>
Sede	Perugia
Curriculum	Operatore giuridico d'impresa - Regolamento 2011
Prerequisiti	Al fine di comprendere l'insegnamento di diritto processuale civile è necessario aver sostenuto con successo gli esami di diritto privato e di diritto costituzionale L'esame prevede una prova orale.
Modalità di valutazione	Essa è finalizzata ad accertare il livello di conoscenza e di comprensione degli istituti

trattati. la prova orale consentirà inoltre di verificare la capacità di comunicazione dello studente con proprietà di linguaggio ed organizzazione autonoma dell'esposizione sugli stessi argomenti a contenuto teorico.

La durata della prova è variabile e dipende dalla prestazione dello studente.

Statistiche

voti esami ...

**Calendario
prove esame**

Per informazioni aggiornate, consultare:

<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>

**Unità
formative
opzionali** ...
consigliate

Docente [Chiara Cariglia](#)

Tipologia Attività formative caratterizzanti

Ambito DISCIPLINE GIURIDICHE DI IMPRESA E SETTORIALI

Settore IUS/15

CFU 9

**Modalità di
svolgimento** Teledidattico

Il programma contempla i seguenti argomenti:

- il sistema delle tutele

Programma - Principi costituzionali

- La tutela dichiarativa

- Profili di rito del processo dichiarativo

- Profili di merito del processo dichiarativo

- Il processo complicato

-I mezzi di impugnazione

Supplement	Il corso mira ad offrire una panoramica generale, di carattere istituzionale, del diritto processuale civile con particolare riguardo al processo ordinario di cognizione		
Metodi didattici	...		
Testi consigliati	Bove, Lineamenti di diritto processuale civile, Giappichelli, ultima edizione.		
Risultati apprendimento	Acquisizione delle nozioni istituzionali del diritto processuale civile e di una buona capacità argomentativa nell'uso degli strumenti processuali.		
Periodo della didattica	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni		
Calendario della didattica	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni		
Attività supporto alla didattica	...		
Lingua di insegnamento	Italiano		
Frequenza	non obbligatoria		
Sede	...		
	Teoriche	0	
	Pratiche	0	
Ore	Studio individuale	0	
	Didattica Integrativa	0	
	Totale	0	
Anno	3		

Periodo	I semestre
Note	...
Orario di ricevimento	GIOVEDI' 11.30-13.30
Sede di ricevimento	Dipartimento di Giurisprudenza
Codice ECTS	2016 - 2342

Insegnamento: Diritto amministrativo

Corso di laurea [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

Sede	Perugia
Curriculum	Operatore giuridico d'impresa - Regolamento 2011

Poichè l'insegnamento è erogato in modalità telematica, lo studio è essenzialmente individuale, attraverso la piattaforma, il libro di testo e l'interazione con il docente e/o con il tutor.

Prerequisiti

Non sono richieste conoscenze specialistiche particolari. Tuttavia è importante la padronanza degli elementi essenziali del diritto pubblico e costituzionale, in particolar modo la conoscenza della Costituzione.

la prova consiste in un esame orale; le domande vertono sul programma come descritto dalla docente nella relativa scheda, avendo riguardo alla

Modalità di valutazione	conoscenza della materia, alla capacità di ragionamento, alla logicità dell'argomentazione e all'apprendimento della metodologia propria del singolo insegnamento
--------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

la durata dell'esame varia secondo l'andamento della prova

Statistiche voti esami	non disponibili. Una buona percentuale di successo nell'esame si registra negli studenti che abbiano seguito una preparazione integrata fra uso del libro di testo, studio sulla piattaforma, interazione con il docente e o con il tutor.
-------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Calendario prove esame	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami
-------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Unità formative opzionali consigliate nessuna

Docente Docente non presente

Tipologia Attività Affini o integrative (art.10, comma 5, lettera b)

Ambito Affini ed integrative

Settore IUS/10

CFU 18

Modalità di svolgimento Teledidattico

Programma La parte iniziale dello studio del diritto amministrativo è dedicata all'analisi delle norme costituzionali di riferimento per la pubblica amministrazione e la sua attività. Segue lo studio dell'organizzazione amministrativa, delle situazioni giuridiche soggettive e delle loro vicende, del procedimento amministrativo e delle problematiche ad esso correlate e delle obbligazioni della pubblica amministrazione.

Supplement Principi costituzionali e Pubblica Amministrazione - Organizzazione amministrativa - Attività amministrativa - Situazioni giuridiche soggettive - Obbligazioni della Pubblica Amministrazione -

Metodi didattici A distanza

Il testo di riferimento per l'anno accademico 2015-2016 è

M. D'Alberti, Lezioni di diritto amministrativo, seconda edizione, casa editrice Giappichelli

Testi consigliati

In alternativa (anche in caso di testo già acquistato per la preparazione all'esame)

E. Casetta, Compendio di diritto amministrativo, ultima edizione (casa editrice Giuffrè)

E' necessaria la conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana e della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), consultabili in siti internet giuridici (in particolare, per la legge generale sul procedimento amministrativo si consiglia il sito **www. bosettiegatti.eu**

Obiettivo specifico del corso è far acquisire allo studente le conoscenze fondamentali del diritto amministrativo sostanziale.

Le principali conoscenze acquisite:

**Risultati
apprendimento**

Lo studente, al termine del suo percorso di apprendimento, deve essere in grado di comprendere le principali articolazioni dell'organizzazione amministrativa, le dinamiche del procedimento amministrativo (le fasi e i soggetti che in esso intervengono) e avere le conoscenze base per poter interpretare l'attività contrattuale della pubblica amministrazione.

Le principali abilità, cioè la capacità di applicare le conoscenze acquisite saranno essere in grado di esaminare e comprendere la struttura di un procedimento e le sue singole componenti e funzioni, individuare le principali connotazioni e competenze dell'organizzazione amministrativa, saper interpretare e conoscere le fasi di una procedura concorsuale o della conclusione di un contratto della pubblica amministrazione; avere familiarità con gli aspetti essenziali del processo amministrativo.

**Periodo della
didattica**

Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

**Calendario della
didattica**

Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

**Attività
supporto alla**

TUTOR:

didattica	Avv. Alessandro Bovari mail: alessandrobovari@alice.it		
	Ricevimento skype tutor in corso di definizione		
Lingua di insegnamento	Italiano		
Frequenza	Facoltativa. Trattandosi di un corso telematico, si consiglia fortemente la fruizione della piattaforma. Dipartimento di Giurisprudenza, Via Pascoli n. 33 Perugia.		
Sede	Aula da definire		
	Teoriche	0	
	Pratiche	0	
Ore	Studio individuale	0	
	Didattica Integrativa	0	
	Totale	0	
Anno	3		
Periodo	I semestre		
Note	Ulteriori avvisi sono disponibili nella piattaforma Ape-learning.		
Orario di ricevimento	Dati attualmente non disponibili		
Sede di ricevimento	Dati attualmente non disponibili		
Codice ECTS	2016 - 4195		